

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Milano - La visita del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Spataro, alla XVIII Mostra Nazionale Radio e Televisione. Da sinistra: il dott. Bernardi, Vicedirettore Generale della Rai; l'on. Spataro; il dott. Ridolfi, Presidente della Rai; il dott. Angelini, Capo Ufficio Stampa al Ministero P.T.T.; l'ing. Anfossi, Presidente dell'ANIE, e il dott. Visco, Capo della Segreteria del Ministro.

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA			TERZO PROGRAMMA		
Staz. a onde medio	kc/s	metri	Staz. a onde medio	kc/s	metri	Staz. a onde medio	kc/s	metri
Bari II	1484	202,2	Alessandria	1578	190,1	La Spezia	1484	202,2
Bologna I	1331	225,4	Ancona	1448	207,2	Merano	1578	190,1
Bolzano I	656	457,3	Aquila	1578	190,1	Milano II	1034	290,1
Brindisi	1578	190,1	Ascoli P.	1578	190,1	Napoli II	1448	207,2
Catania II	1331	225,4	Bari I	1115	269,1	Palermo	566	530,0
Canzanaro	1578	190,1	Biella	1578	190,1	Potenza	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1	Bologna II	1115	269,1	Roma I	845	355,0
Firenze I	656	457,3	Bolzano II	1484	202,2	Salerno	1578	190,1
Genova I	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Sanremo	1448	207,2
Lecce	1578	190,1	Catania I	1367	219,5	Savona	1578	190,1
Messina	1331	225,4	Cuneo	1578	190,1	Torino II	1448	207,2
Milano I	899	333,7	Firenze II	1484	202,2	Trento	1578	190,1
Napoli I	656	457,3	Foggia	1448	207,2	Udine	1484	202,2
Pescara	1331	225,4	Genova II	1578	190,1	Venezia II	1034	290,1
Roma II	1331	225,4		1034	290,1	Vicenza	1578	190,1
Taranto	1578	190,1	STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA			Onde corte		
Torino I	656	457,3	Milano Mc/s 93,7			kc/s 6260 m. 47,92 - kc/s 6240		
Venezia I	656	457,3	Torino Mc/s 95,9			m. 48,08 - kc/s 5980 m. 50,17 -		
Verona	1484	202,2				kc/s 3930 m. 76,34		

AUTONOME			ONDE CORTE					
Staz. a onde medio	kc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
Cagliari	1061	282,8	6,01	49,92	9,71	30,90	15,40	19,48
Trieste	1142	262,7	7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
Venezia III	1367	219,5	9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
			9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
			9,67	31,02	15,32	19,58		

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Aquila - Ascoli Piceno - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Brindisi - Catania I - Canzanaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Lecce - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - Sanremo - Savona - La Spezia - Taranto - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Biella - Bologna II - Bolzano II - Cuneo - Firenze II - Genova II - Milano II - Milano M. F. - Napoli II - Roma II - Torino II - Torino M. F. - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			◊ Progr. "Inter."			◊ Terzo Programma		
Alger	980	306,1	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Daventry e sincroniz.	647	463,7
AUSTRIA			Nice I	1554	193,1	Stazioni sincronizzate	1546	194
Salzburg	1250	240	Paris Inter	6200	48,39			
Linz	1394	215,2	GERMANIA			◊ Progr. onde corte		
BELGIO			Mühlacker	575	522	ore 5,00 - 9	49,10 - 31,25	
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	»	6030	49,75	» 12,00 - 18,15	16,93	
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Francoforte	593	505,9	» 12,00 - 19,15	19,85	
FRANCIA			»	6190	48,46	» 16,30 - 18,15	25,38	
◊ Programma nazion.			Monaco	800	375	» 18,15 - 19,15	31,55 - 25,53	
Paris	863	347,6	Amburgo e Langenberg	971	308,9	» 19,30 - 23,45	25,64	
Bordeaux	1205	249	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	» 22,00 - 23,45	25,38 - 19,85	
Marsiglia II	1376	218	Norimberga	1602	187,3			
I Gruppo sincronizz.	1241	241,7	MONACO			RADIO VATICANA		
II Gruppo sincronizz.	1349	222,4	Montecarlo	1466	204,6	Orari dei programmi in lingua italiana		
III Gruppo sincronizz.	1493	200,9	SVIZZERA			Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;		
◊ Programma Parigino			Beromünster	529	567,1	31,10; 50,26.		
Lyon	602	498,3	Monteceneri	557	538,6	Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Paris III	674	445,1	Sottens	764	392,7	50,26; 196; 202.		
Marsiglia I	674	445,1	INGHILTERRA			Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Limoges I	710	422,5	◊ Programma nazionale			malati - m. 31,10; 50,36; 196; 202.		
Rennes I	791	379,3	North	692	433,5	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Nancy I	836	358,9	Scotland	809	370,8	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Toulouse I	944	317,8	Welsh	881	340,5	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Strasbourg I	1160	258,6	London	908	330,4	41,21; 50,26; 196; 202.		
Lille I	1277	234,9	West	1052	285,2			
IV Gruppo sincronizz.	1403	213,8	Midland	1088	275,7			
			North Ireland	1151	260,6			
			◊ Programma Leggero					
			Droitwich	200	1500			
			Stazioni sincronizzate	1214	247,1			

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica



Ascoltate
il terzo programma
in modulazione
di frequenza
con la

RADIO C.G.E.



COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ



NOREXA-FELCA
cronografi, orologi di preci-
sione con garanzia, per uomo
e signora, in oro 18 K. plus,
acciaio da L. 18.000 e: altre
«OTO APPARECCHI»

Zeigler & Söhne
ZEISS IKON
pagamento rateale
in 10 mesi
Chiedere catalogo R
gratis alla

DITTA L. SALVINI - MILANO - VIA FONTANA, 16

UOMINI E DONNE IN 8 GIORNI SARETE PIÙ GIOVANI

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINOVA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Si usa come una qualsiasi brillantina liquida con risultato garantito ed innocuo. Rinforza e rende giovanile la capigliatura. RINOVA trovasi presso le migliori profumerie e farmacie di ogni località, oppure scrivere RINOVA, sez. R, Piacenza inviando vaglia di L. 400.

RICHIIEDETE ALLA EDIZIONI RADIO ITALIANA

i libretti delle opere trasmesse alla Radio. Nei programmi di questa settimana:

WOLFGANG AMEDEO MOZART
IL FLAUTO MAGICO
(Ediz. Ricordi) L. 150

ALFREDO CATALANI
LA VALLI
(Ediz. Ricordi) L. 150

LUIGI CORTESI
PROMETE
(Buena Stampa - Genova) L. 200

Anticipando il relativo importo di ricezione, franco di porto. Per i versamenti scrivete al c/c postale 2437800. Telegrafo: Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MIRAVIGLI, 11 - TEL. 66.65.50
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

Un anno di Terzo Programma

Precisazioni e chiarimenti del consigliere direttore generale della Radio Italiana Salvino Sernesi

Lunedì, 1° ottobre 1951, il Terzo Programma compie il suo primo anno di vita; fra tre mesi, il 1° gennaio 1952, con l'istituzione del Primo e del Secondo Programma della Rai, sarà completato quel processo di differenziazione dei programmi radiofonici di cui l'attuazione del Terzo Programma aveva segnato il pratico inizio.

Rinunciamo qui ad esporre ancora una volta i criteri di differenziazione e in particolare quelle direttive che presiedettero allo studio e, poi, alla realizzazione delle trasmissioni del Terzo Programma. Il quale, del resto, solo a differenziazione ultimata potrà raggiungere appieno una sua fisionomia ed assolvere alla sua funzione specifica con maggiore autonomia e con un'incidenza più sensibile nell'ambiente culturale; ciò anche in grazia del notevole ampliamento delle sue possibilità di ascolto, a datare, appunto, dal 1° gennaio 1952.

Desideriamo ora riandare brevemente questo primo anno di esistenza del Terzo Programma. Esistenza, diciamo pure francamente, non facile: cosa che del resto era prevedersi per un'iniziativa che si ponesse di per se stessa, pur senza ambizioni né preconcetti di sorta, su un terreno accidentato e complicato qual è quello della vita culturale italiana. Ma, malgrado questi scogli, e nonostante certe difficoltà e incertezze inevitabili in una fase di avviamento — allorché i criteri di impostazione e di progettazione devono subire la severa prova dell'attuazione pratica — crediamo di poter affermare che il Terzo Programma ha costituito un avvenimento di sensibile importanza, nel 1951, per la radiofonia e per la cultura italiana.

Formule nuove

E di ciò precisamente ci accingiamo ad offrire una testimonianza, riassumendo per sommi capi quella che è stata la prima annata di attività del Terzo Programma.

Vorremmo mettere anzitutto in rilievo il valore tecnico-sperimentale che determinate realizzazioni, tipiche del Terzo Programma, rivestono nei confronti dell'espressione radiofonica. Formule come quelle delle «Serate a soggetto», e, in minor grado, di altre rubriche come gli «Omaggi», o «Confessioni e colloqui», — pur non trascurando il dovuto riconoscimento a validissime esperienze precedenti quali il «Teatro dell'Usignolo», e i «Notturni dell'Usignolo», — hanno profondamente innovato nella mentalità radiofonica, permettendo di realizzare dei decisivi progressi sia nell'allestimento delle singole trasmissioni (orientamento più spiccato

verso la tecnica del montaggio), sia nella progettazione di veri ed organici «spettacoli», radiofonici, ossia di serate unitariamente concepite e realizzate quali armoniche illustrazioni delle varie facce di un unico tema centrale, attraverso consapevoli ed accurate elaborazioni di elementi parlanti e musicali.

Ma in questa direzione il cammino da compiere è ancora lungo e infinitamente ricco di prospettive, non solo per il Terzo Programma, ma per la Radio in genere. Passiamo dunque a tentare il breve bilancio che ci siamo proposti.

La musica

Gran parte dell'attività del Terzo Programma in questo primo anno può essere ricondotta, se non a cicli, a importanti gruppi di avvenimenti radiofonici idealmente collegati tra loro; e sotto questo profilo riesce più agevole il considerarli in sede di ricapitolazione.

Esaminiamo anzitutto il settore musicale, incominciando dall'opera lirica. Sono state trasmesse in tutto ben 57 opere, di cui 33 ita-

liane e 24 straniere, tra le quali sei nel quadro delle celebrazioni verdiane, due opere italiane del '900 elaborate per la Rai da studiosi espressamente incaricati, l'intero «Anello del Nibelungo», e i «Maestri Cantori» di Wagner, registrate al Festival di Bayreuth, e un interessante gruppo di opere francesi del secolo scorso (Bizet, Gaubert, Chabrier, Massenet). Molte di queste trasmissioni costituiscono eventi di eccezionale interesse per il mondo musicale.

Nel campo della musica sinfonica e da camera, v'è da ricordare anzitutto che alcuni compositori di illustre fama hanno scritto opere dietro incarico del Terzo Programma, il quale se ne è riservato così la prima esecuzione assoluta: accenniamo alla «Danza per orchestra» di Franco Alfano e al «Dizionario per pianoforte» di Sandro Fuga, nonché alla «Piccola corona musicale sul nome Bach» composta da Ernst Krenek e trasmessa in una serie di «Omaggi a Bach», che comprese musiche di Schumann, Liszt, Reger accanto a quelle di numerosi musicisti contemporanei. L'ultimo scorcio dell'anno bachiano 1950 ha visto la programmazione, da parte del

Terzo, delle sei Suites Inglesi nell'originale versione clavicembalistica.

Gruppi di trasmissioni musicali di eccezionale importanza sono stati quelli dedicati al Poema sinfonico (17 trasmissioni), al Concerto per strumento solista fino a Mozart (12), a L'ideale della forma classica nella musica contemporanea (13), alle Musiche per orchestra da camera di Hindemith (9), alle Sinfonie di Mahler (8), al Quartetto d'archi nel '700 (15), ai Quartetti di Beethoven (17) e ai Cicli vocali romantici (19). Particolare interesse, pur nei loro limiti volutamente più ristretti, hanno rivestito le sei trasmissioni dedicate a musiche di Gabriel Fauré e le esecuzioni integrali di Iberia di Albéniz (in due riprese) e dei Duetti per due violini di Bartók (in quattro riprese).

Altri cicli di non minor impegno sono tuttora in corso, come quello dedicato ai Concerti di Mozart, quello di Musiche di balletto e l'altro, testé iniziato, su Un secolo di madrigali italiani; nonché la bellissima serie di Inediti musicali del passato e quella che presenta le Musiche romantiche per complessi da camera.

Trasmissioni drammatiche

Anche qui il Terzo Programma ha conseguito apprezzabili risultati, sia in sede di programmazione che di esecuzione. Anzitutto

Il Ministro Spataro alla XVIII Mostra Nazionale Radio e Televisione

Il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Spataro, ha visitato domenica 23 settembre la XVIII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione, accompagnato dall'ispettore Generale Superiore delle Telecomunicazioni Antinori, dal Direttore Generale delle Poste De Caterini e da numerosi altri funzionari del suo Ministero.

All'ingresso del Palazzo dello Sport erano a ricevere il Ministro il Questore di Milano, dott. Bordieri, il Presidente dell'Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche Ing. Anfossi, il Presidente della Rai Ridomi, il Vice Direttore Generale della Rai Bernardi ed altre personalità.

La visita del Ministro e delle autorità si è protratta per oltre due ore, con soste prolungate presso ogni «stand» della Mostra.

Al limite del padiglione della Rai il Ministro Spataro era atteso dal nostro Presidente Cristiano Ridomi il quale gli ha rivolto un cordiale saluto invitandolo ad osservare i grafici e i pannelli che indicano con cifre eloquenti il cammino percorso dalla Radio Italiana, i suoi sviluppi e i suoi programmi.

(segue a pagina 5)



Il Ministro Spataro parla dei futuri sviluppi della televisione in Italia durante la sua visita alla XVIII Mostra.

to e pur evitando l'equivoco di un teatro rigorosamente letterario, si sono voluti presentare (previa opportuna elaborazione) certi testi classici normalmente esclusi, per ragioni di spesa, dai repertori delle normali compagnie di prosa. All'Antigone di Sofocle hanno fatto seguito, così, due drammi elisabettiani — *Faust* di Marlowe e *Volpone* di Jonson — commedie di Molière, Goethe, Cervantes e infine una scelta delle Sedici commedie nuove di Goldoni.

In trasmissioni organicamente progettate si sono, d'altra parte, presentati testi del teatro realista italiano ottocentesco (tre trasmissioni) e del teatro italiano fra le due guerre (sei trasmissioni); altri cicli hanno invece avuto per soggetto singoli autori moderni, come le quattro serate dedicate al primo teatro di Luigi Pirandello e le altrettante dedicate al francese Giraudoux. Si è poi cercato di offrire, prescindendo da particolari angolazioni, un repertorio contemporaneo vivo e attuale, programmando lavori di Betti, Stefano Pirandello, Cicognani, Odets, Villanc, Priestley ecc.

Atti unici e radiodrammi, oculatamente scelti fra la produzione italiana e straniera, hanno pure fatto la loro comparsa, sovente come elementi integratori di serate o trasmissioni a soggetto unico.

Serate a soggetto - Trasmissioni letterarie e giornalistiche

Ed eccoci tornati all'argomento delle serate a soggetto, formula che ha dato origine ad avvenimenti di rilievo e che, più di ogni altra forse, ha richiamato sul Terzo Programma l'attenzione della critica e di un determinato settore degli ascoltatori. Fra le realizzazioni più riuscite ed interessanti in questo campo, citiamo la serata 24 anni fra i selvaggi, dedicata a Bernard Shaw, il programma *Anni berlinesi*, la storia di *Manon* e le serate *Don Chisciotte*, *Vieni dolce morte*, *Negro Caravan*, *Per noi quando errate piccoli*. Sotto un profilo analogo va fatta menzione di altri avvenimenti (e con questi entriamo nel campo delle trasmissioni culturali propriamente dette) in cui si è applicata con successo la tecnica del montaggio: tale è stato il caso di alcune serate consacrate a personalità artistiche di portata storica (come il Tasso, Schumann, René Clair, Walter Gropius) e anche di trasmissioni più brevi, come quelle su Lord Byron, Wilde, Verlaine, Eisenstein. La formula degli «Omaggi», progettata inizialmente con intenti piuttosto informativi che documentari, si è così, in fase di realizzazione, ampliata sovente fino a sfociare in quella delle «Serate a soggetto».

Le rubriche «Ritratti» e «Confessioni e colloqui», si sono invece

tenute su una direttiva più limitata, perseguendo normalmente uno scopo di schietta presentazione dei testi. Ma, su questo terreno, gli sforzi più considerevoli sono stati compiuti con l'organizzazione di numerose letture dedicate a testi classici come i *Libri greci* (14 trasmissioni), l'*Orlando Furioso* (15), le *Operette Morali* di Leopardi (16); serie minori, ma tuttavia sempre di primaria importanza, quelle di letture di Melville e dall'ultimo D'Annunzio. Un interesse del tutto speciale ha poi dato, per l'attualità dell'argomento, l'*Indagine sul Neorealismo* che ha raccolto, per gli ascoltatori del Terzo Programma, l'opinione delle più autorevoli voci del mondo letterario italiano. Così pure, un importante ciclo su *La filosofia nella cultura contemporanea* ha permesso ai maggiori rappresentanti delle varie tendenze filosofiche di fare, per così dire, il punto sull'evoluzione del pensiero contemporaneo in Italia.

Storia, politica e religione hanno trovato, tra le trasmissioni giornalistiche, il loro posto in alcune serie di conversazioni per la rubrica «Prospettive»: sono stati trattati argomenti come i precedenti storici dell'unità europea, la funzione della borghesia, il giolittismo, la riforma agraria, il cattolicesimo extra-europeo ecc. Altri

gruppi di conversazioni sono stati dedicati ad argomenti di studio e di organizzazione scientifica; tra questi particolarmente notevole quello testé iniziato sotto il titolo di «Natura facit saltus».

Nelle rubriche dei «Dibattiti» e dei «Questionari» (rispettivamente settimanali e quindicinali) grande è stata la messe degli argomenti trattati, e la vivacità delle formule ha contribuito all'interesse delle trasmissioni. Altrettanto si può dire delle rubriche «Riviste estere», e «L'avvenimento della settimana», nonché dei due «Osservatori», per le Scienze e per le Lettere e le Arti che, col loro carattere periodico, hanno finito col costituire quasi degli appuntamenti fissi per gli ascoltatori interessati ai rispettivi argomenti.

Questi, attraverso una ricapitolazione necessariamente lacunosa e fuggitiva, le opere, i temi, gli argomenti e le formule che hanno sostanziato questo primo anno di vita del Terzo Programma. I tentativi fatti, gli errori commessi e i risultati positivi raggiunti hanno per noi il valore di un prezioso esperimento compiuto, che ci permetterà di orientare con maggior sicurezza l'attività futura e di offrire ai più numerosi ascoltatori del prossimo anno, un sempre più perfezionato strumento di aggiornamento culturale e di elevata ricreazione intellettuale.

SALVINO SERNESI

Storia e ragioni del «Premio Italia»

Nel mese di settembre del 1948, su invito della Radio Italiana, si riunirono a Capri i rappresentanti di quattordici Organizzazioni radiofoniche per studiare la possibilità di istituire un Premio Internazionale Radiofonico. La Radio Italiana aveva elaborato uno schema di progetto sulla cui base, dopo alcune giornate di discussioni, il Premio prese vita. Nasceva così il Premio Italia, iniziativa che si proponeva di indurre scrittori e musicisti a ideare e realizzare delle opere che tenessero conto, nella loro stesura e nel loro ritmo narrativo e poetico, di tutte quelle particolarità che il mezzo radiofonico aveva incominciato a fissare nel giro dei suoi due primi decenni di vita.

Al momento in cui il Premio Italia fu istituito, la Radio possedeva già in ogni paese una sua letteratura che aveva definito o veniva definendo i suoi accorgimenti tecnici e i suoi modi espressivi. E fondare un premio radiofonico significava affermare la validità poetica ed estetica. Ma nello stesso tempo significava, da parte dei massimi organismi radiofonici dell'Occidente, lanciare un appello agli scrittori e ai musicisti più qualificati del nostro tempo affinché si avviassero, al di là delle loro abituali sedi espressive, verso quella dell'espressione radiofonica. La quale si presenta caratterizzata da due aspetti essenziali: la tecnica nuova che può essere posta in atto e sfruttata, e la massa innumerevole degli ascoltatori cui simultaneamente l'opera d'arte si rivolge.

Ma proprio il secondo di questi aspetti, che per avventura è anche il più ricco di fascino, brucia nel giro breve di una sera la sfruttabilità dell'opera stessa; ed è la simultaneità di quella che potrebbe dirsi la pubblicazione dell'opera. Una trasmissione può di fatto assimilarsi con una certa attendibilità al fenomeno culturale ed economico dell'esaurimento della tiratura di centinaia di migliaia di copie di un libro. Ma con due radicali differenze: l'estrema

fugacità della parola e del suono scritti per così dire sull'aria, anche se colti da un pubblico innumerevole, nei confronti della parola e del suono stampati e affidati al libro; e l'inadeguatezza dell'utile derivante da simile nuovissima forma di edizione, rispetto ai modi tradizionali di diffondere l'opera d'arte: libro, palcoscenico, musica stampata, sala da concerto e ultimamente lo schermo del cinema.

Ed allora trasferire in campo internazionale lo sfruttamento dell'opera ideata per la radio può significare una sùbita e sicura moltiplicazione delle sue edizioni e cioè un potenziamento della sua vita radiofonica e del reddito che all'autore ne deriva.

Questo fu il movente che indusse a creare un Premio radiofonico concordato sulla più larga base internazionale; il quale accompagnava le garanzie morali e materiali di diffusibilità, cui si è accennato, con un premio in denaro di singolare consistenza. Un premio che allo stato attuale delle cose, in relazione cioè al numero degli Organismi radiofonici aderenti, può oscillare fra i 20.000 e i 35.000 franchi svizzeri.

A un anno di distanza dalla sua fondazione il Premio Italia iniziava concretamente la sua esistenza con la proclamazione a Venezia dei vincitori per l'anno 1949. Come i nostri lettori ricordano, l'ammontare del Premio fu diviso in tre parti e distribuito secondo la seguente graduatoria:

1° Premio: *Frédéric Gérard*, farsa radiofonica di Constant, musica di Claude Arrieu (invio della Radiodiffusion Française).

2° Premio: *La vecchia e viridiana storia di Rumpelstitskin* di Francis Dillon, musica di Francis Collinson (invio della British Broadcasting Corporation).

3° Premio: *Canzone perduta*, film radiofonico di Pierre Rocher, musica di Kurt Lewineck (invio di Radio Montecarlo).

L'invio dei lavori all'esame della Giuria era stato fatto sulla base della definizione dell'oggetto del Premio come risultava dal Regolamento redatto a Capri, che così diceva all'art. 2: «Il Premio sarà assegnato da una Giuria internazionale ad un lavoro musicale o musicale-letterario creato per il microfono, tenendo conto delle esigenze e delle speciali possibilità della radio».

Dopo questo primo collaudo, il cui esito confermò che l'iniziativa della Radio Italiana e degli Organismi di Radiodiffusione che ad essa si affiancarono era valida, furono apportati alcuni ritocchi al Regolamento. La rettificata di più sostanziale interesse fu quella concernente l'oggetto del Premio che risultò precisato in due fondamentali categorie: opere essenzialmente musicali con o senza testo e opere essenzialmente letterarie o drammatiche con o senza musica, da premiarsi ad anni alterni. Il concorso del 1950 fu riservato alle opere musicali e i premi, assegnati a Torino, furono ancora tre:

1° Premio: *Ugènia*, tragedia musicale di Ildebrando Pizzetti e Alberto Perrini, musica di Ildebrando Pizzetti (invio della Radio Italiana).

2° Premio: *L'acciarino magico*, racconto sinfonico di Andersen di Raymond Chevreuille (invio dell'Institut National Belge de Radiodiffusion).

3° Premio: *La fidanzata del lupo*, ballata radiofonica di Tauno Pykkänen, su testo di Aino Kallas (invio dell'Yleisradio, Finlandia).

Quest'anno è la volta delle opere letterarie o drammatiche, cioè quelle opere nelle quali la parola è l'elemento espressivo essenziale. I lavori concorrenti, consegnati ormai alle spire dei dischi o dei nastri magnetici e che già sono giunti a Napoli, dove quest'anno avrà luogo l'assegnazione del Premio, attendono di essere ascoltati dalla Giuria.

••

Il Ministro Spataro alla XVIII Mostra Nazionale Radio e Televisione

(segue da pagina 3)

«Questo progresso», ha detto il dr. Bidoni, continua l'opera che Ella stessa, signor Ministro, ha iniziata quando ha dato l'impulso alla ricostruzione del nostro Ente dopo le rovine della guerra, quale Presidente della Rai. Ora, tanto più presto saranno raggiunti nel campo radiofonico gli obiettivi che Ella annuncia e persegue quanto più rapidi e concreti saranno gli accordi in questo senso col Governo nazionale. Noi guardiamo lontano e questo guardare lontano significa appunto televisione».

L'on. Spataro ha ringraziato cordialmente il Presidente e, accompagnato da lui, dal Vice-Direttore Generale Marcello Bernardi, dal Direttore delle Costruzioni Bertolotti e dal dr. Passante ha accuratamente visitato lo Stand della Rai interessandosi vivamente alle illustrazioni e ai grafici esposti.

Avvicinandosi quindi al microfono dell'impianto mobile di tele-diffusione della Rai, esposto alla Mostra, il Ministro ha fatto alcune dichiarazioni, compiacendosi innanzi tutto con gli organizzatori della Mostra, per la perfetta riuscita della rassegna, e con i rappresentanti dell'industria radiotecnica per i costanti progressi della produzione nazionale. Dopo avere confermato il concreto interessamento del Governo e del suo Ministero per la risoluzione dei problemi radiofonici e televisivi italiani, il Ministro ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa degli apparecchi radiorecipienti «Serie Anie». L'on. Spataro ha così proseguito:

«In questa sede è già stata riassunta giorni or sono l'attività della Rai e sono stati illustrati i suoi programmi immediati e mediati, e perciò non è il caso di soffermarsi ancora né sullo sviluppo degli impianti ed onda media, corta e a modulazione di frequenza, già approvati dagli organi tecnici del Ministero delle Telecomunicazioni, né sulla nuova organizzazione dei programmi intesa a dare la maggiore soddisfazione a tutte le esigenze del pubblico.

«Giorni or sono il Senato ha votato all'unanimità una mozione con la quale si auspica che vengano aumentate le trasmissioni di educazione civica, seguendo gli esempi di altri Paesi europei. Senza dubbio la Rai potrà perfezionare alcune rubriche già istituite per questa finalità, accentuandone il carattere popolare e divulgativo».

Affermando poi l'argomento della televisione, il Ministro Spataro ha dichiarato:

«Ogni tanto da più parti si domanda quando avrà inizio la televisione. Ad aprile, in occasione della Fiera di Milano, ho fatto in proposito delle dichiarazioni che costituivano la sintesi di un lavoro quanto mai vasto e complesso, svolto da una speciale Commissione del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dal Consiglio Superiore Tecnico del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

«E' stato infatti necessario svolgere accurate indagini per accertare lo stato della tecnica della televisione nei Paesi più progrediti in questo campo; indagini che hanno permesso di definire lo standard da adottarsi in Italia. Si sono poi dovute affrontare e risolvere numerose questioni tecniche al fine di assicurare che il futuro servizio italiano risulti pienamente soddisfacente dal punto di vista tecnico, dell'esercizio, dell'industria e degli utenti.

«Nei riguardi dello standard si è presentato anche il problema della scelta tra quelli in bianco e nero e quelli a colori. Pur valutando adeguatamente i vantaggi offerti dalla televisione a colori, la Commissione Speciale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Consiglio Superiore Tecnico del mio Ministero hanno finito per riconoscere conveniente l'adozione dello standard in bianco e nero a 625 linee 50 trame al secondo, standard che sarà ufficialmente sanzionato con apposito decreto.

«Nelle mie dichiarazioni di aprile», ha proseguito il Ministro, «considerato l'altissimo costo dei programmi di televisione, e quindi la necessità che un programma sia ricevuto dal più gran numero di utenti per compensare le spese, facevo cenno alla stretta connessione della televisione con la posa della rete nazionale in cavo coassiale. I lavori per la costruzione dell'intera rete nazionale importano la spesa di 55 miliardi; per 25 miliardi sono già in corso i lavori da Napoli a Roma-Pisa-Genova-Milano, da Torino a Milano-Verona-Trieste, da Pisa a Firenze. Per tutto il resto del territorio nazionale è già progettata la rete e il disegno di legge per un mutuo di 30 miliardi necessari per la costruzione dei cavi nell'Italia meridionale e insulare è già stato approvato dal Consiglio dei Ministri e anche dalla Camera dei Deputati ed ora è davanti al Senato.

«Così sarà possibile da parte dello Stato dare un decisivo contributo al servizio della televisione, in quanto due tubi dei quattro della rete in cavo saranno adibiti a questo servizio. Questo contributo impone allo Stato il dovere di controllare l'evoluzione che la televisione avrà nei prossimi anni, in modo da assicurare, superato il primo periodo di avviamento, il funzionamento dei servizi con i normali introiti degli abbonamenti.

«Sarà anche necessario adottare provvedimenti che, senza limitare l'attività e l'iniziativa dei costruttori, diano le necessarie garanzie tecniche all'utente. Il che non deve destare preoccupazioni nei costruttori, i quali anzi hanno tutto l'interesse di poter assicurare all'utente una garanzia ufficiale del loro prodotto, essendo questa la più efficace pubblicità».

Il Ministro ha tenuto poi a sottolineare la possibilità che un servizio iniziale di televisione possa aversi anche prima che sia entrata in funzione la rete in cavo coassiale. I tempi possono infatti essere anticipati e, subito dopo la emanazione dei necessari provvedimenti, «la Rai che come è noto» ha riconosciuto il Ministro, «ha tanto contribuito nella fase sperimentale, potrà partire per la es-

ecuzione della prima parte del piano di televisione, per la quale si può prescindere per il momento dalla rete in cavo coassiale. Tale prima fase», ha continuato l'onorevole Spataro, «comprende l'installazione e il funzionamento entro il 1953 di quattro stazioni e cioè: una a Monte Penice e una a Milano che con quella già in funzione a Torino potranno dare un buon servizio ad una vasta area costituita dal Piemonte, dalla Lombardia, e da parte del Veneto e dell'Emilia; la quarta stazione sarà installata a Roma che, da sola, potrà fornire un notevole complesso di utenza».

«Ho letto su alcuni giornali», ha ancora detto il Ministro, «che qualche Ente non vede volentieri la televisione per ragioni di concorrenza. Non so se ciò sia vero, Comunque il cammino del progresso è fatale e questo cammino viene percorso con la velocità che ci è consentita. Dati i danni bellici ingenti subiti dal nostro Paese possiamo dire con sicura coscienza che non abbiamo rimorsi di ritardo».

Il Ministro Spataro ha terminato il suo discorso dicendo certo che con queste premesse e con la col-

laborazione del Governo, dell'Industria e della Rai, sarà offerto agli italiani il migliore dei servizi televisivi.

Le dichiarazioni del Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni sono state coronate da un lungo applauso da parte dei presenti, tutti direttamente interessati all'avvenire della televisione in Italia.

Dopo il suo discorso, il Ministro ha proseguito nella visita agli «stands» della Mostra, soffermandosi a più riprese davanti ai più recenti prodotti dell'industria nazionale. Una sosta particolarmente prolungata è avvenuta nello speciale settore che la Mostra ha riservato agli apparecchi di ricezione televisiva. Le autorità hanno «visionato», sugli schermi dei numerosi apparecchi già costruiti in Italia, uno speciale programma di varietà che gli artisti della Radio Italiana stavano eseguendo davanti alle macchine di ripresa installate nell'Auditorium della Fiera, come era già avvenuto durante tutta la durata della Mostra.

Al termine della lunga visita il Ministro Spataro si è di nuovo congratulato vivamente con l'ing. Anfossi e con i suoi diretti collaboratori per la perfetta organizzazione della XVIII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione.

La Mostra si è chiusa poi alle ore 23 di lunedì 24 settembre, dopo dieci giorni di ininterrotta affluenza da parte del pubblico. **



IGNO STRAVINSKY AI RADIOASCOLTATORI ITALIANI

Le sera dell'11 settembre, nell'intervallo della prima esecuzione mondiale di «The Rake's Progress», Stravinsky ha dichiarato ai nostri microfoni: «Desidero dirvi che grande e la mia emozione di rivedere l'Italia e di ritrovare i miei amici dopo tanti anni di separazione forzata. Questa emozione è raddoppiata dall'immenso piacere musicale che provo a lavorare in collaborazione con l'eccellente complesso messo a mia disposizione dal Teatro La Scala di Milano e dalla Biennale di Venezia: e spero che il pubblico condividerà questa sera i miei sentimenti e il mio entusiasmo».

COL «PROMETEO» DI LUIGI CORTESE si inaugura il settimo anno di «Prime assolute» al Donizetti di Bergamo

O rmai a tutto il mondo musicale è noto che a Bergamo, da una quindicina d'anni, esiste un «Teatro delle Novità», sorto con il preciso scopo di presentare in prima esecuzione assoluta opere nuovissime di compositori nazionali.

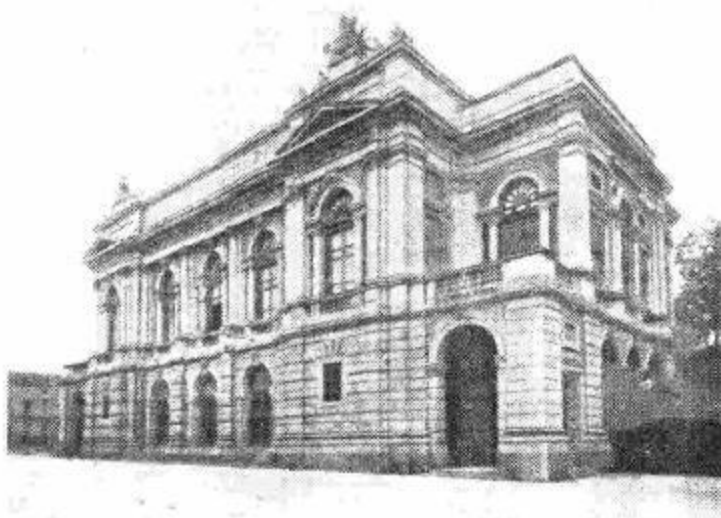
I primordi dell'iniziativa risalgono agli anni 1935 e 1936, allorché le scene del «Donizetti», — che considerato uno dei più illustri Teatri italiani, per acustica ed attrezzature — ospitarono le prime

zi chiusi e di recitativi, di cui la sua opera, sullo schema del modello sette-ottocentesco, abbonda.

I personaggi di *Prometeo*, che sotto la direzione di Gianandrea Gavazzeni, viene presentata come opera d'apertura del Festival, sono: *Prometeo* (bassorile); *Kratos* (basso); *Efebo* (tenore); *Corifea* (soprano); *Io* (soprano); *Mercurio* (tenore); *Oceano* (basso); *le Oceanine*, coro formato da soprani e contralti. La scena, unica per tutti e tre gli atti, rappresenta un deserto roccioso.

All'aprirsi del velario, Kratos ed Efebo compaiono conducendo Prometeo verso la roccia alla quale dovrà essere legato. Alla violenza del primo, che aggiunge la sua esecrazione ed i suoi rimproveri all'ardore tremendo di Giove che ha voluto la punizione, fa riscontro la rassegnata tristezza di Efebo, il quale tituba nell'eseguire un comando che lo costringe a porre in catena un fratello. Di fronte al contrasto dei due, Prometeo, incurante della condanna, mantiene un'assoluta impassibilità. E così lo lasciano i due, dopo averlo avvinto indissolubilmente allo sperone di roccia.

Nella scena seconda, ad un'appassionata invocazione del prigioniero, che chiama a testimoni l'aria, il mare, la Terra ed il Sole dell'ingiustizia perpetrata ai suoi danni, risponde il coro delle Oceanine. Guidate dalla Corifea, esse si accostano al semidio avvinto alla rupe, e gli richiedono il perché della sua condanna. Senza indugi, Prometeo racconta loro come il motivo di quella risalega al temerario gesto di aver cercato agli uomini il fuoco «tesoro celeste», onde aiutarli a sottrarsi dallo sterminio, sognato da Giove che intendeva creare una nuova razza. E così, per un atto d'amore, egli è stato condannato alla pena eterna. Mosse da compassione, le



Il Teatro Donizetti di Bergamo. «Teatro delle novità» per il Festival autunnale dell'opera lirica



Luigi Cortese

di due opere nuovissime: *Paolo e Virginia* del bergamasco Gianandrea Gavazzeni ed *In terra di leggenda* del forte musicista piemontese Ludovico Rocca. Il lieto esito dell'esperimento fu senz'altro di incoraggiamento agli organizzatori a proseguire nella via intrapresa, cosicché ben venti «prime assolute» vennero presentate dal 1937 al 1950 in questo Festival, nonostante una lunga parentesi di inattività avvenuta fra il 1942 ed il 1949.

Quest'anno, settimo della serie, il «Teatro delle Novità», presenta ben quattro prime e precisamente: *Prometeo*, opera in tre atti con libera riduzione dalla tragedia di Eschilo, per la musica di Luigi Cortese; *Noreia* (I pastori di Engadina), dramma musicale in tre tempi, di Giuseppe Piazzi; *La Madre*, dramma in un atto e due quadri da una novella di Andersen, per la musica di Donato Veroli e *Il sistema della dolcezza*, commedia assurda in due quadri, parole e musica di Vieri Tosatti, tratta da un racconto di Edgar A. Poe.

Luigi Cortese nutrita da tempo l'idea di comporre un'opera, traendone l'argomento da una tragedia di Eschilo, senza tuttavia alterarne le linee fondamentali. Fedele pertanto a queste, egli ne ha solo sfrondate, per esigenze sceniche, le parti più narrative, mantenendo quelle più spiccatamente dialogiche, che si sono prestate singolarmente a quel succedersi di pez-

Oceanine, sempre guidate dalla Corifea, lasciano «... l'etera sogliorno» e circondano la rupe, per vegliare accanto a lui.

Atto secondo. Il gruppo delle Oceanine, dopo aver cercato di aiutare Prometeo, si è allontanato sul suo carro aiato. Il loro vecchio genitore Oceano, fratello di Temi e quindi parente di Prometeo, giunge a sua volta, per indurre il Titano a rappacificarsi con Giove. Ma alle insinuanti raccomandazioni di Oceano Prometeo oppone una ineluttabile fermezza. No, egli non intende inchinarsi dinanzi al padre degli Dei, ed è ben fermo a sopportare il suo martirio per tutto il tempo che esso dovrà durare. Alla partenza di Oceano, rientrano in scena le Oceanine e, subito dopo, fa la sua apparizione una bellissima fanciulla, la cui fronte ap-

pare deturpata da due corna di giovenca. E' Io, figlia d'Inaco, re di Argo, amata da Zeus e perseguitata dalla gelosia di Giunone consorte di Giove. Una danzatrice che la insegue personifica l'implacabile assillo che mai la abbandona, nel suo vagare senza tregua né riposo, di terra in terra.

Alla vista di Prometeo legato alla roccia, la fanciulla si arresta stupita, e richiede al prigioniero la sua condizione e notizie del luogo dove si trova. Non v'è bisogno ch'essa sveli il proprio essere a Prometeo, giacché quest'ultimo ha già riconosciuto in lei la perseguitata dalla gelosia di Giunone. Anzi, è il prigioniero stesso che, dopo di aver rivelato la propria identità alla fanciulla, si appresta a dirle quanto durerà il suo martirio. Ma prima, per volere di Corifea, la fanciulla dovrà raccontare le sue sventure. Ed lo parla delle strane visioni notturne che, in sogno, la spingevano irresistibilmente col pensiero a Giove; fino a quando, avendo rivelato al padre quanto le accadeva, ne fu cacciata da casa per ordine dell'oracolo che la famiglia si era recata a consultare. Ma la pena non si esaurisce solo in quell'errare ramingo di terra in terra, con la fronte deturpata da due corna di giovenca, bensì è accresciuta anche dall'essere inseguita senza posa dal figlio della Terra, Argo dagli occhi innumerevoli... che mai le lascia requie.

Alle ripetute preghiere della sventurata, di farle conoscere ciò che l'attende, Prometeo le svela il futuro. Dopo lungo errare e nuovi dolori, essa toccherà la terra d'Egitto, dove la carezza di Giove le renderà la ragione, in attesa che dalla sua stessa stirpe nasca un eroe, che sarà destinato a porre fine ai tormenti del semidio. Scossa dalla rivelazione, e nuovamente tormentata dall'assillo, Io si allontana, senza riposo, mentre Prometeo risponde orgogliosamente alle Oceanine, che erano rimaste sopraffatte dall'implacabile vendetta divina.

Terzo atto. Mercurio entra in scena velocemente, e si rivolge

ELENCO DELLE OPERE CHE SARANNO TRASMESSE

PROMETEO

opera in tre atti, libera riduzione dalla tragedia di Eschilo, di LUIGI CORTESE

NOREIA

(I pastori di Engadina), dramma musicale in tre tempi di GIUSEPPE PIAZZI

LA MADRE

dramma in un atto e due quadri, da una novella di Andersen, di DONATO VEROLI

IL SISTEMA DELLA DOLCEZZA

commedia assurda in due quadri, da un racconto di Edgar Poe, di VIERI TOSATTI

Prima trasmissione:

Martedì 2 ottobre - ore 20.40, Rete Azzurra

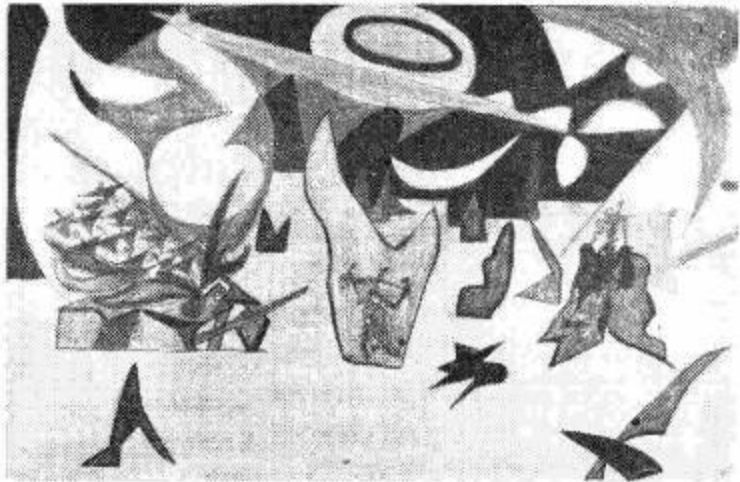
PROMETEO DI LUIGI CORTESE

Direttore: GIANANDREA GAVAZZENI

senza indugio a Prometeo, per trasmettergli l'ordine di Giove di svelare il suo segreto e di sottomettersi a lui. Ma Prometeo, ancora una volta, si rifiuta di parlare delle cause, che dovrebbero costare il trono al padre degli Dei, e Mercurio, dopo di aver inutilmente ripetuto le proprie insistenze, conferma al prigioniero che la sua pena non avrà mai fine, se egli persisterà nel suo silenzio: avvertendolo, anzi, che Giove scaglierà la sua folgore a squarciare ed a seppellire la roccia alla quale Prometeo è avvinto, per poi farne torturare il corpo, che riapparirà dopo lungo tempo, da un'acqua insaziabile.

Neppure dinanzi alla minaccia estrema, Prometeo piega. Commosso dalla sua fermezza ed ammirato del suo coraggio, le Oceanine si stringono attorno a lui, mentre solenne s'innalza l'ultima invocazione del semidio. Tremenda l'ira di Giove s'abbatte sul temerario, e la roccia, squarciata, precipita nel baratro, che si rinchiede su Prometeo e sulle Oceanine, che non lo hanno voluto abbandonare.

Per quanto riguarda il linguaggio musicale, Cortese si è mantenuto, nel *Prometeo*, su di una assoluta libertà di azione. Pertanto, egli non ha adottato esclusivamente né il sistema dodecafonico né quello tonale. Nell'opera ab-



Scena unica di Mimi Fogg per il «Prometeo» di Luigi Cortese.

bondano gli accordi perfetti, come quelli più complessi, o propriamente del sistema dodecafonico; così in essa vivono episodi quasi atonali (vedi inizio del secondo atto) come nettamente tonali (vedi l'aria di Efesto) ed altri ancora, nei quali si sovrappongono e

si compenetrano quattro tonalità diverse (vedi danza dell'assillo).

I temi, di cui l'opera abbonda, ritornano lungo di essa come ad usaputa, e non cioè a presupposto ben definito, secondo lo schema del «Leit-motiv», quanto piuttosto per obbedire ad una necessità d'ordine musicale psicologico, per la caratterizzazione della vicenda, che si svolge in quel momento, e dei personaggi singoli. Dal canto suo il coro appare, per lo più, armonico, con divisione in quattro parti (due contralti e due soprani); altre volte, a cappella (scoperto) con una ulteriore suddivisione dei soprani; altre volte ancora, infine, si manifesta a bocca chiusa, sostenuto appena da pochi strumenti di orchestra come nell'episodio che accompagna il canto della Corifea, e che si determina in vocalizzi armonici.

Nato a Genova il 19 novembre 1899, Luigi Cortese ha completato i suoi studi musicali a Parigi con Gedalge e a Roma con Casella. Dal 1930 si dedicò anche all'insegnamento. Dal 1945 al 1949, il Cortese fu membro del Consiglio della Sezione Italiana della S.I.M.C., ricostituita dopo la guerra, e partecipò inoltre a numerose giurie di concorsi italiani ed a quelle d'esame per tutte le materie nei corsi superiori della «Ecole Normale» di Parigi. Attualmente è direttore del Conservatorio Musicale di Genova.

Fra le sue composizioni principali vanno ricordate: Tre pezzi per pianoforte, *Heures d'été*, *L'Adieu*, *Trois poèmes d'Apollinaire*, *Sonatina*, *Serenata per orchestra*, *David il re pastore* per soli, coro e orchestra. Sono più recenti il *Canto notturno*, la suite tratta dal «Prometeo», e diversi pezzi per pianoforte solo e per voce con accompagnamento, fra i quali risaltano le *Deux odes de Ronsard* per canto ed orchestra, il *Salmo VIII*, *Momenti musicali*, *Poemi di Rilke*, ecc.

Come scrittore di cose musicali, Luigi Cortese collabora a riviste e periodici italiani e stranieri, al *Dizionario delle Opere*, all'*Enciclopedia dello Spettacolo*; ha pubblicato monografie su Casella e Ravel e traduzioni commentate da Liszt, Chopin e Debussy. Come pianista e compositore, ha partecipato a varie manifestazioni di carattere internazionale, quali i Concerti della Revue Musicale a Parigi, ai Concerti della Società Nazionale della stessa città, ai Festival di Venezia, al Festival di Besançon, e pressoché a tutte le prime esecuzioni di proprie musiche, sia in Italia che all'estero.

MARCELLO BALLINI

LA STORIA DELLA MUSICA

A CURA DI RENO GAZZOTTO, ROBERTO LUPI E GIOVANNI MASINI. MARTEDÌ ORE 18,30, RETE ROSSA

Dopo le varie puntate introduttive del «Ciclo monodrammatico» che costituiscono il problema pianissimamente sotto specie e delle tendenze dei nostri artisti, si è ormai entrati nel vivo della questione via con la trattazione della settimana scorsa, che è appunto questa.

Le «Storie della Musica» prima di trattare del vero e proprio melodramma e della sua nascita hanno sempre un capitolo dedicato ai cosiddetti antenati o progenitori del melodramma; e qui trattano quelle forme e quegli esemplari che stanno tra la polifonia, cinquecentesimamente intesa, e lo stile rappresentativo. E qui, esempio storico, è l'*Amphigarnus* di Orazio Vecchi. Infatti l'*Amphigarnus* fu classificato dal suo autore «comedia harmonica», perché stava in certo modo fra il concerto e il teatro: chiamava in causa personaggi veri e propri con i loro intrecci drammatici, desunti in gran parte dalla «comedia dell'arte» e ad essa ossequente tipologicamente secondo le peripezie del tempo, ma a sua volta non «impersonava» e vocalmente quei personaggi: il trattamento musicale rimaneva quello polifonico, a quattro e cinque voci in stile «a cappella». Ma è una polifonia che richiama decisamente il senso agnostico, e decisamente conduce alla monodia accompagnata. L'*Amphigarnus* è del 1594. Ed ecco intanto, tra Cinque e Seicento, sorgere a Firenze la «Camerata Fiorentina», che nella casa del Conte Giovanni dei Bardi di Vernio riuniva musicisti e scienziati a discutere di musica antica, la greca, e moderna, e in questa che doveva far nascere quella nuova monodia accompagnata, giunto ormai all'esaurimento o all'ipotesi la stile polifonico e contrappuntistico. Queste riunioni, storiche, fatali alla svolta rinascimentale della musica, avvenivano già intorno al 1580, come aveva uno dei loro maggiori frequentatori e fautori, Giulio Caccini, nella Prefazione alle «Nuove Musiche». Ed infatti ad esemplificare le nuove ideologie Giulio Caccini — detto «romano» perché di Roma precendente, quando diventò cantore di corte presso il Granuca di Toscana — scrisse le «Nuove Musiche», che sono arie e madrigali a una voce con basso continuo.

Ecco ora la vera e propria nascita del melodramma, in cui la storia della musica individua la definizione più netta e definitiva dello stile monodico, condizionato alle esigenze di una rappresentazione, quindi di una perfetta intelleggibilità del testo nella vicenda drammatica. Entro la «Camerata Fiorentina» emergono quindi i nomi di Giulio Caccini e di Jacopo Peri musicisti, e del poeta della situazione che fu Ottavio Rinuccini, che scrisse il primo «libretto» per musica. Il melodramma si confezionò con «arie» e «recitativi» — gli uni effusione lirica, gli altri esplicitazione didascalica — e istituì quel particolare stile di canto che fu il «recitar cantando». Dice infatti il Peri, nella prefazione all'*Euridice*: «di aver cercato un canto che avanzando quella del parlare ordinario, scendesse tanto dalla melodia del cantare che pogliasse forma di cosa mezzana».

Il primo melodramma fu la «Dafne» di Peri e Rinuccini, rappresentata a Palazzo Corsi nel 1594. Il successo fu tale, per la novità, che a breve distanza seguì l'*Euridice*, poesia del Rinuccini e musica del Peri, rappresentata per le nozze di Maria dei Medici con Enrico IV, a Palazzo Pitti, il 6 ottobre 1600. E questa è veramente la prima data ufficiale del vero e proprio melodramma, rappresentativo genuino e duratura della monodia accompagnata.

A. M. B.

Rasatura facile e perfetta !



Chi usa la Crema da Barba Palmolive ha risolto «il problema della rasatura».

La Crema da Barba Palmolive con la sua schiuma densa e abbondante ammorbidisce a fondo anche la barba più dura e permette di radersi in modo facile e perfetto, perchè il rasoio scorre dolcemente senza irritare la pelle.

Provate anche Voi la Crema da Barba Palmolive e vi accorgete della differenza.

CREMA DA BARBA
PALMOLIVE

IL FLAUTO MAGICO

OPERA IN TRE ATTI DI W. A. MOZART
DOSSINICA ORE 21.03, RETE ROSA

Le grinzhe del libretto, che non è fra i migliori musicati da Mozart, nulla tolgono alla bellezza della musica tutta fatta di grazia e di ricami di cui il musicista immortale aveva il segreto.

Il Flauto magico, che dà il titolo all'opera, è uno strumento che i Geni buoni danno al principe egiziano Tamino perché se ne serva in caso di pericolo. Tamino ama Pamina, figlia della Regina della Notte, che gli è stata sottratta dal grande sacerdote di Iside, Sarastro, con l'intento di preservarla dal male e condurla sulla via del bene e della verità nel tempio di Iside. Tamino è costretto dai riti della religione di Iside, di cui è un iniziato, a dar prova del suo coraggio e del suo spirito di sacrificio, a cominciare col separarsi dalla sua amata, che, al pari di lui, è messa ad altre durissime prove. La Regina della Notte, per vendicarsi del rapimento della figlia, tenta di frustrare l'opera di Sarastro, dissuadendo Pamina dalle prove cui deve sottostare. Invano, però. E la fanciulla, che è protetta dagli

Arie di Tamino. Le scene d'insieme, influenzate dall'opera buffa, come il duetto fra Papageno e Papagena, oppure le grandiose marce e cori di sacerdoti e guerrieri, costituiscono la volta di questo immenso tempio allegorico costruito dalla miracolosa musica di Mozart.

Il Flauto magico che è stato lo ultimo lavoro teatrale di Wolfgang Amadeo Mozart — l'ultima sua composizione — non poté finire — andò in scena il 30 settembre del 1791, poco più di due mesi prima della sua morte. Alla prima rappresentazione dell'opera il pubblico restò freddo durante tutto il primo atto; e fu solo a metà del secondo che cominciò a delinearsi il successo. Purtroppo le scene italiane ospitarono quest'ultimo capolavoro mozartiano soltanto negli scorsi decenni.

LA WALLY

Opera in tre atti di Alfredo Catalani (Pagine scritte) - giovedì ore 21.40, Rete Rossa e sabato ore 21.20, Rete Azzurra.

Durante quindici anni, in una continua alternativa di lavoro febbrile e di riposo forzato, il Catalani erede La fance, Eida, Dejanice, Edmea, Loreley, la Wally. Di queste opere le ultime due specialmente — ammirate tuttora dal pubblico — restano a dimostrare quale squisito artista fosse il Catalani e che cosa avrebbe potuto fare se la morte non lo avesse colpito in pieno periodo di maturazione.

Le sue opere si intitolano ad un nome femminile, che egli fu per eccellenza il cantore della donna e la sua lira ebbe note tenui e languide, dolcezze squisite. Eida segna l'inizio della scuola che doveva dare all'Italia la produzione melodrammatica di Puccini, Mascagni, Cilea, Giordano. Con la Wally, Catalani affermò in modo deciso quello che a torto gli era stato contestato: la forte tempera di operista. Come dramma la Wally infatti è lavoro più organico della Loreley. Se si toglie la ballata del primo atto e il quartetto del secondo, l'azione si svolge spedita, senza che per questo il Maestro costringa la musica nelle strettoie del dramma. Il finale del primo atto di questa opera che tutti conoscono ed ammirano, ci riporta alle più tenere e commoventi pagine musicali che ci abbia dato l'800 italiano.

E la visione dell'alta montagna, dell'immensità desolata del ghiacciaio balza fuori dal preludio del quarto atto. Torbidi pensieri sconvolgono la mente di Wally. Ella non ha più famiglia, le è morta la madre, il padre l'ha scacciata, l'amante si è beffato di lei, le sembra per un istante portato sulle ali del vento il Jödder della festa di Sölde, ma tutto l'atroce disinganno le si affaccia alla mente e la vergogna la fa trasalire. Indi una infinita rassegnata malinconia scende su di lei. Morta è la natura che la circonda, bianchi fiori di neve, bianchi tumuli di neve, bianche lontananze. Anch'ella presto si dissolverà nell'immenso candore...



Sopra: Il soprano Adeline Cambi, interprete di Wally. Sotto: Il soprano Natalia Cavallaro, che recentemente ha partecipato ad alcune trasmissioni di musica da camera.

amici Geni, può invece incontrarsi ancora col suo amato Tamino, dal quale non sarà più separata.

Il Flauto magico si ispira alla commedia popolare e all'antica operetta viennese; Mozart, sempre insoddisfatto del proprio lavoro, modificò più volte il testo originale per ottenere un risultato migliore e più compiuto. Se, dal punto di vista letterario, il Flauto magico presenta dei momenti meno felici, non si può negare che è pure pieno di cose pregevolissime, e ciò che doveva inizialmente essere un'opera completamente fantastica divenne, sulla scena e con la musica di Mozart, un racconto fantastico nel quale il più poetico simbolismo si avvicina al più concreto realismo; è appunto l'associazione di questi due elementi che ha ispirato al genio creatore del musicista pagine ammirevoli e forme perfette.

I brani più salienti dell'opera li ritroviamo nei «couplets» di Papageno e nelle arie serie della Regina della Notte e nella Bildnis



Ricomincia la scuola... ATTENTI ALLA FAME NASCOSTA!

"Fame nascosta", secondo le ultime scoperte scientifiche, è la denutrizione mattutina che indebolisce i ragazzi che non hanno mangiato abbastanza alla prima colazione. È inutile che vi aspettiate buoni risultati scolastici da un ragazzo che si reca a scuola sprovvisto delle necessarie calorie.

La ha dimostrato una grande indagine condotta su 50.000 scolari.

Proteggete i ragazzi col CREMIFRUTTO

Per garantire ad ogni ragazzo la possibilità di rendere veramente completa e sostanziosa la colazione mattutina, la Casa Althea di Parma ha ideato il Cremifrutto, porzione scientificamente studiata di frutta fresca e zucchero purissimo (più di 6 zollette), contenente tutte le necessarie calorie e vitamine. Date ai vostri ragazzi un Cremifrutto a colazione (e una merenda) ed avrete la sicurezza di

proteggerlo efficacemente dalla perniziosa fame nascosta.

REI REGALI

per i vostri bambini

Conservate tutte le etichette del Cremifrutto e degli altri prodotti Althea (Supero, Fior d'agosto, Fior d'oro, Confeiture Althea). Chiedete a Salumieri e Droghieri le tessere graduate per la raccolta, o scrivete alla Soc. Althea, Viale Toschi 6, Parma.



La meraviglia impermeabile che protegge il Cremifrutto lo garantisce la conservazione più perfetta. Il Cremifrutto costa soltanto 25 lire. Comprandolo nei negozi avete a dispo. per 125 lire.



Si vende in dodoni sciolte e in scatole di sei pezzi in 5-6 gusti diversi (albicocche, amarene, ecc.).



Corsi di Francese e Inglese

Le relative lezioni saranno trasmesse sulla Rete Azzurra a partire da lunedì 1° ottobre e seguiranno ogni lunedì - venerdì alle ore 17 per francese e alle ore 17,15 per inglese. Per apprendere meglio, consigliamo di munirsi degli appositi manuali compilati dai docenti dei corsi stessi.

G. VARAL CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE
LIRE 350

E. FAVARA CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE
LIRE 500

Qualora il vostro libreria fosse sprovvisto di questi volumi, richiedeteli direttamente alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21 - TORINO. Inviando un anticipo e relativi importi li riceverete franco di altre spese. I versamenti potranno essere effettuati sul conto corrente postale n. 4137800 intestato alle EDIZIONI RADIO ITALIANA.

Dall'Associazione Amici della Musica di Savona

La «Messa da Requiem» di Verdi

ORCHESTRA E CORI DI TORINO DELLA RADIO ITALIANA
DIRETTORE MARIO ROSSI - VENERDI ORE 21,35, RETE AZZURRA

Delle sette parti distinte che compongono la *Messa da Requiem* di Verdi aveva già scritto l'ultima, il *Libera me*, fin dal 1868 quando, morto Rossini, egli aveva avuto l'idea, naufragata per avversità di circostanze, che i maggiori compositori italiani si associassero per scrivere ognuno una parte d'una solenne *Messa da Requiem* in onore dello scomparso. Strana idea, in verità, per la quale Verdi si era battuto con attaccamento esagerato, traendo un'amarezza indicibile dal suo fallimento.

Ma quando muore Manzoni, il 22 maggio 1873, Verdi non ha pronto soltanto il *Libera me*, ma anche il *Requiem* e il *Dies irae*, quest'ultima una formidabile composizione, articolata in ben nove pezzi minori. Praticamente, questi tre pezzi su sette che erano già scritti fin dal 1871 (anno in cui Verdi ne parla in una lettera al Mazzucato), costituiscono più dei due terzi della intera *Messa*.

Di questo lavoro solitario, condotto avanti in silenzio e per proprio conto, senz'alcuno scopo preciso di esecuzione o pubblicazione immediata, è stata spesso avanzata una spiegazione secondo cui esso manifesterebbe la presenza d'intimi sentimenti religiosi nell'animo di Verdi. Tasso delicatissimo, questo della fede verdiana, e da toccare con estrema cautela. Valgano, fino a prova contraria, le conclusioni della lettera scritta da Boito al Bellini: « Dans le sens idéal, moral, social, c'était un grand chrétien; mais il faut bien se garder de le présenter comme un catholique au sens politique et strictement théologique du mot: rien ne serait plus contraire à la vérité ».

Verdi — afferma Boito in quella medesima lettera — aveva perduto per tempo, « comme nous tous », la fede ingenua dei cuori semplici, quella fede che s'innalza fino alla credulità. « Mais il en garda, plus que nous peut-être, un poignant regret pendant toute sa vie ». Questo rimpianto d'una fede perduta è la massima connessione che si possa fare alla curiosità biografica e psicologica di chi voglia tutti i costi cercare spiegazioni e fondamenti delle opere d'arte nella vita pratica e interiore dell'artista.

Né si dimentichi, infine, che proprio di questi anni in cui Verdi lavorava intorno alla *Messa da Requiem* e ne vagheggiava l'eventuale compimento (cioè la morte del veneratissimo Manzoni venne a dare la spinta decisiva), proprio di questi anni è la nota testimonianza della Stropponi sull'incredulità religiosa di Verdi: « E' una perla di onest'uomo, capisce e sente ogni delicato ed elevato sentimento, eppure questo brigante, si permette di essere, non dico ateo, ma certo poco credente, e ciò con una ostinazione ed una calma da bastonarlo. Io mi smania a parlargli delle meraviglie del cielo, della terra, del mare, ecc. ecc. Falso perduto! Mi ride in faccia e mi getta in mezzo ai miei square oratori, al mio entusiasmo tutto divino col dirmi: "Siete matiti", e disgraziatamente lo dico di buona fede ».

Tanto si legge in una lettera della Stropponi al medico Cesare Vigna, datata 9 maggio 1872. E quattro mesi più tardi, alla contessa Maffei: « Verdi s'occupa della sua grotta, del suo giardino. Sta benissimo ed è di umore lietissimo.

Felice lui, e Dio lo faccia felice per lunghissimi anni. Vi sono delle nature virtuosissime, che hanno bisogno di credere in Dio; altre, ugualmente perfette, che sono felici, non credendo a niente, ed osservando solo rigorosamente ogni precetto di severa moralità. Manzoni e Verdi! Questi due uomini mi fanno pensare: sono per me un vero soggetto di meditazione. Ma le mie imperfezioni e la mia ignoranza mi rendono incapace di sciogliere l'oscuro problema... ».

Certo è che la genesi della *Messa da Requiem* non va cercata in una idea o rappresentazione della divinità, bensì in un'altra idea, tutta umana e terrena, quella della morte. La morte, eterna esperienza dell'ispirazione verdiana, eterno interrogativo del drammaturgo che fino a quella metà conduce per mano le sue creature, distrucendo abilmente i nodi del destino, e là su quella soglia è costretto a lasciarle, quasi figli ormai adulti, avvisti per un loro cammino vietato ai padri. Quante, quante di queste creature fittizie, frutto non della sua carne, ma del suo spirito, aveva ormai accompagnato fino all'orlo di quel mistero! Gli ultimi erano stati Aida e Radames, e sulla loro morte la ispirazione del musicista si era adagiata a lungo, quasi cercando di seguire con lo sguardo, d'indagare dove mai s'inviasero quelle anime, una volta fatte maggiori e emancipate dal loro creatore.

Era inevitabile che su questo fatto inesplicabile della morte il grande creatore di vita si formasse un giorno lungamente a meditare. La *Messa da Requiem* è questa meditazione. La *Messa da Requiem* è il cimitero, o meglio ancora, è l'al di là delle creature verdiane: è il luogo dove riposano Violetta e Aida, Manrico e Azucena, e il vecchio Foscari vi s'incontra col furente Bocca, e a ragionar di navi, di mercanzie d'Oriente e di guerra da corsa.

La presenza costante nell'uomo è dunque la chiave di volta dell'intera concezione di questa *Messa*, che muove da un punto di vista umano, non più divino.

Quanto al fenomeno, in verità singolare per un uomo come Verdi, di questo lavoro, per così dire gratuito, condotto avanti alla chetichella, per proprio gusto, senza una prospettiva immediata di esecuzione, c'è pure un'altra spiegazione



La proclamazione dei vincitori del «Premio Italia 1951» avrà luogo quest'anno nella «Sala d'Ercole» del Palazzo Reale di Napoli. Qui un gruppo di giornalisti, ragunati nella «Sala delle Guardie», viene informato delle finalità e del programma del «Premio» in relazione ai lavori della Giuria e dell'Assemblea generale degli organismi aderenti al «Premio».

che occorre tener presente per comprendere la genesi estetica della *Messa*. In quegli stessi anni, e precisamente nel maggio 1873 a Napoli, mentre la malattia d'una cantante ritarda la prova dell'*Aida*, Verdi scrive il *Quartetto*, e la sera dopo l'esecuzione dell'opera se lo fa suonare, in una sala dell'albergo, in presenza di pochi amici, da quattro strumentisti dell'orchestra del San Carlo. In seguito rifiuterà sempre di lasciarlo eseguire in pubblico o stampare. Perché l'ha scritto?

In questi anni Verdi si sta opponendo sempre più aspramente a quella ch'egli ritiene una degenerazione del gusto musicale italiano, cioè all'introduzione fra noi della musica strumentale germanica, con relativa istituzione di «Società del Quartetto», di orchestre sinfoniche e via dicendo. Con polemica sempre più acerbata egli difende una posizione artistica che non si può descrivere altrimenti che come reazionaria. Ma è tipico dell'orgoglio di Verdi il desiderio di impadronirsi di quella stessa tecnica artistica che egli va combattendo. Un uomo della lealtà di Verdi non potrebbe combattere, con la coscienza tranquilla, quartetti e sinfonie, finché non abbia provato — a se stesso, non già agli altri — d'essere capace di scriverne. A questo puntiglio s'aggiunge tutto quel complesso di reazioni e controreazioni che generalmente si stabilisce nelle polemiche, per cui la tesi combattuta non resta senza influenza sui suoi stessi avversari. Anche la lotta è una forma di contatto. Nel combattere le forme dell'arte strumentale tedesca, Verdi è

costretto a conoscerne le ragioni. Di più, s'accorge di non potersi restringere esclusivamente nel fortissimo del melodramma, ed esemplifica perciò quella sua visione storica, un po' nebulosa, della tradizione tutta vocale e corale della musica sacra italiana nei secoli passati. In questo desiderio innegabile di accostarsi alla musica « pura », trovandone una soluzione vocale ed italiana, sta la « poetica » della *Messa da Requiem*.

Ciò fornisce un criterio per l'ascolto dell'opera e una guida per districarvi il bello dal men bello. Il più e il meno riuscito, in mezzo alle innegabili ineguaglianze della composizione. Celebreremo anche noi, come è stato lungamente d'uso, la inaspettata sapienza contrappuntistica di Verdi, e vanderemo anche noi nella *Messa* il capolavoro di polifonia vocale, (così è stato scritto), richiamando soprattutto l'attenzione sulla doppia fuga del *Soprano* e sugli altri pezzi di più rigorosa condotta contrappuntistica, come il *Kyrie* e la parte centrale del *Libera me*? No; anche un artista come il Pizzetti di recente escludeva che proprio questi pezzi dessero all'opera il suo grande valore e significato. E nel secolo scorso un grande critico, che proprio a partire dal *Requiem* cominciò a rivedersi sul conto del nostro compositore, rilevava la debolezza, e soprattutto la rigidità e la sechezza dei fugati, rigidità e sechezza tipiche delle fughe scritte da musicisti latini, i quali collegano sempre alla fuga qualche idea di rigore scientifico, di scolastica pedanteria, ignari della fluidità e della naturalezza con cui la fuga può essere, per musicisti come Bach o Haendel, un modo universale di concezione, nel quale trovano asilo tutte le sfumature possibili dell'espressione.

Perciò, senza avallare le poche scivolato nel gergo più decisamente melodrammatico ascolteremo il nostro istinto apprezzando soprattutto quella irresistibile bellezza sensuale del suono, quel gusto delle voci umane con cui questa *Messa* suole sorprendere e incantare gli ascoltatori ai di là delle Alpi, nelle terre classiche della severa arte strumentale. Solo in Italia la sensuale e appassionata concretezza di questo linguaggio vocale ha fatto spesso sorgere dubbi, dettati da un complesso d'inferiorità, sulla sua legittimità in un'opera di natura religiosa. Ma « perché — si chiedeva appunto lo Hanslick — gli Italiani non dovrebbero aver diritto di parlare col buon Dio in italiano? ».



I rappresentanti della «Women's League» hanno recentemente visitato Radio Roma.

MASSIMO MILA

Ad Assisi con San Francesco per la Sagra della Nazione

DALLA BASILICA DI S. MARIA DEGLI ANGELI: CERIMONIA DEL TRANSITO DI S. FRANCESCO (MERCOLEDÌ ORE 18, RETE AZZURRA) - DALLA BASILICA PATRIARCALE: OFFERTA DELL'OLIO PONTIFICALE E MESSAGGIO ALL'ITALIA - GIOVEDÌ ORE 10, STAZIONI PRIME

Anche quest'anno il microfono della Rai salirà ad Assisi per raccogliere e diffondere sul mondo la voce di S. Francesco. Una voce che, dopo sette secoli, è viva e palpitante come ai tempi del soggiorno terreno del Santo.

Nella ricorrenza della festività le più alte gerarchie della Nazione in veste ufficiale parteciperanno alla glorificazione dell'italianissimo Santo ad Assisi — innalzata sul ginocchio del Subasio come un baluardo dello spirito e stretta attorno all'urna venerata del Santo Poverello — apre le sue porte, accende le fiacole del convivio sugli altari dei suoi molteplici templi.

Vespere del 3 ottobre 1226: in una cella di stuoie, alla Porziuncola, l'anima di Francesco si scioglie dallo involucro corporeo. Frati e popolo vegliano in sua salma distesa sulla terra nuda, al tremulo chiarore di candele e in una prece rotta dal pianto. «Colui — s'affrettò ad annunciare il Ministro Generale Frate Elia ai fratelli disseminati per le diverse contrade della terra — che era la nostra consolazione non è più; colui che ci teneva in braccio come agnelli è partito per lontano paese...».

Dentro l'immensa Basilica di S. Maria degli Angeli, ogni anno alla stessa ora, nella stanzetta che accolse il suo ultimo anelito — come sulla sua mirabile tomba e in tutte le chiese francescane — i figli rievocano il Transito del Pa-

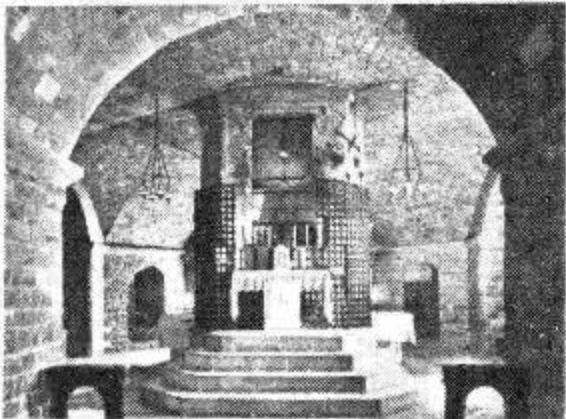
dre in un'implorazione liturgica e musicale.

Un tenue colpo di campanella rotola sul gran silenzio e richiama all'ora triste dell'addio. I frati, stretti attorno all'altare a braccia aperte, in un crescendo ritmico, per tre volte, raccomandano al Padre morente il buon esito della loro vita. Note armoniose di canto figurato si alternano al gregoriano nel commentare il lirismo davidico del *Voce mea* come per una traslitterazione terrena dell'eterno epitalamio del Santo: *In pace in idipsum et dormiam et requiescam*; insieme a Lui lo dormirò e riposerò.

Nella mistica cripta una lampada votiva arde in perpetua implorazione davanti al sepolcro del Santo. Sul suo sfondo alabastrato,

circularmente, corrono le parole d'ispirazione dantesca: *altro non è che di sua luce un raggio*. Già ideata dal poeta Giulio Savadori, trovò la sua attuazione nel 1939, quando S. Francesco veniva proclamato Patrono d'Italia. Fu offerta dalla fede di tutti i Comuni italiani, che ogni anno tornano ad alimentarla con l'olio raccolto dalle donazioni del popolo delle singole regioni. Quest'anno è la volta della generosa e forte Calabria. Il sindaco di Reggio accenderà la fiamma, con le rituali parole d'invocazione.

Un pieno di organo succede alla pausa del silenzio orante e riempie di melodie le navate del tempio. Ha inizio la liturgia della Messa, in una fantasmagoria di colori e di luci, in



Assisi, Basilica di S. Francesco: la tomba del Santo.



La Basilica di S. Francesco ad Assisi.

una musicalità che non si limita a dare sonorità allo spazio con le stupende modulazioni della Cappella Musicale.

A sera — quando le prime luci del folklore s'accendono per ogni strada e in cielo tremolano le prime stelle — dalla loggetta laterale alla Basilica Superiore discederà nella gioconda valle spoletina, per tutti gli uomini di buona volontà, la benedizione con l'Autografo del Santo.

R. S.

L'APPROBO

Il caso Domenico Gnoli

GIOVEDÌ ORE 18, RETE AZZURRA

Fa veramente, a' suoi tempi, un caso clamoroso: Giulio Orsini, quando la prima volta apparvero i suoi versi, incantò la critica, che vide in lui una nuova speranza della poesia italiana, colui che, come ha scritto Ferdinando Neri, pareva destinato a salvare la nostra lirica dalla china pericolosa sulla quale la stava trascinando il dannunzianesimo.

Ma quando si scoprì che il « giovane » poeta sul quale tante speranze si appuavano, altri non era che l'anziano professor Domenico Gnoli, già professore all'Ateneo torinese ed ora bibliotecario alla Nazionale di Roma, dopo pochi spunti polemici e ire dei critici ingannati, sulla sua opera si fece il silenzio più completo. Solo le antologie della scuola media ogni tanto raccolgono qualche sua lirica. Di tutto il teorizzare sul verso e sulla rima che lo Gnoli era andato facendo più nulla è restato.

Questa nostra antologia dello Gnoli, assume dunque tutto il carattere della « curiosità », se non della novità. La lettura delle liriche sarà introdotta da un pezzo critico di Vincenzo Loriga.

Come « fondo », leggeremo una risposta di Moravia alla nostra inchiesta sulla « Situazione dello scrittore ».

SAN FRANCESCO D'ASSISI

DI AGUET E HONEGGER - GIOVEDÌ ORE 21, RETE AZZURRA

Il San Francesco d'Assisi, testo di William Aguet e musica di Arthur Honegger, fu segnalato come opera radiofonica al « Premio Italia », del 1949. È la terza parte d'un ciclo che comprende Cristoforo Colombo, poeta della terra; Don Chisciotte, poeta degli uomini e San Francesco d'Assisi, poeta del cielo.

San Francesco non è il centro diretto dell'azione, che è concepita invece alla maniera d'un mistero medioevale. Infatti risulta in primo piano un banditore che, dal suo palco di saltimbanchi, evoca via via per episodi e commenta la vita e i miracoli del mistico eroe, il suo eroe.

Fin dall'inizio, nell'introduzione orchestrale, alla musica da fiera si sovrappone un tema religioso. Quindi il banditore dà inizio allo « spettacolo nello spettacolo », dopo una avvertenza, di sapore popolar-filosofico sulle Potenze Celesti, che trovano il loro naturale completamento in San Francesco, il « centro » del mondo inteso come centro d'amore per le creature e per Dio. Di qui seguono, inquadrati da musiche ora dolcemente antiche ed ora trionfali, o da cori a cappella — secondo l'opportunità espressiva dei singoli episodi e del loro collegamento — le tappe della mistica vita francescana.

Il banchetto offerto dal giovane Francesco agli ami-

ci è la prima sensazione d'una sua rottura con la vita mondana: « La mia anima è come una terra disseccata che attende la pioggia ». La prima prova del Santo: l'incontro con il lebbroso. L'ordine divino di ricostruire la sua Chiesa in rovina, e l'obbedienza di Francesco anche a prezzo della prigione. Quindi, l'incontro con Chiara d'Assisi e la fondazione dell'Ordine delle Clarisse alla Porziuncola; la predica di San Francesco agli uccelli; l'apparizione d'un serafico crocifisso e le stimate impresses al Santo; la perdita della vista e l'operazione agli occhi senza dolore per l'estasi di Francesco. Ed ecco, infine, la morte: l'amante di Madonna Umiltà, non vuole essere circondato da armati come un re, ma chiede di essere trasportato a Santa Maria degli Angeli, dove i suoi fraticelli gli ripetono il Canto del Sole, e dove, nudo sulla nuda terra, egli muore tra le braccia di Madonna Poverità. Francescani, Clarisse, popolo di Assisi trasportano il corpo del Santo a San Damiano: e ancora si ode la voce di Chiara che saluta Francesco, il suo « amato in Gesù Cristo ».

Il banditore dice che il mistero è terminato: ormai, il seguito appartiene all'eternità. Ed un coro d'uomini e di donne, cui si unisce l'orchestra, intona un inno di giubilo.

ROMANZO SCENEGGIATO

Amori e intrighi di Becky Sharp

ADATTAMENTO IN SEI PUNTATE DI FRANCA
CANCOSI - PRIMA E SECONDA PUNTATA
MERCOLEDÌ E VENERDÌ ORE 18,30, RETE ROSSA

Da «Vanity Fair», il famoso romanzo di William Makepeace Thackeray, è tratta questa libera riduzione radiofonica: «Amori e intrighi di Becky Sharp». Il titolo già dice come si seguano qui le sorti di uno solo fra i numerosi personaggi thackeriani, il più vivo e avventuroso: Becky Sharp. Gli altri servono da semplice coro; quelli che nel libro sono ritratti ben riusciti, qui sono appena abbozzati, con l'unica funzione di giustificare, provocare, legare le mosse della proteiforme eroina. Orfana di oscuri genitori, Becky

Sharp è allevata per carità nel nobile istituto delle signorine Pinkerton, a Londra; e questa carità le viene fatta pesare ad ogni passo. Per le sue educatrici dunque e le compagne, ella non nutre che rancore, ed i limiti della sua posizione di ragazza povera e malvista ne accrescono le ambizioni. Primo oggetto delle sue mire è Jos Sedley, fratello di Amy, una compagna di collegio mite ed ingenua, la quale — appena licenziata entrambe dall'istituto — accoglie Becky in casa propria. Jos però è timido e una

solenne ubriacatura gli impedisce di confessare alla intraprendente fanciulla il suo amore. Fallito il piano, Becky si adatta alla parte di istituttrice nella casa di campagna del baronetto Sir Pitt Crawley. Il castello Crawley è per la piccola intrigante, palestra di nuove imprese. Molti sono adesso i suoi ammiratori. Fra questi certo il più contegno e riservato è il giovane Pitt, figlio del baronetto; il più acceso è il fratello Rawdon, baldato capitano della Guardia — e nipote prediletto della vecchia Matilda Crawley, depositaria del patrimonio familiare. Nemmeno il vecchio Sir Pitt, del resto, trascura la graziosa governante ed anzi spertamente le si dichiara, chiedendola in sposa, quando la pallida e mansueta Lady Pitt vola in paradiso. Pur rimpungendo l'occasione, Becky è costretta a rifiutare. Segretamente ha già sposato Rawdon e adesso non le rimane che riporre ogni speranza nella zia Matilda perché riconosca il matrimonio e conservi al nipote schiacciato l'affetto e l'eredità. Ma le speranze sono vane. La zia non perdona a Rawdon di avere sposato un'istitutrice, e lo caccia. Inizia così la vita vagabonda e avventurosa dei coniugi Crawley. La campagna contro Napoleone in Olanda è ambiente adattissimo alle ambiziose mire di Becky: più della metà degli ufficiali in servizio sono ai suoi piedi, nel suo salotto, o all'albergo o al campo, si gioca fino all'alba e chi vince è sempre il marito della bella ammalata, Rawdon.

Passa il tempo e ritroviamo la felice coppia a Londra. Becky ha ormai imparato il sistema di vivere con lusso senza pagare. Esauriti i negozianti e i fornitori di Bruxelles e Parigi, ella ha ritenuto opportuno tornare in patria e lenare — ora che Matilda è morta lasciando il patrimonio nelle mani di Sir Pitt Jr. — un ultimo passo di riconciliazione verso la famiglia. Cass Crawley è ancora ricca e potente e può riuscire utile: così pensa Becky. Tutto in realtà si svolge secondo i suoi desideri: il giovane Pitt è anche troppo pronto ad aprire le braccia alla cognata pentita; Lady Jane, la dolce sposa, è troppo ingenua per accorgersi subito dell'ipocrisia; e Rawdon troppo innamorato per criticare la moglie e per ribellarsi. A Londra dunque Becky non tarda a crearsi un circolo di ammiratori e devoti dove si canta, si gioca a carte, si frequenta il bel mondo e ci si vale dei propri vezzi per agevolare la carriera del marito. Lord Steine, uomo potente e dissoluto, serve magnificamente allo scopo e spinge la protezione fino ad introdurre Becky a Corte. Il trionfo della donna è completo; ma — com'è noto — la gloria dà alla testa e Becky perde ogni prudenza. Rawdon, tornato inaspettatamente a casa dopo un breve soggiorno in prigione, sorprende la moglie insieme al nobile protettore. E' la fine. Abbandonata dal marito, che le ha tolto anche il figlio; dagli amici che ormai hanno voltato le spalle ad una donna pubblicamente disonorata; dalla servitù che da anni attende invisibili salari, Becky passa attraverso le più strane ed equivocate esperienze. La ritroveremo infine — così ci racconta l'inizio della storia — in un infimo alberguccio di Parigi; la ritroveranno anzi —

Avventure di scrittori

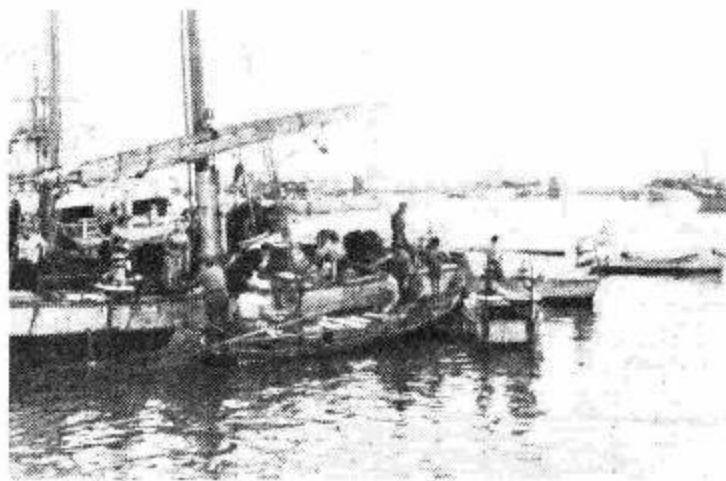
A partire dal mese di ottobre la rubrica «Scrittori al microfono», presenterà ogni martedì alle 22,30, per la Rete Rossa, un nuovo tema. Si può ben riassumere rapidamente il successo delle ultime serie a partire da quell'indimenticabile ed iniziale «Dieci libri da salvare», arrivando al più vicino «Confessioni di scrittori» (da non volare via in un bel volume della Edizioni Radio Italiana e poi alla serie dedicata ai «Grandi uomini», fino a quella appena terminata delle «Arti e mestieri», che è andata avanti per ben cinque mesi, ed ha visto alternarsi al microfono nomi di giovani scrittori insieme a nomi più famosi ed affermati. Da Rea, Cassola (recente premio Viareggio), il primo, e fra i premiati a Venezia l'altro), Petroni, Bassani, a Dino Buzzati, a Orsola Nevi fino a Levi Bellocchi, Alvaro, Comisso, Pea, Jahier, ecc. ecc.

La nuova serie, che dovrà in ogni modo esaurirsi in dicembre (si consideri infatti, a partire dall'anno nuovo, la profonda riforma dei programmi), sarà dedicata ad una avventura di carattere letterario. Ogni scrittore, poeta, critico invitato, dovrà raccontare un suo incontro fatto nella vita o in letteratura da lui compiuto con una qualche spirituale risonanza, oppure un'avventura o disavventura editoriale, in patria o fuori. Insomma un largo repertorio a disposizione, che può bene prestarsi per una divulgazione piacevole ed interessante, che appassionerà anche i fedeli ascoltatori. La serie sarà inaugurata martedì 2 ottobre da uno scrittore di grande rilievo come Riccardo Bacchelli, che, per i suoi molti impegni, da tanto non aveva potuto accogliere i nostri ripetuti inviti ad intervenire nelle altre serie di Scrittori al Microfono. Oltre a lui, si inviteranno Papini, Cecchi, Soldati, Francesco Chiesa, Montale, Malaparte, Moravia, Ungaretti, ecc., augurandoci che tutti possano trovare tra il molto lavoro, il tempo di chiacchiere piacevolmente per un quarto d'ora con gli ascoltatori.

per essere precisi — i vecchi amici Amy e Jos Sedley. Ad essi aprirà il cuore e la loro ingenua pietà le permetterà di risollevarle le proprie sorti. Jos Sedley, che era stata la prima vittima, sarà ora l'ultima e sulla sua fortuna Becky potrà ricostruire una tardiva rispettabilità.

Una nota d'ironia conclude dunque la vicenda, poiché brevissimo è il passo dalla cattiva fama alla buona, dall'abbiezione all'onore e in questa immensa fiera delle vanità che è il mondo, basterebbe ingannare.

FRANCO DE LUCCHI



Una notte sul bragozzo

DOCUMENTARIO A CURA DI ROBERTO COSTA
MARTEDÌ ORE 21,30, RETE ROSSA

Il «bragozzo», è la caratteristica imbarcazione chiozzottina usata per la pesca notturna. Il suo equipaggio è composto, di solito, dai cinque ai dieci uomini. In più c'è sempre a bordo almeno un mozzo, un ragazzo che impara l'arte del navigare e del pescare.

Roberto Costa ha seguito uno di questi «bragozzi», ha conosciuto gli uomini imbarcati su di esso: il capobarca, il timoniere, i lampionisti. E questi uomini hanno parlato al microfono nel loro dialetto che, come dicono loro, è capito in tutto il mondo.

Gente buona ed alla buona, gente che ogni giorno all'imbrunire lascia i canali dell'entroterra per prendere il largo alla ricerca di pescagione.

Il «bragozzo», naviga sino a che il capobarca trova la zona di mare che crede più adatta per una buona pesca. Allora si getta l'ancora ed i lampionisti con una o due barche si aggirano in una zona attorno alla quale viene tesa la rete. Questo lavoro è quello del ritiro della rete sono molto lunghi. Il ritorno viene occupato nel rimettere a posto la rete e nel raccogliere il pesce in cassette per avviarlo, appena giunti a terra, al mercato.

Il compenso per il pescatore dipende dal risultato della pesca: se essa è stata propizia tutto andrà bene, se invece è stata scarsa la parte che spetterà al pescatore sarà molto misera.

Ma anche se qualche settimana la pesca fosse scarsa il pescatore chiozzottino ha un carattere per cui sa attendere: da buon conoscitore del suo mare, sa quali sono i periodi migliori e quali i peggiori.

Conosce il suo mare, ma anche lo teme perché il mare è il più forte.

E qualche volta il mare porta via qualcuno di loro o una barca intera. Nel linguaggio dei pescatori chiozzottini, come di tutti i pescatori, tutto ha come riferimento il mare. Misure, similitudini, paragoni tutti di carattere marinaro.

E' una vita che ha tali e tanti aspetti che forse per capirla c'è un solo modo: quello di viverla.

Roberto Costa con il suo documentario vi porterà tra questi uomini, vi avvicinerà ad essi e cercherà di farvi capire la realtà e l'umanità di una vita spesa sul mare.

Lorenzo e il suo avvocato

DOVE ALI DI CARLO BERTOLAZZI
SERVIZIO ORE 10,30, RETE ROSSA

Carlo Bertolazzi, che opera tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale, è considerato in parte scrittore dialettale. Milanesi il Bertolazzi fu certamente anche se nato in un paese sull'Adda, basta scorrere l'elenco delle sue opere per notare parecchi titoli in dialetto; ma anche nelle sue opere in lingua, l'ambiente milanese di fine secolo è alla base di ogni vicenda. Lorenzo e il suo avvocato è un'eccezione. In questi due atti viene esposta una delicata e triste vicenda trattata con levità e filtrata attraverso una vena di malinconia che la rende come sospesa in una mezz'ora di piccola poesia borghese. Lorenzo è maestro comunale in un paesino. Ha ormai quasi settant'anni e si avvicina alla pensione. La sua vita ha valore soltanto in riflesso di quella Nannina, figlia di una sua sorella che morendo, gliel'ha affidata. Il solo scopo della vita di Lorenzo è la nipote e la ragazza è affezionato allo zio come a un vero padre. Ospite importante della casa è «l'Avvocato», il quale altri non è che un pappagalio ammaestrato che ri-

sponde a certe domande e interviene con una strana opportunità nei discorsi degli altri. L'affetto che lega Lorenzo a Nannina è assoluto e reciproco. Ma Nannina è giovane. Fin da bambina ha avuto per compagno di giochi Giuliano; e ora i due si amano, ma questo amore, per non addolorare lo zio, è stato tenuto nascosto. Giuliano è un impiegato di stato e ha ottenuto un avanzamento che migliorerà anche la sua posizione economica, ma questo miglioramento di carriera comporta un trasferimento: Giuliano dovrà andare a Roma. I due giovani desiderano di sposarsi ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dallo zio, per il quale staccarsi dalla nipote diletta che è tutta la sua vita sarà un dolore irreparabile. Bisogna pur decidersi. Una sera Nannina rivela ogni cosa allo zio Lorenzo; e questi, nella sua grande bontà e comprensione, comprime il dolore con un sorriso, fra le lacrime. Sono passati due mesi. Nannina parte per il viaggio di nozze. Lorenzo è attorniato alla nipote e nasconde il dolore dandosi da fare per aiutare la sposina nelle ultime faccende. Poi egli rimane solo con il suo «Avvocato» che ora tace.



Da sinistra: Ciccio Rossone, Itala Martini, Giampaolo Rossi, Paolo Porta, Enrica Corti e Elio Jotta in una scena de «La finta ammazzata» di Goldoni, trasmessa dall'auditorium della XVIII Mostra Nazionale Radio e Televisione di Milano con la regia di Enzo Fieriti.

Si avvicina allora al pappagalio e si accorge che le esaltazioni di un briciere lo hanno ucciso. Sta per aprire la finestra; poi si pente. Si siede accanto alla tavola fissando l'animale morto.

Lorenzo e il suo avvocato fu rappresentato per la prima volta al Teatro Carignano di Torino esattamente quarantasei anni fa con successo; ma l'interpretazione più ricordata è quella che ne diede il grande Ferruccio Benini nella versione in dialetto veneto.

La dama di cuori

TRE ATTI DI EZIO D'ERRICO
LUNEDÌ ORE 20,38, RETE ROSSA

Jacinta Jimenez, ambasciatrice della repubblica di San Domingo, ritorna a Roma il tenente Ancesti, un addetto all'Ambasciata e suo antico ammiratore. Una sera Jacinta si ritrova con Ancesti in una zona periferica della città e durante la loro passeggiata notturna essa smarrisce la borsetta con i documenti comprovanti la sua qualità di ambasciatrice.

Naturalmente Ancesti è preoccupato delle complicazioni che potrebbero derivare da questo fatto e, mentre davanti al Commissario — al quale hanno sporto la denuncia raccomandando però la massima discrezione — il tenente e l'affascinante ambasciatrice tentano di fornire quanti più elementi possono per facilitare il ritrovamento dell'oggetto smarrito, ecco che si presenta un certo Roberto Mellini, un tipo di perfetto ed integerrimo impiegato. Ha ritrovato la borsetta ed è venuto a consegnarla. Esige però, per regolarla, che tutto ciò venga messo a verbale. Il Commissario è d'accordo. Chi invece si ribella è Ancesti il quale, naturalmente, non vuole, con il verbale e la conseguente comunicazione alla stampa, render pubblico un fatto così delicato. Sorge un battibecco fra il tenente e Roberto Mellini, battibecco risolto felicemente ed estrosamente dall'ambasciatrice, la quale, ad un tratto si alza e, suggerendo che il verbale può anche essere sapientemente addomesticato nei particolari, propone a Roberto di accompagnarla ed esce con lui lasciando di stucco il tenente Ancesti.

Nell'appartamento di Roberto, Jacinta confesserà di sentirsi terribilmente sola in un mondo e in una società dai quali è bandito ogni sentimento sincero; d'altra parte anche Roberto sarà pronto a dichiarare che egli già l'aveva vista, prima che al Commissariato, quando stava passeggiando con il tenente rimasto colpito dalla sua bellezza l'aveva seguita e la borsetta caduta gli aveva offerto l'occasione propizia per poterla conoscere.

Mentre i due stanno facendosi simili confidenze, la voce dell'annunciatore legge alla radio un comunicato della polizia con il quale si diffida una giovane donna, conosciuta sotto il soprannome di «Dama di cuori», abile e nota truffatrice, che si fa passare per l'ambasciatrice della repubblica di San Domingo sfruttando una sorprendente e quasi perfetta rassomiglianza con la giovane diplomatica. Credendosi volgarmente ingannato Roberto perderà ogni velleità amorosa e quasi insulterà la donna.

Ma si accorgerà del suo errore quando un funzionario della polizia segreta incaricato di proteggere l'ambasciatrice verrà a prelevarla e, per evitare ogni eventuale scandalo, lascerà nell'appartamento di Roberto la vera e autentica «Dama di cuori» che nel frattempo era stata rintracciata. Solo dopo qualche giorno, quando con una astuzia, facendosi credere cioè giornalista, riuscirà ad avvicinare ancora una volta Jacinta per chiederle perdono, Roberto si accorgerà quanto lo ami questa donna e come con essa possa costruirsi una vita felice.

SCRITTORI AL MICROFONO

RICCARDO BACCHELLI

AVVENTURE DI SCRITTORI, MARTEDÌ ORE 22,30, RETE ROSSA

Riccardo Bacchelli, fecondo e umanissimo narratore, apre con questa trasmissione la nuova rubrica intitolata «Avventure di scrittori», sulle cui caratteristiche parliamo in altra parte del Giornale.

Nato a Bologna nel 1891, Bacchelli esordì a vent'anni con il filo meraviglioso di Lodovico Clò, romanzo che passò quasi inosservato, e solo nel 1914 riuscì a farsi notare con una raccolta di poesie, i Poemi lirici. Combattente e ufficiale d'artiglieria nella prima guerra, appena mobilitato fondò, con Cardarelli ed altri amici, La Ronda e pubblicò poi Le memorie del tempo presente, che confermava le sue doti di osservatore e narratore felice.

Dedicatosi al teatro, mise in scena, con vario esito, La notte di un nevrastico, La smorfia e Bellamonte. Ma il suo genere preferito era pur sempre il romanzo. Del 1923 è un racconto di ironica fantasia, Lo sa il tonno; quindi, con

ritmo quasi costante, una serie di altri lavori che son frutto di fantasia o rielaborazione artistica di materiale d'archivio accuratamente scelto e tagliato: tali il romanzo storico Il diavolo a Pontelungo, La città degli amanti, Una passione coniugale e Oggi, domani e mai. Anche Mal d'Africa appartiene al genere storico, ed è una rievocazione commovente dell'eroismo del pioniere italiano Casati. Nel 1936 conseguì il Premio Viareggio con Il rabdomante. Ma la sua opera più imponente è la trilogia Il mulino del Po (38-39-40), potente creazione che narra le vicende di una famiglia di naufragi ferraresi attraverso un secolo di storia, dalla spedizione napoleonica in Russia alla battaglia del Piave.

Tralasciando tre suoi volumi di novelle, saggi critici ed altri lavori minori, ricorderemo ancora di Bacchelli i romanzi Il fiore della Mirabilis (1943), Il pianto del figlio di Lais (1946), Lo sguardo di Gesù (1948) e il recentissimo La cometa. I quali rivelano ancora uno scrittore dotato di vena lirica doviziosa, di profonda cultura e di vivo senso dei problemi critici, uno scrittore che ha dato alla letteratura italiana, in tanti anni di fecondo lavoro, pagine di alta e nuova poesia.



Il vecchio saggio e la fanciulla abbastanza

RADIOCOMEDIA DI STEFANO STUCCHI
SABATO ORE 22,30, RETE AZZURRA

C'era una volta un re, Abelux, che amministrava la giustizia in modo patriarcale, seduto all'ombra di un albero fronzuto, ma per quanto nel suo regno egli avesse infatti instaurato il regime più democratico e paterno della terra, purtroppo il male e il dolore non erano ancora scomparsi del tutto. Si trattava forse di sollecitare qualche

uomo che, vivendo da anacoreta a immediato contatto con la natura, ha sperimentato direttamente tutte le più profonde verità dell'esistenza. Ma una grave delusione attende il povero re Abelux: in realtà la supposta vergine non è più pura delle altre ragazze del reame, e quanto al vegliardo, egli si rivela in fondo nient'altro che un vecchio ubriacone. L'indignazione del monarca esplode ed egli decide di punire severamente i due colpevoli: ma poi il ciambellano lo invita a desistere dal suo proposito e a riconoscere saggiamente l'impossibilità di trovare una formula capace di risolvere una volta per tutte l'eterno problema della felicità. Ogni uomo ha bisogno di dare al quesito una risposta diversa e di cercare una personale soluzione: in questa libertà, appunto, consiste la sola possibilità di toccare la difficile meta.

PROCESSO ALL'AUTORE

Fantasia radiotelefonica di Beppe Costa - Venerdì ore 22,10 - Rete Rossa.

L'individuo che voglia essere ammesso alla pratica di qualsiasi professio-

ne, deve normalmente superare determinate prove, dimostrando di possedere le attitudini e la competenza indispensabili per svolgere utilmente e senza danno per il prossimo l'attività prescelta. Perché niente del genere deve esistere per l'attività dello scrittore? E' questa la singolare premessa da cui parte il nostro autore, il quale si sottopone volontariamente ed umilmente a un vero e proprio esame di abilitazione, svolto nelle forme di un normale procedimento giudiziario.

Nel corso del dibattito si passano in rassegna gli opposti argomenti pro e contro l'autore, e si procede alla disamina e alla valutazione di tutti quegli elementi che debbono considerarsi patrimonio indispensabile di chi intenda accingersi alla creazione artistica. Naturalmente sarà in ultima analisi l'autore stesso a cercare di fornire la prova diretta della sua idoneità al compito prefissosi: ma il procedimento, dopo aver impostato e chiarito i termini della controversia, non si concluderà con una sentenza della Corte, essendo riservato al pubblico degli ascoltatori, in veste di giurati, il diritto di pronunciare un definitivo verdetto, che l'autore s'impegna di accettare e rispettare lealmente, qualunque esso sia.



Mario Mattolini, autore del radiodramma «La locomotiva» trasmesso recentemente.

nuova invenzione, che offrisse finalmente la chiave della felicità universale? Ma nessuno è in grado di offrire soluzioni positive, tali da estirpare la maligna pianta della infelicità dal piccolo regno di Abelux. A questo punto lo zelante monarca ricorre ad un'ultima risorsa: quella di sentire sul problema il parere di una vergine, cioè di una creatura «sospesa fra cielo e terra», dallo spirito veridico e dal corpo ancora intatto; e quello del più vecchio saggio del regno, vale a dire di un

In memoria di CLARA FERRERO

Nella Chiesa degli Angeli Custodi, a Torino, presenti molte persone che la conobbero, la stimarono, le vollero bene, sono state celebrate delle Messe in suffragio di Clara Ferrero, morta, or è qualche giorno, improvvisamente a Santa Margherita Ligure. Aveva 55 anni. Dotata di solida cultura, laureata in belle lettere, aveva due grandi passioni: la poesia e il teatro. Pubblicò due volumi di poesie che furono assai apprezzati; fece parte del personale della Rai e dei complessi teatrali della Radio, e fu ripetutamente a Siracusa e in altre città, per degli spettacoli classici. Lascia ottimo ricordo di sé, e molto compianto per la troppo rapida fine.

PROGRAMMA PER I RAGAZZI

IL NOVELLINO DEI PICCOLI

Settimanale di fiabe - Ogni lunedì ore 18, Rete Azzurra.

Il «Novellino» è ormai una vecchia conoscenza dei piccoli ascoltatori. Con il suo tono brioso e burlesco, con il suo affettuoso interessamento per gli avvenimenti quotidiani della vita infantile, e, soprattutto, con la sua abilità nel raccontare fiabe di ogni specie e lunghezza, egli è riuscito a guadagnarsi la simpatia dei bambini. Gli sono accanto, amici fedeli e instancabili collaboratori nel compito di divertire i bimbi. Puccio Pepe, piccolo segretario fantasioso e chiacchierone, sempre pronto a declamare poesie o a intonare stornelli, e Ratafià, solerte ciuchino che, con pochi ragli ben modulati, riesce a far intendere chiaramente ciò che pensa e ciò che vuole. A questo allegro terzetto si aggiunge, qualche volta, una saggia e gentile signorina, o una zia piena di sorridente bontà, o un personaggio di fiaba balzato fuori dai vecchi e nuovi libri per rallegrare, col suo festoso ritorno, il cuore dei piccini.

Dopo un periodo di vacanze il «Novellino dei Piccoli», ritorna al microfono per far dono delle sue fiabe a tutti i bimbi in ascolto: saranno liete novelle di autori moderni, o fantasiosi racconti del buon tempo antico; saranno avventure, leggende, poesie. Non mancheranno gli indovinelli e le inter-

viste con favolosi personaggi; non mancheranno le piccole novità e le sorprese, le filastrocche e gli stornelli, che avranno il compito di aggiungere freschezza e interesse alla trasmissione.

Il programma del «Novellino» è vario come il mondo della fantasia: come quel mondo variegato e festoso in cui appunto si propone di guidare, per una mezz'ora alla settimana, i suoi piccoli, fedeli amici.



Da sinistra: Novellino (Gianni Pietrasanta), Puccio Pepe (Anna Maria Sanetti) e Ratafià (Corrado De Cristoforo) in una recente trasmissione de «Il novellino dei piccoli».

GIALLI ALLA RADIO

Le nuove avventure del Baronetto poliziotto

MERCOLEDÌ ORE 22,30, RETE AZZURRA
INCHIESTA DI GASTONE TANZI

Riprende da questa settimana una nuova serie di avventure di Sir Alex Dean, il baronetto poliziotto.

Uomo di mondo, un signore nel vero senso della parola, Sir Alex Dean non è un poliziotto qualunque anzi in un certo senso si potrebbe dire che non ha nulla del poliziotto tradizionale della letteratura e del teatro giallo.

Ricco, ancora giovane e scapolo, vive nel suo palazzo nel centro di Londra: ama la musica, i bei libri, l'arte, il teatro, i viaggi... e gli piacciono, naturalmente, anche le belle donne. Ma la sua grande passione, il suo vero «hobby», come dicono gli inglesi, sono i problemi criminali, difficili, intricati, insolubili: quelli che, dopo un certo tempo di vane indagini, le polizie di tutto il mondo sembra siano costrette ad archiviare senza esserne venute a capo. Nelle sue inchieste Sir Alex Dean porta anche il profondo senso dell'humour di cui è dotato e che lo conduce sovente a divertenti contrasti con alcuni pezzi grossi di Scotland Yard, i quali si valgono della vecchia amicizia col baronetto per sottoporli i casi più strani ed ermetici. E ora il conflitto, che si sviluppa nel corso delle inchieste fra i funzionari di polizia e il baronetto, è drammatico, ora invece è comico.

Gastone Tanzi, giornalista e scrittore, noto per i suoi drammi e romanzi gialli, apre queste sue nuove «inchieste» con Le avventure di Sir Alex Dean in Oriente, nelle quali non mancano forti contrasti tra Oriente e Occidente. Con tatto, con squisita raffinatezza Sir Dean saprà risolvere le intricate vicende riuscendo ad evitare, come sempre, inutili ed incescose complicazioni.

LA CAPANNA DELLO ZIO TOM

di Enrichetta Beecher Stowe - Adattamento in quattro episodi di Gian Francesco Luzi - Primo episodio - Giovedì ore 17 - Rete Azzurra

Nella Capanna dello zio Tom, Enrichetta Beecher Stowe, ritraendo ciò che aveva veduto nel Kentucky e unendo felicemente la realtà con la fantasia, diede al mondo una vivida pittura della schiavitù in cui, non omettendo particolari tragici e tristi, brilla qua e là l'umanesimo e non manca mai la luce consolatrice della speranza cristiana.

La Radio, nel presentare in forma sceneggiata La capanna dello zio Tom non intende presentare tutta la vicenda, che è lunga e complessa, e ricca di decine di personaggi. Vuole soltanto far rivivere per gli ascoltatori le scene principali, e soprattutto gli indimenticabili personaggi del libro, che sembrano ormai vivere di una vita autonoma e vera.

La Radio riavvicinerà così al pubblico dei ragazzi questi personaggi, facendoli rivivere nella loro calda umanità in quadri che commuoveranno piccoli e grandi, come già ha fatto il libro di Enrichetta Beecher Stowe, che da quasi cent'anni non manca in nessuna biblioteca.

TERZO PROGRAMMA

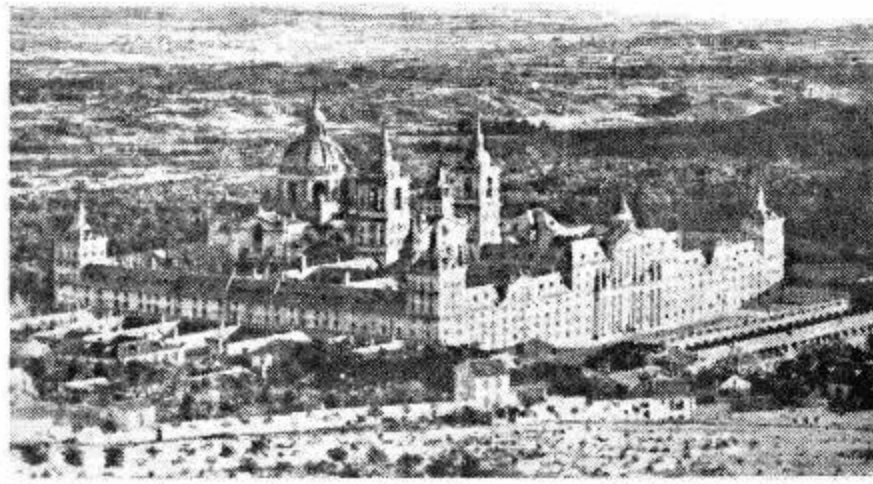
ESCURIAL

UN ATTO DI MICHEL DE GHELDERODE
MARTIN LUTHER 21, TERZO PROGRAMMA

Michel de Ghelderode. Nome pressoché ignoto al gran pubblico, nell'età avanzata, dopo un trentennio d'attività, è riscoperto e gode la sua ora di celebrità non cercata. Belga, fiorito tra le due guerre, è l'unico che in qualche modo possa accostarsi al suo grande contemporaneo, recentemente scomparso, Maurice Maeterlinck; in lui, la ventata pirandelliana ha recato una corrosione che ha asciugato la battuta e sconvolto i termini, riducendo tutto a uno schematico lampeggiante di tipo espressionista. Ma non si dica, per carità, che il Ghelderode non ha il senso del teatro; ce l'ha, eccome; ma soprattutto dal lato spettacolare e sensorio. La morte del dottor Faust, Sire Halewyn, Hop, Signori, Magie rouge, Christophe Colomb, Le Club des Menteurs, Mademoiselle Jaire, sono i titoli delle sue cose più note. E questo Escorial, che il Terzo Programma

mette in onda in prima assoluta per l'Italia.

L'azione si svolge in un Seicento di convenzione, all'Escorial, la cupa e solitaria dimora del Re di Spagna. Un evento terribile sta accadendo: la morte della Regina. Il Re geme sul suo trono, in preda a strano affanno, e si tappa gli orecchi per non udire il latrato ossessionante dei cani intorno alla reggia. Comanda di farlo cessare. E al Monaco che gli si presenta conferma l'ordine di non toccare le campane, che non s'oda più la loro lugubre voce. Uscito il Monaco, il Re torna a lamentarsi, cerca il Buffone che lo sollevi. Follai, il Buffone, è lì che aspetta e gli sorregge alle spalle e si sforza di farlo ridere: ma invano. Bisogna pensare qualche cosa di grosso, di violento, per vincere l'angosciosa uggia del Re, una farsa tragica che lo sconvolga: il Buffone va verso il Re, gli strappa la corona. Lo strangola? No:



L'«Escorial», solitaria e splendida dimora dei sovrani spagnoli ai piedi della Sierra Guadarrama, fu fondata da Filippo II e contiene numerose opere d'arte del Tiziano, di Velasquez e di altri insigni pittori.

la risata del Re lo ghiaccia, lo disarmo. E ora è il Re a beffarlo, in un giuoco che dissimula la verità, a prenderne il posto volontariamente, a farlo sedere sul trono, a lasciarsi accusare dal Buffone in veste di Re per aver tenuta prigioniera la Regina, circondata da un nugolo di spie e di in-

quisitori, ad accusarlo a sua volta di aver trescato, lui, il Buffone-Re, con la Regina, a svelargli che la Regina muore avvelenata, perché questa è la sorte, all'Escorial, di chi osa amare... In questo livido scambio delle parti, Re e Buffone si inseguono, ognuno pretendendo alle insegne regali.

lottano, finché il Monaco riapparso comunica la morte della Regina. All'annuncio, Follai crolla. Il Re riprende le sue vesti, ordina al Carnefice di sopprimere il Buffone, poi scompare ridendo, sulle orme del Monaco. Le campane suonano. I cani urlano.

Dramma di umani fantoci, Escorial partecipa dei caratteri che danno all'opera del Ghelderode il suo timbro singolarissimo. Esso attacca con un « fortissimo », e si vale del grottesco per mantenere la tensione e concludere bruscamente, a tutto pedale, nell'orrore. Virtù del dramma è la sobrietà, pur nell'esasperazione che l'assale costantemente, l'acuto senso del ritmo, che non permette di indugiare troppo sui particolari, che svincola i fatti del loro peso specifico, pur conservando loro la intima risonanza. Perciò, il grottesco che in altri drammi può urtare o addirittura lacerare i freddi qui non ci aggrava, anzi s'intona perfettamente con tutto il resto, l'orrore non ci offende, spento sul nascere. La pantomima è il punto d'arrivo naturale di questo mondo, di quest'arte che intende bruciare ogni residuo razionale. Le sue vicende, i suoi contrasti si svolgono sempre al limite tra la realtà e il sogno, in una zona in cui la divisione non è chiara, finzione e verità si confondono come in Pirandello e come in Pirandello le personalità sopportano le dolorose alternative della maschera, nella quale un destino assurdo le chiede, come in quest'atto, dove lo sfogo ha una tragica conclusione per tutti. Dramma di marionette, in cui il cuore è rimasto soltanto per dare l'ultimo guizzo aspro e morire. Escorial ci parla ancora di leggenda, ci racconta il trionfo dell'amore e della morte, la favola vittoriana del buffone vittorioso nell'amore e del re disperato nel potere, quando nessuno sta più a guardia dei movimenti umani.

N. C.

Attualità di Mahler

«OMAGGIO A GUSTAVO MAHLER» - DOMENICA
ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Il 18 maggio 1951 cadde il quarantennio della Morte di Gustav Mahler, musicista non troppo noto ai più, e la cui opera, invece — ricca di dieci Sinfonie (l'ultima incompiuta) e di vari lieder per canto e orchestra — costituisce un anello ineliminabile nella evoluzione della musica contemporanea, specialmente occidentale. Questa, dopo Beethoven e dopo i romantici, da una parte era indirizzata all'elaborazione mentale dei dati immediati istintivi, come avviene per le civiltà artistiche mature; dall'altra volgeva a caricare detta elaborazione di significati

simbolici tendenti ad assorbire la sintassi fonica in un linguaggio integrale che convogliasse e sintetizzasse in sé tutte le impressioni sensoriali — auditive visive, tattili — al fine di esprimere una complessa condizione umana. Il momento di Mahler coincide, appunto, con la maturazione massima di una simile situazione: per Mahler il suono non è più il segno di un moto istintivo, ma, come egli stesso dirà, « un mezzo per costruire un mondo: un mondo fonico che aspira ad una propria, cosciente autonomia architettonica, faustiana creazione della mente umana contrapposta, con nietzschiano eroismo, all'altra creazione, quella del mondo esterno sentito, nella sua materialità, come rivale alla propria spiritualità. Ma del mondo esterno fanno parte anche i nostri sensi: ed ecco per Mahler la necessità di assumerne i dati nella trasfigurazione fonica — già operata in forma, diciamo, primaria da Wagner — per istituire quella dialettica tra realtà e spiritualità, tra materialità e anima che costituisce la base drammatica della sua arte. Un dramma portato dal musicista, specialmente nelle sinfonie — che i lieder costituiscono come un momento distensivo e nutritivo di melos popolare — ad un clima allucinato e dai riflessi spettrali: dramma della solitudine dell'uomo moderno; sconcertante interrogativo dello spirito sul senso della vita. Ora si possono comprendere i motivi della scarsa popolarità di Mahler tra noi, col riferirci all'in-

terruzione di un processo evolutivo della musica occidentale determinato in un primo tempo — e siamo nel 1911, l'anno della morte del musicista — dall'avvento di una nuova ondata istintiva riversatasi in occidente con lo straviniano, Petruska, riponente in termini primitivi, barbarici, — come si disse — il problema dell'espressione musicale; in un secondo tempo, dalla fortuna del cosiddetto « neoclassicismo », col suo semplicistico abolire ogni problematicità insita nella condizione umana attuale, nell'evanescenza di un estetismo formalismo eclettico. Ma doveva essere l'odierna risonanza dell'opera di Schönberg, nel suo anelito alla costruzione di un mondo fonico sorgente dalla mente dell'uomo come agonistica risposta dello spirito ad un ordine deterministico, fatale, delle cose; doveva essere l'attuale voce di Bartók così piena di drammatici, allucinati accenti nella spettrale considerazione delle realistiche apparenze, a riproporci una contemporaneità di Mahler.

Ed allora questo musicista ci apparirà ben vicino, riannoderà le fila di un « tempo perduto », continuerà una condizione umana tuttora alla ricerca di una soluzione, nello svolgimento di una civiltà che — comunque possa essere giudicata nel complesso — abbiamo il dovere morale di esaurire fino alle ultime conseguenze, in obbedienza ad un legato plurisecolare, e tanto più se lo scioglimento di una crisi albeggi pur con oscuro tormento alle nostre coscienze.



Gustav Mahler

ACHILLE FIOCCO

Antonio Salieri e l'«Axur»

«AXUR, RE D'ORMUZ» - DRAMMA TRAGICOMICO IN CINQUE ATTI
DI ANTONIO SALIERI - MERCOLEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

La storia della musica è tutta affollata di artisti che, ai tempi loro, godettero di altissima fama, vennero salutati immortali e non appena scomparsi dal mondo, piombarono nell'oblio più assoluto. Meteore di una notte, in mezzo all'eternità del firmamento. L'avventura sarebbe assai triste, e farebbe assai dubitare degli umani giudizi, se essa non si fosse riprodotta dai secoli dei secoli, se non la stessi vivendo anche noi, con i nostri entusiasmi per questo o per quello, e se non

per avviarsi alla professione attiva. Al Gassmann, che da parte sua non mancava di forti aderenze, riuscì assai facile introdurre il suo pupillo negli ambienti più elevati di Vienna allora importante centro di cultura italiana. Salieri era giunto nella capitale dell'Impero da pochissimi mesi e già frequentava assiduamente la casa del Metastasio, veniva ammesso a Corte, cantava e suonava in presenza di Giuseppe II. Oltre che dall'affetto del Gassmann e dalla consistenza delle sue qualità artistiche, la buona riuscita del ragazzo era anche favorita da un carattere simpatico, dai modi gentili e suadenti, da una cultura tutt'altro che ordinaria.

Nel 1770, non ancora ventenne, il nostro maestro fece rappresentare la sua prima opera, tre atti comici di Gastone Boccherini intitolati *Le donne letterate*. Fu in questa occasione che Salieri ebbe il secondo incontro decisivo della sua carriera. Assalito da scrupoli, innanzi di varare il lavoro egli volle farlo sentire a qualche illustre musicista amico dell'imprenditore del Burgtheater, l'imprenditore acconsentì al desiderio e convocò niente di meno che Giuseppe Scarlatti, figlio di Alessandro, fratello di Domenico, e Cristoforo Willibald Gluck. Quest'ultimo che già aveva dato il suo *Orfeo* e la sua *Alceste*, approvò di gran cuore l'opera dell'esordiente e diventò di lui, finché visse, amico paterno, protettore e quasi ispiratore. Da questo momento, secondo il ritmo usuale dei compositori italiani del Settecento, l'attività di Salieri diventa frenetica.

Nel 1770 egli fa rappresentare altre due opere; nel 1771 vien fuori con l'*Armida* (dove appare notevolissimo, nella Sinfonia, l'intento di descrivere l'antefatto dell'azione con la sola orchestra, seguendo una vera e propria traccia narrativa stampata sul programma); ancora nel '71 produce *Gli scompigli domestici*, tre atti giocosi, poi via via *La fiera di Venezia*, *Il barone di Rocca Antica*, *La scacchia rapita*, *La calanina dei cuori*.

Arriviamo così al 1774, l'anno in cui muore il Gassmann, Giuseppe II nomina Salieri suo «maestro di camera» e, pur imponendogli di lavorare poi teatri di Vienna, gli concede di recarsi in Italia per inaugurare la Scala di Milano col melodramma serio *L'Europa riconosciuta*, per scrivere a Venezia *La scuola dei gelosi*, a Roma *La partenza inespettata*, a Milano, ancora, per la Cannobiana, il *Talismano* su testo di Carlo Goldoni. Sino a questo momento, Salieri, tranne che in *Armida* e in *L'Europa riconosciuta* era apparso un seguace delle dottrine comiche italiane. Cresciuto in età, il suo ingegno si volse deciso verso il melodramma serio.

Il Salieri si recò a Parigi nel 1784 per comporre *Le Danaïdes*, su libretto di Beaumarchais. Ottenne tanto successo da esservi richiamato due anni dopo a dare *Gli Orazi* e, nel 1787, *Tarare, Axur, re d'Ormuz* è appunto un rifacimento del *Tarare*, che l'imperatore d'Austria esigette dal Salieri, allo scopo di far conoscere anche ai viennesi un'opera che, in Francia, aveva suscitato così grande plauso. Dovendosi produrre l'opera nel Teatro Italiano di Vienna, con cantanti esclusivamente italiani, l'originale libretto di *Tarare*, pur esso composto dal Beaumarchais, venne rimaneggiato dall'abate Da Ponte. La musica stessa subì mutamenti essenziali, soprattutto perché il Salieri, conscio della vocalità italiana, allora ben più intensa che non quella degli artisti francesi, decise di far cantare, con più impegno i suoi personaggi. *Axur* non ha certo la maestà classica delle più insigni opere gluckiane né quell'approfondimento dei caratteri proprio dell'autore di *Orfeo*. Ma l'innegabile slancio teatrale del Salieri, la sua abile scrittura orchestrale e vocale, la tenerezza di taluni spunti melodici, certi tocchi ambientali vaghi e gradevoli, il buon effetto di taluni cori, fanno di questo vecchio lavoro una cosa tuttora interessante.

Dal 1780 al 1801, Antonio Salieri scrisse grande numero d'altre opere, fra cui notabili *Falstaff* e *Angiolino*. Tuttavia, la sua fama divenne un po' la fama di un santone i cui miracoli eran già stati scontati. Crebbe in autorità come

IL VIAGGIATORE SENTIMENTALE

Scritti per un gioco (una rivista radiofonica, «Briscola»), che cosa sono questi versi di Diego Calvagno (1), ora che il gioco occasionale è cessato? Qualcosa «durava» in essi, se il piacere di leggerli è così fresco e vivo, se questa raccolta di «cartoline illustrate», nella loro sintassi d'immagini, stimola al ricordo, un desiderio, se questo itinerario bizzarro, guaioso, ricercato, l'insinua nella vostra divertita memoria e vi fissa un tipo di paesaggio, un angolo visuale. Vi capiterà di scendere a trentaquattro stazioni d'Italia, o di leggerne il nome dai finestrini del treno e di salutarle declamando i versi di Calvagno: «Bordighera, Bordighera — capitale breve breve — della lunga primavera»... «Non Ortona Ortensia a mare — questo è il nome che si adatta»... «Voghera, dignitosa, solerte, — sincera nelle sue strade certe. — Orgoglio dell'Oltrepò». «Quale maggiore lode per una città, quale fortuna più bella per una poesia? Sì, succederà questo di versi di Calvagno: che saranno recitati, casa che, nei nostri leggerissimi tempi, non capita più da un pezzo. Perché la sua è una poesia del garbo e del diletto sentimentale, una vena ormai spenta, una suggestione perduta. Quello che resta della malinconia dei crepuscolari, del loro tendere cuore, quello che sopravvive della velata ironia parzianiana, quel che resiste di certo capriccio e umorismo futurista del romanticismo dell'antico Palazzeschi, dell'antico Govoni» e confluisce nella poesia di Calvagno, ultimo poeta sentimentale d'Italia.

Guardate questa sua «Geografia sentimentale».

Infante, la geografia è un pretesto: Ancona, Bari, Milano, Jesi, Ventimiglia, Busto Arsizio, sono nomi geografici (ma non a caso nomi miseri), tutto lì. Ma una città è anzitutto un viaggio, presuppone un certo arrivo, un certo arresto, una particolare disposizione dell'animo a «vedere passando», a interpretare il valore di una tappa, a cogliere l'ignoto o il noto, il reale e la sovrapposta leggenda, e poi una città è un ritratto, di cose visibili e di cose che sembrano morte, di apparenze fisiche e di sostanze morali, di storie certe e di passioni fantastiche. Dunque geografia, ma in quel senso.

E poi: «sentimentale»: quel che il sentimento coglie, quel che il sentimento colora di sé. I ricordi storici non sono l'ardore ereditario di queste canzoni e cantilene; sono una vaga rimembranza, un'evocazione di fantasmi, convocati a dare un aspetto ironicamente convenzionale e affettuosamente familiare al paesaggio. Il resto, ritmi molto condensati, o sonolenti, alcune volte impegnati e volti in un impasto linguistico quanto mai raffinato e spregiudicato, in un barocchismo immaginario (limitato in aria di scherzo — il resto è il particolare sentimento del poeta, che persegue nel suo viaggio un incanto di antiche cose, un richiamo di memorie tenere, di rifugi romantici).

La sintesi di tutto è un rimpianto e un addio.

Restano, come un proverbio, questi versi di interpretazione: «non c'è rosa, sopra l'Arno — né pisana senza spina».

Restano, proprio per il loro senso di scherzo, persino questi sfatti acquedotti provinciali: «Rovigo, — rubacuori, — rocca di professori — che leggono «Delitto e castigo»».

Rime facili? Definizioni arbitrarie e gratuite?

Il lettore covcherà e troverà nell'apparenza leggera un segreto di poesia meno occasionale.

F. A.

(1) I «Quadranti» della Radio, volume XV: Geografia sentimentale, a cura di Diego Calvagno, Lire 300, Edizioni Radio Italiana - Via Arsenal, 21 - Torino.

GLI OTTANT'ANNI DI FRANCESCO CHIESA

A CURA DI PIERO BIANCONI
LUNEDÌ ORE 11 - TERZO PROGRAMMA

Francesco Chiesa ha raggiunto felicemente gli ottanta anni, dopo averne dedicati più di cinquant'anni alle lettere e alla vita pubblica del Torino.

Da qualche tempo ha lasciato l'insegnamento, ma la sua esistenza privata è ancora nel continuo ed attivo, che si si persuade a niente e che sono passati per lui tanti anni. Francesco Chiesa se ne va infatti ogni mattina al palazzo degli studi e, fermi e viaggia sotto la veneranda canotta, attende al suo lavoro. In una stanza sale al suo diletto Stagno, ora può dedicarsi ore di sereno riposo fra le cantinelle e gli affetti, occupandosi della bella casa, dell'orto, del giardino.

Conosce delle difficoltà dell'arte e giudica severo di sé e della propria opera. Francesco Chiesa conserva nei gesti e in tutte le manifestazioni un equilibrio, una compostezza e una modestia ammirabili; e sono queste, in fondo, le qualità che emergono nelle sue pagine migliori, scaturite da severe e madrate rielaborazioni.

La sua attività artistica fu dapprima prevalentemente poetica; poi egli si dedicò all'opera narrativa, conseguendo validissimi risultati, in particolare con «Tempo di marzo», suo capolavoro, e *Racconti del mio orto* e «San l'Amorale». Nei quali domina una nota serena e pacata, una moralità inquieta e acuta accompagnata da una simpatica vena di umorismo sottile.



fosse comune a tutte le attività dell'esistenza terrena.

Antonio Salieri, di cui il bicentenario dalla nascita scade il 10 agosto, fu appunto un artista il quale non si meritò di venire tanto crudelmente escluso dalla memoria dei posteri né spese inutilmente la sua lunga carriera di musicista. Oriundo di Legnago, in provincia di Verona, figlio di un commerciante agiato e di ottima famiglia, Salieri incominciò presto lo studio della musica sotto la guida di un fratello maggiore. Trasferito a Venezia come piccolo cantore della Basilica di San Marco e come alunno nella scuola del celebre organista Pescetti, Salieri fece un incontro decisivo. Il conte Giovanni Mocenigo lo presentò a Floriano Gassmann, compositore austriaco di educazione prettamente italiana; e il Gassmann apprezzò tanto le doti del ragazzo da proporgli di andar seco a Vienna per approfondirsi nell'arte e

direttore del Teatro e come arbitro della vita musicale viennese. Si dedicò anche all'insegnamento ed ebbe per allievi, limitatamente all'insegnamento dell'arte teatrale, Beethoven, Schubert, Liszt, Hummel, Moscheles ed altri. Negli ultimi suoi anni, Salieri ebbe l'impressione dolorosa di essere un sorpassato, di aver troppo sopravvissuto alle sue glorie. Cessò dal comporre e si accontentò di correggere, ininterrottamente, le sue opere giovanili. Morì a Vienna il 7 o il 12 maggio del 1825, in età di settantacinque anni.

GIULIO CONFALONIERI

C'è il calor dell'estate l'amatore di musica ha il suo bel da fare, in Italia, a consultare orari e itinerari che gli consentano di godere di ciò che provvida e sollecite istituzioni scolastiche vanno ormai sufficientemente effettuando da anni in alcune nostre città. A Venezia si richiama di una « novità assoluta », d'eccezione: la rassegna, a Bergamo, di un'attività lirica meritevole di essere conclusa; a Siena la celebrazione del patrimonio nazionale etrusco. E, finalmente, a Perugia: la città incompara-

Appuntamento alla SESTA MUSICALE

brica intesa a garantire l'intervento degli amatori. La specializzazione della Sagra è doppia: nella scelta delle musiche e nel livello esecutivo delle esecuzioni. La scelta è attuata col criterio di diffondere opere che diano atto di voler celebrare la presenza religiosa nella musica.

(dieci giorni precisi) tra il 22 settembre e il 1° ottobre compresi, in modo da favorire le esigenze di quei turisti che pur devono fare i conti con gli impegni professionali e con le scadenze di lavoro. Quest'anno una sosta a Perugia, nell'ambito del periodo della Sagra, dà modo, comunque, di ascoltare musiche diverse distanziate l'una dall'altra da sole ventiquattro ore. Diciamo, ancora, che le dislocazioni oltre Perugia sono state limitate alla sola Spoleto dove il 1° ottobre la Sagra sarà conclusa con una replica del Requiem di Verdi.

E adesso consideriamo brevemente la parte del programma che verrà trasmessa

dalla Rai, ed alla cui realizzazione collaborano i seguenti complessi viennesi: l'Orchestra Die Wiener Symphoniker, i Cori Die Wiener Singakademie, e Der Singkreis der Gesellschaft der Musikfreunde, il coro di ragazzi Die Wiener Schottensänger. Direttori di orchestra Herbert von Karajan, Hermann Scherchen, Francesco Molinari Pradelli e Fritz Stiedry; maestri dei cori Hermann Grossmann e Reinhold Schmid.

dell'armonium che per essere udita viene sostenuta, e di conseguenza annullata, da quella più potente dell'organo, etc.). Quanto ai valori intrinseci, cioè all'idea prima e alle risorse inventive e spirituali che hanno guidato il musicista, il discorso sarebbe ben più vasto e complesso.

Ci limiteremo ad osservare che realmente l'Ottava di Mahler offre abbondanti elementi per essere inclusa tra quelle opere in cui la materia vince lo spirito, ma compie il miracolo di sopravvivere egualmente; e non solo sopravvive, ma, senza accennare a deperimenti nel tempo, resta a documentare un atto di forza — seppur riflesso e dolorosamente scontato — e una prova di fede e di coraggio.

G. Mahler: Ottava sinfonia

(prima esecuzione in Italia)

DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN • DOMENICA
30 SETTEMBRE, ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

A Gustav Mahler tutta una generazione di musicisti contemporanei, ancora militanti, deve insegnamenti e retaggi. Si sa che la Sinfonia n. 8 è l'opera più complessa; un « testamento », spirituale dove il grande artista ha inteso trasmettere la copiosa fioritura dei propri aneliti e delle proprie aspirazioni.

Mahler nacque a Kalischt il 7 luglio del 1890 e morì a Vienna il 18 maggio 1911. Nativo dunque della Boemia egli va considerato, e tale si considerò esso stesso, musicista austriaco. Egli, come Beethoven e come Bruckner, lasciò nove sinfonie, più una decima incompiuta della quale, solo da qualche tempo, si esegue un Adagio dalla fisionomia quasi del tutto completata.

Nell'ottava vengono apertamente rigettati, e senza alcun pregiudizio, tutti i principi formali della sinfonia da Beethoven a Bruckner: essa infatti è concepita come un immenso dittico costituito ciascuno una sorta di cantata con soli, coro e smisurata orchestra. Quando venne eseguita la prima volta, nel 1910, furono impiegati, tra coro e orchestra, circa mille esecutori che tanto ne impose l'autore. Per mera curiosità del lettore e dell'ascoltatore qui diamo l'organico dell'orchestra di questa sinfonia: 24 violini primi, 20 secondi, 16 viole, 14 violoncelli, 10 contrabbassi, 6 arpe, mandolini, 2 ottavini, 4 flauti, 4 oboi, corno inglese, 2 clarinetti in mi bemolle, 3 clarinetti in si bemolle, clarinetto basso, 4 fagotti, un controfagotto, 3 corni, 4 trombe, 4 tromboni, una tuba, timpani, grancassa, campanelli, tantam, triangolo, campa-

ne gravi, glockenspiel, celesta, pianoforte, armonium, organo. Sulla tribuna dell'organo stanno altre 4 trombe e 3 tromboni. Non si era mai visto alcunché di simile nella storia della strumentazione. La prima parte della sinfonia è ispirata all'inno « Veni Creator Spiritus » declamato e sviluppato dalle voci trionfali di un doppio coro. Le ultime scene del Faust, con il dottor Marianus, Mater gloriosa, Gretchen, Maria Aegyptiaca, Magna Peccatrix e tutti i personaggi filosofici goethiani, ispirano la seconda parte.

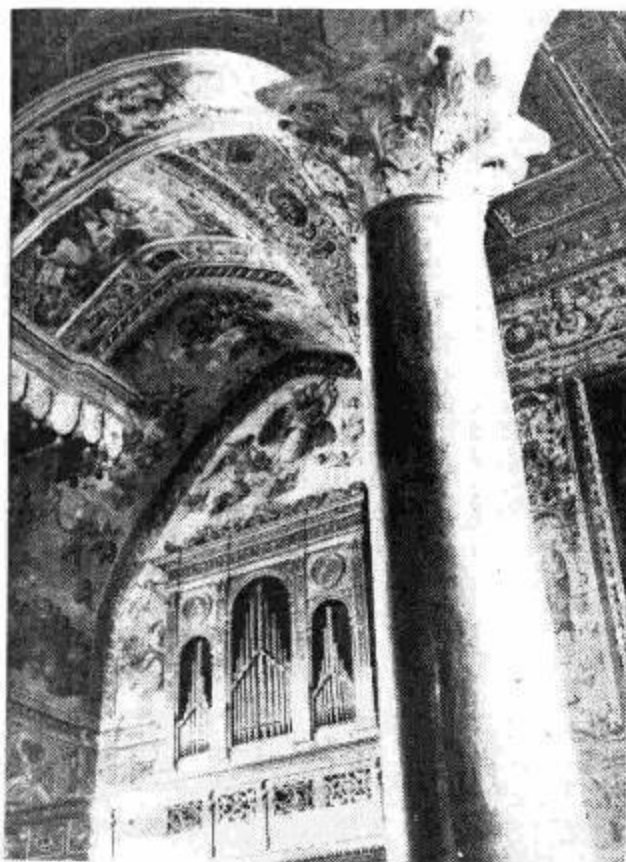
Tutto ciò per quanto riguarda la costruzione e la costituzione sinfonica del lavoro, sul quale argomento, poi, potremmo proseguire per far notare alcune delle influenze trovate che stanno tra il paradosso e l'incongruenza di tremolo melodico dei mandolini soffocato dalla massa orchestrale, la voce

J. S. Bach: Passione San Matteo

DIRETTORE HERBERT VON
MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE, ORE 21

La Passione secondo San Matteo grandiosa dell'intera letteratura musicale, è una pagina iniziale, che è una grande orchestra, sopra la quale un canto fermo, il Pannain ne fondamentali dell'organismo per raccontare della Passione, tolto detto musicamente in forma di in cui vengono espressi i sentimenti che il sacro dramma il nucleo fondamentale della ragione bachiana si sfonda in tenza; c) l'elemento liturgico preli in gran parte all'Ufficio c'è divisa in due parti. L'aria f è quella cominciata chiamata contralto. Questo capolavoro v nel 1729 e rimangiato poi.

L'orchestra si componeva di o tre secondi, quattro viole, due o tre oboi, due flauti, un panista. Eppure con mezzi così effetti mirabili sia per efficaci,



Perugia. Particolare dell'interno della chiesa di S. Pietro, dove si svolgono alcune delle più importanti manifestazioni della Sagra Musicale Umbra.

bile entro un paesaggio ancora più incomparabile che svela bellezze segrete e riposte, documenti architettonici raccolti e romiti, nel verde ripassante ed ameno di una campagna già autunnale che sa di uva e di noci. Appuntamento « spirituale », quello di Perugia, suggerito dal sapore della città a chi, già quindici anni or sono, ideò la prima edizione di un festival singolare. Rinverdito poi, questo festival, nelle sue folte e indovinate manifestazioni post-belliche, da una intransigenza di realizzazione alla quale si doveva il prestigio e il pressante interesse che la « Sagra », sempre più andava creando intorno a sé all'estero forse più che tra noi. Dove intransigenza significa, fondamentalmente, « specializzazione ». Che col moltiplicarsi dei festival, appunto, in Italia e fuori, e anche dinanzi a più o meno improvvise manifestazioni tendenti a contraffare — nello spirito e nel carattere — istituzioni già felicemente collaudate, intransigenza era cautela, protezione e — come dire? — marchio di fab-

Presenza religiosa squisitamente « spirituale », estranea, è ovvio, a motivi non soltanto confessionali ma addirittura puramente sacri. Livello esecutivo indiretto nel senso di concedere il via soltanto a « prime esecuzioni assolute », « prime esecuzioni europee », « prime esecuzioni italiane », e soprattutto a « riprese ». Nell'ambito delle « riprese », la Sagra ha ormai un primato imbattibile che si fregia dei nomi più eccelsi e significativi: Monteverdi e Cavalli, Stradella e Scarlatti, Carissimi e Pergolesi, Jommelli e Piccini. Livello esecutivo diretto scegliendo interpreti tra i migliori (cioè, dato il genere della musica, tra i più provvisti stilisticamente e culturalmente) e presentando, spesso, per la prima volta in Italia, determinati artisti e determinati complessi.

La Sagra Musicale Umbra tiene fede, rigidamente, a questi criteri istitutivi, rispettando, anche, alternative di realizzazioni possibili di variazione di anno in anno. Nuliamo, prima di tutto, che si svolge — senza soste — in un periodo più contratto



Uno dei complessi corali della Die Wiener Singakademie diretto

A SAGRA E UMBRA

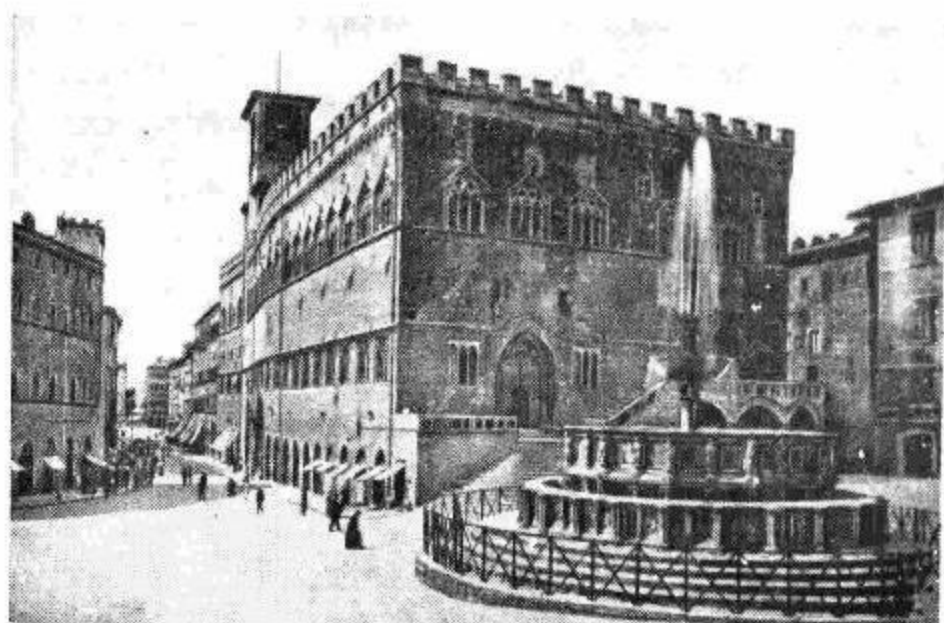
C. Szimanowsky: *Stabat Mater*
L. Janáček: *Missa glagolskaja*
(prima esecuzione in Italia)

DIRETTORE FRITZ STIEDRY - SABAYO
6 OTTOBRE, ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Carol Szimanowsky (1883-1937) scrisse il suo *Stabat Mater* nel 1927 ma l'opera fu presentata a Ginevra tre anni più tardi in occasione del Festival della Società Internazionale di Musica Contemporanea (SIMC).

La scrittura di questa composizione è deliberatamente armonica e realizzata con una circospezione, nei confronti della polifonicità, che meraviglia in quanto risulta e-

spressione sincera di questo musicista indubbiamente portato verso le innovazioni armoniche. Questo *Stabat* è stato concepito e realizzato nella forma classica, composto cioè di brani a forma chiusa affidati a solisti, coro e orchestra. Un esame, sia pur affrettato, della partitura rivelerà la concezione essenzialmente vocale del musicista il quale non usa l'orchestra che per una mera funzione di accompagnamento. Questo procedimento, se da un lato rischia di essere monotono dall'altro serve a



Perugia. Una veduta del Palazzo dei Priori, oggi Palazzo Comunale. In primo piano la Fonte Maggiore.

cecoslovacco di cui occorre considerare per ammirarla, l'opera omnia. In Italia si conosce Janáček — un capolavoro operistico — e qualche pagina strumentale e sinfonica. Il linguaggio di Janáček è un qualcosa di geniale che accoppia segrete risorse popolari e ad una

dunque un'origine che può essere ben localizzata e il titolo stesso ci autorizza a intravedere l'orientamento del musicista verso i valori etnici e letterari della pura ispirazione musicale. Movimento assai labile, pertanto, che solo nel caso di una messa — data la origine liturgica dell'alfabeto glagolitico che deriva il suo nome da *glagola*, cioè il « dixit », l'inqui, che si riscontrano nei testi sacri paleoslavi — poteva trovare efficace applicazione. Da aggiungere che Janáček è qui quasi completamente trasformato e pone in atto una sua nuova filosofia che accoglie tutti i mutamenti e le esperienze della sua intensissima vita d'uomo e di artista. Come Stravinsky nella sua Messa, così Janáček fa *tabula rasa* d'ogni convenienza e di ogni tradizionalismo, interpretando il testo liturgico con una libertà e una spregiudicatezza, quasi da essere primitivo, tanto più efficaci e suggestive quanto più appaiono esigenze creative di uno spirito per natura fervente, devoto e ingenuo. In questa Messa la comune sostanza liturgica si riduce quasi a zero; è più una libera interpretazione musicale del rito cristiano, mantenuta in un'atmosfera di sogno, quasi di esaltazione inconsapevole, nella quale predomina il senso, forse un po' troppo pagano, dell'allegria e della gioia individuale. Siamo in presenza di una specie di « finale », colossale — come ebbe a scrivere Daniel Müller — quasi da *Nona sinfonia*; un'ode alla gioia di proporzioni gigantesche, espressione sviluppata del coro alla libertà con il quale termina *La casa dei morti* (ultima opera di Janáček, 1927).

Dopo aver trascorso la sua vita ad osservare e a cantare, l'animo colmo di pietà, sulle sofferenze degli umili, sulle miserie del corpo e dell'anima, sui misteri del male, Janáček, quasi la giustizia

sia cosa di questo mondo, ha osato far cantare una umanità libera d'ogni catena, idealmente forte e felice, per celebrare, con una musica egualmente libera, l'aurora di una nuova e più semplice società umana. Con questo suo ultimo ideale realizzato, con questa sua ultima opera, Janáček, nel 1928, concludeva la sua vita d'uomo e d'artista.

G. F. Haendel:
Giosuè

(prima esecuzione in Italia)

DIRETTORE FRITZ STIEDRY
MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE
ORE 21,30, RETE ROSSA

Già da anni la *Sagra* va indagando acutamente la geniale figura di Haendel; ne sceneggia *Sansone*, l'anno scorso fece ascoltare *Israele in Egitto*, adesso *Giosuè* — che appartiene al periodo massimo dell'attività dell'autore — darà atto non soltanto del magistero formale ma di una fantasia evocativa ancor più accesa e scolpita. In realtà il *Giosuè* mette in rilievo la nuova concezione oratoriale raggiunta da Haendel, sia per l'ampiezza dell'espressione, la delicatezza e la potenza dell'aria, il vigore dei cori, gli sviluppi strumentali e la profonda visione del dramma, sfornato dai detriti mitologici e storici che fatalmente portavano alla decadenza la produzione melodrammatica della prima metà del XVIII secolo.

Di questo oratorio, col quale si chiude il ciclo delle trasmissioni effettuate dalla Rai dalla *Sagra Musicale Umbra*, ci riserviamo di parlare più diffusamente nel nostro prossimo numero relativo alla settimana in cui avrà luogo la trasmissione.

one secondo

ON KARAJAN
20, RETE ROSSA

Matteo è una delle opere più musicali e di quelle che più di Bach. Basti pensare alla doppia fuga a otto voci a nona voce intona il corale pose in luce i tre elementi etico-musicale, e cioè: a) il dal primo Vangelo e riprova recitativo; b) la parte lirica, sentimenti dell'anima cristiana della Redenzione (è questo, in cui la densa ispirazione tutta la sua formidabile po-



Leoš Janáček.

sottolineare la drammaticità del testo liturgico che trova completa esplicazione nel predominio espressivo delle parti vocali. Ma di una potenza allucinante risulta tuttavia la complessa struttura orchestrale.

Come osserva Guido Pannofino: « Non è mai una luce naturale che brilla in questa musica ma un palpitar di splendori ottenuti chi sa con quali misteriose alchimie. Sono mille fasci di riflettori che proiettano torrenti di luce in un torvo oceano di tenebra. E' un orizzonte scordato che s'apre sul mistero d'un Oriente di fantasia nel quale la cultura occidentale incede sicura, come la nave di un ardito esploratore ». E una rinascita del canto, quindi di una schietta commovente lirica, si accompagna alla poesia del timbro permeandone la ricchezza e ricavandone forza e colore per una più soggettiva e compiuta espressione drammatica. Janáček è quel musicista



Karol Szimanowsky.

consumata e laboriosa raffinatezza espressiva.

La *Missa glagolskaja* fu composta da Janáček nell'ultimo anno di sua vita e fu eseguita, dopo la morte dell'autore avvenuta il 12 agosto, a Brno nel 1928. Il titolo della messa ha una origine del tutto particolare, derivato, cioè, dalla denominazione che gli storici e i glottologi assegnarono all'alfabeto slavo creato e diffuso da Cirillo e Metodio nel IX secolo dopo Cristo e che restò in vita sino al XIV secolo nei paesi slavi compresi tra la Bulgaria e l'Adriatico. Furono le popolazioni con precisi caratteri etnici italiani che, poco a poco, indebolirono l'uso di questo alfabeto d'origine greca, alfabeto glagolitico, per rafforzare quello d'origine latina. L'alfabeto glagolitico, comunque, praticamente non ha nulla in comune con l'alfabeto cirillico in uso presso le popolazioni euro-orientali.

La *Missa glagolskaja* (o glagolitica) di Janáček ha



da Reinhold Schmid.

STAZIONI PRIME

- 7.55** Buongiorno
8 Segnale orario
 Giornale radio
 Bollettino meteorologico
 Previsioni del tempo
- 8.15** Culto Evangelico
8.15-12.30 ALESSANDRIA - BIELLA - BRESSANONE - BRINDISI - CUNEO - PAVIA - LEVICO - MANTOVA - POTENZA - RAVENNA - TARIANTO - TRENTO - VENEZIA: non Stazioni Seconda
- 8.30** Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'agenzia A.N.S.A.
- 8.45** La Radio per i medici

- 9** In collegamento con la Radio Vaticana
SANTA MESSA
- 9.35** Lettura e spiegazione del Vangelo
9.50 Notiziario del mondo cattolico
- 10.05** Pagine pianistiche
- 10.20** Trasmissione per le Forze Armate
- 11** Vita nei campi
 CATANIA II - PALERMO: Trasmissione per gli agricoltori
- 11.30** Musica brillante
- 12** Canzoni di successo
 Testoni-Redi: Don Ramon; Trenet-Lauri: La mer; Cera-
 gioli-Testoni: Disperazione

- 12.30** Musica leggera
12.30-12.45 MILANO I: Notiziario milanese; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica in Liguria; UDINE - VERONA - VICENZA: La settimana nelle province vicine
- 12.50** I mercati americani e inglesi
- 12.55** Calendario Antonetto
- 13** Segnale orario
 Giornale radio
 La domenica sportiva

STAZIONI SECONDE

- 8.15** Musiche del mattino
- 9** —
ABBIAMO TRASMESSO...
 selezione dei programmi della settimana con il concorso dei radioascoltatori
- 10.15-11.30** BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana
- 11.30** Musica leggera
11.30-12.30 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca. Trasmissione per gli

- agricoltori. Giornale radio - Nel piano regionale - 12.30-13.15: con Stazioni Prime
- 12-12.30**
Concerto dell'organista
Domenico D'Ascoli
 G. S. Bach: I. Preludi di corali; a) Vieni beato Spirito Signore Iddio, b) Oh uomo piangi la tua grande colpa, c) Forte recca e il nostro Dio; II. Preludio e fuga in do minore
- 12.30-12.45** ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese - 12.30-12.45 GENEVA II: La domenica in lingua francese - 12.40-12.45 FIRENZE II: Notiziario fiorentino - VENEZIA II: 12.30-12.45 La settimana nelle province vicine - «Un bacio», un atto di Ugo Bressan

RETE AZZURRA

- 13.15** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.18** La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.23** Musiche richieste e Comunicati commerciali
- 13.50** I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14 Giornale radio

- 14.10-14.40** Musiche da balletti
 Prokofiev: Cinderella; a) Scena del cunicolo, b) Cinderella, c) Gavotta, d) Valzer di mezzanotte, e) La fata madrina, f) Le stagioni, g) Passo doppio, h) Apoteosi - finale, Casella: La giara danza finale
 MILANO I Tina Tola e musicisti

14.40 Canzoni

- Luttazzi: Avevo una cassetta; Innocenzi-Cherubini: Serenata delle serenate; Barizza-Morbelli: Baciati; Lupo-Minoretti: Vieni a sognar; Giuliani-Borella: Sembravi una bombina; Madero-Nina: Chicco peruviano
- 14.10-15** BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO: La cavalla

15 Complessi caratteristici

- 15.25** Previsioni del tempo
 G. Strauss: Acclerazioni; Siczynsky: Vienna città dei miei sogni; Ziehrer: Wiener Burger; G. Strauss: Armonie di sfere; Lehar: Ego; O. Strauss: La ronde

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

- 16** —
Le belle canzoni di Napoli
 Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
 Cantano Antonio Basurto, Mimì Ferrari e Grazia Gresi
 Furnò-Valente: A zingura; Trusiano-Mazzocco: Desiderio; Capurro-Nardella: Addò ce mette 'o musso Margurita; Galdieri-Bonavolenta: Mia; Vento-Consentino: Canzone a Maria; Gili: a) 'O zampugnaro smamurato; b) Gina mia; Trusiano-Cannio: Russella e maggio; Bovio-Nardella: Mandulinata a lusa; Bovio-Valente: Totto se n'è va (Ciro)

16.30-17.30

- RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

- 17.30** Musica da ballo
 Boneschi: Original boogie; Koehler: Stormy weather; Pellegro: Green cocktail; Ortolano: Dos lacrimas; Ignorato: a) Tu sei mia, b) Piano portraits boogie; Kallhan-Scott: Now is the hour; Rubelco: Copacabana; Don Alfonso: Batuta; Buckner: Milt's boogie; Cergoli: Lacrima; Giuliani: Vecchie storie; Soffici: El sombrero; Heath: Goodnight darling; Gillespie: Hoop bob s'n Bam

18.15 Notizie sportive

18.30 Quinto concorso Nazionale per Fisarmonicisti

19.10 Notizie sportive

19.25 Musiche richieste e Comunicati commerciali

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)

20 Segnale orario

- Questa settimana nel mondo a cura di Vittorio Zincone Radiosport

20.38 Mio nonno aveva ragione?

- Divagazioni musicali di Beppe Costa

21.10 Roman New Orleans Jazz Band

- King Oliver: a) Canal street blues, b) Saint James infirmary; Finches: Ragtime delle perline chiuse; Clarence William: Basin street blues; Rose-Rappolo: Tin roof blues; Ignorato: Miss Martingale

21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22 Orchestra di ritmi e canzoni

- diretta da Armando Fragna
 Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini e Clara Jajone
 Rastelli-Fragna: Il padrone del vapore; Colombi-Sclerilli: La mamma dei sogni; Balsamo-Pasero: Ti chiamano nonnina; Testoni-Fabor: Tu che sorridi; Cambi: Baciarmi tanto; Biri-Mascheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Manlio-Concina: Cuore amante; Biri-Gurm-Valdi: La bottega dell'amore; Donida: Argon

22.30 Domenica-Spazi
Echi e commenti della giornata sportiva

23 Jazz per pianoforte

23.10 Giornale radio

- Dal «Cabaret Florence» di Parigi
 Orchestra Ruben Calzadori
 Segnale orario

24 Ultime notizie - Buonnotte

RETE ROSSA

- 13.15** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

- 13.18** La canzone del giorno (Kelmata)

- 13.23** Immagini e suoni
 Orchestra diretta da Tito Petralia (Manetti e Roberts)

- 13.50** I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14-14.40 Musiche richieste e Comunicati commerciali

14.40 Canzoni

- 14.40-15** ANCONA - ASCOLI PIENO: La settimana nelle Marche - 14.40-15.15 BOLOGNA II: Ehi, eh! una - ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Ventiquattrore a Torino - GENEVA II: «Andiamo un po'» di T. T. a cura di L. Drava - NAPOLI II - SALERNO: Scende a Napoli - ROMA I: «Cambridge», settimanale di vita romana - 14.40-15.25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Behedere zino» - Coro «Biancastella» di Pomerale, diretto da M. Levi

15 Complessi caratteristici

15.25 Previsioni del tempo

15.30 Valzer viennesi

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Le belle canzoni di Napoli

- Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta (Ciro)

- 16.30-17.30**
 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

17.30 CONCERTO DI GALA

- del Concorso Musicale Internazionale «Regina Elisabetta del Belgio»

- Musiche di J. S. Bach e L. van Beethoven

- dirette da FRANZ ANDRE e JACQUES THIBAUD

- con la partecipazione del violinista David Oistrakh e Arthur Grumiaux

- J. S. Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra: a) Vivace, b) Largo ma non molto, c) Allegro; L. van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondo

- Grande orchestra sinfonica dell'Istituto Nazionale Radiodiffusione Belga

- Registrazione effettuata il 25 e il 27-7-951 a Bruxelles

18.35 Notizie sportive

18.50 Canta Attilio Bossio

19.10 Panorama della domenica sportiva

19.30 Qualche tango

19.40 Notizie sportive

19.56 Musiche richieste e Comunicati commerciali

- BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO:** «Le opere e i giorni» - Giornale delle Dolomiti
20.20-25 CATANIA I - PALERMO: La settimana in Sicilia

20.25 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)

20.30 Segnale orario

Giornale radio

- Questa settimana nel mondo a cura di Vittorio Zincone Radiosport

21.03 IL FLAUTO MAGICO

- Opera in due atti di Johann Emanuel Schikaneder

- Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

- Sarastro: Josef Gröndl
 Tamino: Anton Dermota
 Primo Sacerdote: Josef Witt
 Secondo Sacerdote: Franz Holbling
 La Regina della notte: Vikma Lipp
 Pamina: Ingrid Seefried
 Prima dama: Christl Goltz
 Seconda dama: Margherita Kenney
 Terza dama: Sieglind Wagner
 Papagena: Erich Kutz
 Una vecchia donna (Papagena): Edith Oravez
 Monostatos: Peter Klein
 Primo fanciullo: Hannelore Steffek
 Secondo fanciullo: Luise Leitner
 Terzo fanciullo: Friedl Meusburger
 Primo armigero: Hans Beier
 Secondo armigero: Franz Bierbach

- Direttore: Wilhelm Furtwaengler

- Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna

- Coro Filarmonico di Vienna

- Registrazione effettuata il 29-8-51 dal Felsenreitschule di Salisburgo

- Nell'intervallo: Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Notizie sportive

- 21.03-22.45** circa: BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca: Giornale radio e notiziario regionale - Notizie sportive - «Ausklang der Wiener Musikmesse» (Rassegna radiofonica della Fiera di Bolzano) - Musik von Richard Strauss

- 0.15** Giornale radio - Buonnotte

Dalle ore 14,40 alle ore 17,30 i programmi vengono trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

TERZO PROGRAMMA

Sistemi a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21 — Prospettive
Figure del movimento cristiano-sociale in Italia
Federico Marconcini: «Giuseppe Toniolo»

21.15 OMAGGIO A GUSTAV MAHLER

Ottava sinfonia in mi bemolle maggiore

per soli, coro e orchestra

Solisti: Elsa Maria Mörby, Rosette Anday, Lore Fischer, Heinz Marten,
Heinz Rehfus

Direttore Hermann Scherchen

Istruttore del coro Reinhold Schmid

Orchestra «Die Wiener Symphoniker»

Cole della «Wiener Singakademie»

Coro di ragazzi dello «Schottentstift» di Vienna

Registrazione effettuata il 26-9-1951 dalla Basilica di San Pietro in Perugia

Nel quarantesimo anniversario della morte di Mahler

Conversazione di Luigi Dallapiccola

Frammenti della Decima sinfonia

a) Adagio (Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Franco Caracciolo)

b) I Scherzo; c) Allegretto moderato; d) II Scherzo; e) Finale
- Introduzione - Allegro moderato - Sempre più adagio

(Realizzazione del manoscritto autografo, elaborazione per due pianoforti
ed esecuzione in registrazione combinata di Pietro Scarpini)

Pianista Pietro Scarpini

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, Bollettino meteorologico, Musica del mattino, 8.15 Segnale orario, Giornale radio, 8.30 Servizio religioso evangelico, 8.45 Brani d'opera, 9.20 Gruppo liturgico triestino, 9.40 Per gli agricoltori, 10. Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto, 11.15 Dal Mondo cattolico, 11.30 Musica leggera e canzoni, 12.10 Il programma è vostro, 12.45 Cronache della radio, 12.51 Spettacoli e ritrovi, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Orchestra diretta da Guido Cergoli, 14 Teatro dei ragazzi, 14.30 Ritmi al pianoforte, 14.40 Canzoni, 15 Complessi caratteristici, 15.25 Previsioni del tempo, 15.30 Valzer viennesi, 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori, 16 Canzoni napoletane, 16.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio.

17.30 Concerto di gala del Concorso musicale internazionale «Regina Elisabetta» del Belgio, diretto da Franz André e Jacques Thibaud (Rete Rossa), 18.35 Notizie sportive, 19.10 Musica da ballo, 19.40 Notizie sportive, 19.50 Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Notiziario sportivo locale, 20.35 Con le orchestre di Max Schönherr e di Barnabas von Gezy, 21.03 «Il Bauto magico» di W. A. Mozart, diretta da W. Furtwaengler (Rete Rossa), Nell'intervallo: Questo campionato di calcio: commento di Eugenio Danese, Notizie sportive, 0.15 Giornale radio.

RADIO CAGLIARI

8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteor. Prev. del tempo, 8.15 Culto evangelico, 8.30 Rassegna della stampa italiana, 8.45 Per i media, 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa, 9.35 Musica sinfonica, 9.50 Mondo cattolico, 10.05 Pagine pianistiche, 10.20 Per le Forze Armate, 11 Canti sardi campidanesi (esecutori: A. Benosa, I. Benosa, P. Farci), 11.30 Musica brillante, 12 Per gli agricoltori sardi, 12.20 I pro-

grammi del giorno, 12.25 Canzoni e ritmi, 12.45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, La domenica sportiva, 13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts), 13.18 La canzone del giorno, 13.23 Radiocena dialettale, a cura di Luigi Nora, 13.53 I programmi della settimana, 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari, 14.10 Disco rosso, varietà (Casa dell'Arredamento, Cagliari), 14.15 «Zig Zag», varietà musicale, Gino Conte e la sua orchestra, 15 Complessi caratteristici, 15.25 Previsioni del tempo, 15.30 Valzer viennesi, 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori, 16 Canzoni, 16.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

17.30 Invito alla canzone, Orchestra diretta da Pappo Barizza, 17.50 Concerto sinfonico diretto da Manlio Wolf Ferrari con la partecipazione del clavicembalista Ruggero Gerlin, Piatti: «Concerto n. 1 per archi e cembalo»; Gounod: «Piccola sinfonia per strumenti a fiato»; Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, 18.30 Notizie sportive, 18.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 19.10 Panorama della domenica sportiva, 19.30 Qualche tango, 19.40 Notizie sportive, 19.50 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Frasca, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, «Questa settimana nel mondo», a cura di V. Zaccaro, Radiosport, Notiziario regionale, 21.10 «La forza del destino», melodramma in quattro atti, Musica di G. Verdi, Direttore Mario Rossi, Orchestra e coro di Milano, Negli intervalli: 1) Consigli di lettura, a cura di S. Cambosi; 2) Lettura; 3) «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese, Notizie sportive, Dopo l'opera: Giornale radio e Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia

12.30 Musica operettistica - Fall: «La principessa dei dollari», fantasia, 13 Giornale radio, 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Attualità, 13.30-14 «Padre Santo», atto unico in dialetto veneziano di G. Maffioli.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18.45 Finimento parigino, 19.30 Notiziario, 19.40 Dischi, 21 Notiziario, 21.45 Inghilterra politica, 22.30 Musica di Bach interpretata dal pianista Albert Leboyer, 23.15 News sportive, 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

18. Musica leggera, 18.45 Trasmissione della RAI, 19. Musica di Broadway, 19.30 Sport, 19.45 Voci sparse, 20 Notizie del mondo, 20.15 Mercoledì dei film di Vienna, 21.30 Da Langgasse di Zoltritz, 22 Notizie del mondo, 22.05 Sport, 22.15 Partendo in musica, 22.45 Poesie di Robert Schumann, 23 Musica da ballo, 24 Notizie in breve, 0.05 Musica della mezzanotte, 1 Notizie in breve, 1.09-1.30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19. Musica para, 19.45 Notiziario, 20 Musica brillante, 21 Selezione dell'opera, La figlia di Maria Anna di G. Loeu, 22 Notiziario, 22.30 Ritmi e canzoni del Sud-America, 22.30 Jazz, 22.55 Notiziario, 23-23.50 Programma vari.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19. Notiziario, 19.30 Musica da ballo, 21.30 Attualità, 21.45 Musiche per organo, 22 Notiziario, 22.15 Musiche richieste, 23 Notiziario, 23.05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Notiziario, 20 Melodie da Radio Londra, 20.30 Sura il pianista Vladimir Horowitz, 21.20 «L'Unità di molta fede: Georges Bernanos», 22.35 Dischi, 23 Musica da camera, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.30 La voce dell'America, 19.15 Canzoni, 20 Notiziario, 20.30 «Sono come sono», memorie immaginarie di Arletty, 20.55 «Anteprime», 21.50 «Il mondo è uno spettacolo», 22.30 Notiziario, 22.35 Musica da ballo, 23.10-24 Musica varia.

PARIGI-INTER

18.30 Aperto in musica, 19 Dischi, 19.55 Canzoni e danze dell'America latina, 20.25 Colorado, opera in due atti di H. Rivy, nell'intervallo (22.10): Notiziario, 23.55-24 Musica melodica.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.05 Canzoni, 19.33 «Al vostro ordine, signora», 19.48 Orchestra Mantovani, 19.55 Notiziario, 20 Canto Germano Salton, 20.15 «Confidenze», 20.45 Festival di Parigi, 21.14 Varietà, 21.30 Musica hall, 22 Notiziario, 22.20 Orchestra Jenkins, 22.30 Concerto diretto da Albert Locatelli, 23.30-23.35 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento, 19.30 Sport, 19.45 Notiziario, 20 Ringraziamento per il raccolto, 22.15 Notiziario e sport, 22.45 Il ritmo della gioia, 23.55 «Ode allo zaffiro», poesia di Percy B. Shelley, 24 Ultima notizia, 0.10-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 In questi giorni, 19.10 Musica da Broadway, 19.40 Cronaca dell'Asia, notiziario e sport, 20.05 «Festa della raccolta in un villaggio dell'Alta Assia», quadro radiofonico di Georg Hess, 21 Belle melodie, 22 Notiziario e sport, 22.30 Musica da ballo, Dalla Polka alla Rumba, 24 Ultima notizia.

MUEHLACKER

19 Sport, 19.30 La settimana di Bonn, 19.55 Notiziario, 20.05 «Il cono d'oro», trasmissione per la festa del raccolto, 21.45 Sport e notiziario, 22.10 Negro-Spirituals, 22.30 Il ritmo della gioia, 24 Ultima notizia, 0.05-1 Parata di Stelle di Broadway.

MONACO DI BAVIERA

19 Concerto variato, 19.45 Notiziario e sport, 20.05 Musica da ballo, 22.15 Notiziario e sport, 22.45 Mozart: Divertimento in re maggiore KV. 334 (violini, viola, contrabbasso e corno), 23.30 Musiche richieste, 24 Ultima notizia, 0.05-1 Musiche eseguite da solisti.



LA VOCE DI LONDRA

trasmette ogni giorno alle
7.30-7.45 su metri: 273; 41,32; 31,50; 25,30
13,30-14.45 31,01; 25,42; 25,30
19,30-20,00 293; 41,49; 31,50; 25,30
22,00-22,45 293; 41,42; 41,49; 31,50

LUNEDÌ 1° OTTOBRE, ORE 22

“C'È MODO DI ACCORDARSI CON LA RUSSIA?»: Abbiamo rivolto questa domanda a un gruppo di eminenti personalità britanniche, rappresentanti di tutte le tendenze politiche. Anche oggi uno di essi risponderà a questo grande interrogativo che ritrova alla base di tutte le angosciose questioni politiche, economiche e sociali dell'ora presente.

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE, ORE 22

“RIVOLUZIONE INCUR-
ENTA”: Un programma in cui la Gran Bretagna presenterà la storia della rivoluzione sociale attraverso cui è passata la Gran Bretagna negli ultimi cento anni - la vittoria della rivoluzione incur-
enta che ancora oggi, sotto l'egida della democrazia, continua superando resistenze ed ostacoli - alcuni dei quali derivanti dalla difficile situazione internazionale in cui viviamo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19.20 Canzoni popolari tedesche, 19.40 Tribuna del tempo e rassegna settimanale di politica mondiale, 20 Musica brillante, 21.15 Il libro della settimana, 21.30 Melodie di danze, 22 Notiziario, 22.10 Così lo vede l'Occidente, 22.20 Sport e Musica, 23 Letteratura e scienza, 23.10 Allegro completo, 24 Ultimo notiziario, 0.10-1 Musica leggera e da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario, 18.15 Mozart: Il Bauto magico, ouverture; Chikovski: Sinfonia n. 4 in la minore; Vivaldi: Stabat Mater e Te Deum per coro e orchestra, 19.45 Musica seria, 20.30 «John Keats», commedia (scenari epici), 21 Notiziario, 21.15 Cultura del Festival di Gran Bretagna, 22.50 Programma serio, 23-23.05 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Presentazione di nuovi artisti, 6 Musica leggera, 6.45 Musica di Chopin, 9 Quartetto di sassofoni, 13 Varietà musicale, 14.15 Orchestra Palm Court, 15.15 Beethoven: Concerto per pianoforte n. 1 in do; Bizet: Carmen, tra frammenti; Brahms: Ouverture per un Festival Accademico, 16.30 Hivita, 19.30 Banda John Bull, 21.15 Complesso ritmico Billy May, 21.30 Tanti suoni, 22 Musica di Chopin, 22.15 Musica leggera, 23 Tenore John Langan, 23.15 Stelle della radio.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18.40 Musica Italiana da Sant'Ambrogio ai nostri tempi, 19.30 Notiziario e sport, 20 Concerto per il 600° anniversario dell'adesione di Zurigo alla Confederazione, 22 Notiziario, 22.05-23 Valse a coro doppio a 10 voci in fa (cori, soli e orchestra); Vivaldi: Concerto d'oboe in re minore.

MONTE CENERI

7.15-7.30 Notiziario, 11 Concerto bandistico diretto da Umberto Montanaro, 11.30 L'espressione religiosa nella musica, 12 Rostri-Raspighi: La treggia fantastica, 12.30 Notiziario, 12.40 orchestre, Azurra, 13 Canto il Cantano, i bambini tedeschi, 14-14.30 Cantano Filippini, 15.45 Radiocronaca politica, 17.30 La domenica popolare, 18.30 Giannini: Stenka Razin, op. 13, poema sinfonico, 18.45 Notizie sportive, 19 Dischi, 19.50 Complessi vocali, 20.20 «Capriccio sugli strumenti», di Vinicio Sisti, 20.50 Botteccia, opera di Suppé, 22.15 Notiziario, 22.25-22.30 Chabrier: Sella il bosco.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.45 Orchestra Bélan, 20.05 «Jane e Jack», 20.50 Musica varia, 21 «Gli uomini di Terrell», leggenda radiofonica, 21.30 Canz. Susanna Russo, 21.45 Varietà, 22.30 Notiziario, 22.55-23 Musica varia.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,12** Buongiorno
- 7,22** Musiche del buongiorno
7,40-8 CATANIA I - PALERMO: No. Galante siciliano
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

- 8,14-9** Canzoni
- 10,30** Casa serena
giornale di vita femminile
- 11,30** La Radio per le Scuole
Radiogiornale «Centofine-
stre», edizione speciale per
il mese di ottobre - N. 1
- 12-** Musiche campestri
Cannata; Fuggendo; Milena;
Vatzer del clarino; Barimani;
Uno scherzo; Beltrami; Vi-
olotte profumate; Gallo; Fi-
lippina; Wolmer; Wolmeria-

- na n. 3; Mignone; Viva gli
spost
- 12,20**
«Ascoltate questa sera...»
12,20-12,45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Poesmani in
lingua tedesca; Giorno radio - No-
tiziario regionale
- 12,25** Ritmi e canzoni
12,25-12,35 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Notizi-
ario piemontese; MILANO I: Notizi-
ario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-

- tiario veneto; 12,35-12,55 FIREN-
ZE II: Suona la matassa, me-
lodia di via Novara e taccuina;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Corriere delle Li-
gure; Monumento del poeta - Listino
Borsa di Genova; 12,50-12,55 BO-
MA I: Gasparino di Roma - 12,55-
12,58 CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario siciliano - 12,55-12,58
ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO
- MILANO I - TORINO II - UDINE
- VENEZIA II - VERONA - VI-
CENZA: Gasparino padano - 12,55-
12,58 ANDONA - ASCOLA PICENO
- BOLOGNA II: Corriere dell'Emi-

- lia e delle Marche; Listino Borsa
di Bologna - 12,55-12,58 BOLZA-
NO II - BRESSANONE - MERANO
- TRIENTO: Notiziario regionale in lin-
gua italiana
- 12,48**
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12,55** Calendario Antonetto
12,55-12,58 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II, Listino
Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13,54** Cronache cinematografiche
di Achille Campanile
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21**

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Radiosport
- 20,33** Orchestra melodica
diretta da
Ernesto Nicelli
Canta Fulvio Pazzaglia
Strinsky: Il congresso si diverte;
Filibello-Nicelli: Canto per voi; Rol-
land: Toccata; Martelli-Rivi-Inno-
cenzi: Chi sarà; Bennett: By by
blues; Lazzarini-Canonica: Sincera-
mente; Giga: Galo mattina

- 21-** IL CINEMA
queste cinquantenne
di Umberto Benedetto
e Margherita Cattaneo
Regia di Nino Meloni
(Giocinema)

- 21,30**
CONCERTO SINFONICO
diretto da
RUDOLF MORALT
con la partecipazione del
violinista Peter Kybar
e del violista
Guenther Breitenbach
Vivaldi: Concerto in sol minore
op. 12 per violino e orchestra; a) Al-
legro, b) Adagio, c) Allegro;
Berlioz: Aroldo in Italia, sinfonia
con viola solista; a) Aroldo sulla
montagna, b) Marcia del pelle-
grino, c) Serenata di un monta-
naro dell'Abruzzo, d) Orgia dei
briganti
Orchestra sinfonica di Vienna

- 22,25** Arturo Orvieto:
Grandi avvocati alla sbarra

- 22,35** Cabaret internazionale
Rodgers: La più bella fanciulla del
mondo; Barroso-Roussel: Brazil;
Robin-Whiting: Always i all ways;
La Farge-Monod: La Seine; Charnicel:
Snow ball; Curiel: Noche de luna;
Villoldo: L'occhio

- 23,10** Giornale radio
- 23,20** Dal «Dancing Garden»
di Bologna
Giovanni Lamberti
e la sua orchestra

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,20** Orchestra d'archi
diretta da
Carlo Savina
Cattaneo Marisa Fiordeleiso,
Tino Veitoli, Antonio Vasquez
e i Radio Boys
Bertini-Olivieri: Amiamoci; Gaze-
Lorici-Winkler: Ritorno il charis-
ton; Bertini-Redi: Forse; De Barro:
Ciquita Bacava; Bertini-Rossi: An-
nalisa; Borella-Rusconi: Romanza a
mezza voce; Viridi-Di Casero: E'
Peco; Giubra-Flammenghi: Come na-
tica; Aspar-Rovaro: Merida

- 13,50** Pagine pianistiche
- 14-** Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 14,30** Musiche gaie
Moir: Nella Valle; Schlessinger:
Vieux amis, vieux souvenirs; Mela-
chirino: Violin impromptu; Berlin:
Selezione dalla rivista «Annie get
your gun»; Harrison: Don José;
Pick: Canzone della carrozza vien-
nese; Strauss: Tritsch tratsch.
FOGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania

- 14,50** Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- 15,14-15,35**
Finestra sul mondo

- 15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli Ita-
liani del Mediterraneo - CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa
di Palermo - 15,50-15,55 GENOVA I - LA
SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO
- SAVONA: Chiamata marittima

- 15,55** Previsioni del tempo
per i pescatori

- 17-** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Schumann: Manfredi, introduzione;
Weber: Concertino per clarinetto e or-
chestra op. 26; Kodaly: Theatre over-
ture; Britten: Young person's guide to
the orchestra, op. 34, variazioni e fuga
su un tema di Purcell

- 18-** Panorama di canzoni

- 18,30** Musica leggera
Meachan: Pattuglia americana; Pe-
tralla: Memorie; Strauss: Il piccolo-
no; Herbert: Fantasia di molini;
Dedda: Souvenir; Faith: Moto per-
petuo.

- 19-** Le grandi battaglie della storia
Vittorio Veneto

- 19,20,10** BOLZANO II - BRESSANONE - ME-
RANO: Programma in lingua tedesca: Horst
Rodger: 8° anno della letteratura mondiale -
Musica da camera; pianista Maria Padini -
Bruno Polenz: «Usato ateneo» - Giornale
radio - Notiziario regionale

- 19,20** Angelini e otto strumenti
con le voci di
Gino Latilla, Nelia Pizzi, Achille
Togliani e del Duo Fesano
Bertini: Ultime foglie; Alfieri-Fio-
relli: Sospirata! Ramponi: Chiudi
gli occhi; Devilli-Livingston: Bibbi-
di, bobbi, bu; Nisa-Fanciulli: Le
stelle sono nere; Wassil-Karasinsky:
Arrivederci amore

- 19,40** Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Gino Pieri: Malati e malattie
nella poesia di Gioacchino Belli

- 19,55** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20-20,15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Ateneo - 20,15-20,35 BOLZANO II -
BRESSANONE - MERANO - TRIENTO: Gi-
ornale delle Dolomiti

- 20,25** L'oroscopo di domani
(Chlorodoni)

- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20,58 LA DANA DI CUORI

- Tre atti di
EZIO D'ERRICO
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Jacinta Jimenez Gemma Giarotti
Roberto Mellini
Antonio Battistella
Tenente Anceschi, Maria Colli
Il capo della Polizia segreta
Giotto Tempestini
Un commissario di P. S.
Angelo Calabrese
La segretaria di S. E. l'am-
basciatore Maria Teresa Rovere
L'agente Scamazza
Ricardo Cucciolia
Regia di Guglielmo Morandi

- 22,40** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

- 23,10** Giornale radio

- 23,20** Dal «Dancing Garden»
di Bologna
G. Lamberti e la sua orchestra

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

- 14,21-14,30 BARI II - BRINDISI - LECCE
- TARANTO: Musica leggera; 14,30-14,45 CA-
TANZARO - COSENZA - NAPOLI I: Gasparino
del Messogiorno; 14,50-14,55 BARI II - BRIN-
DISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle
Puglie e della Lucania; 14,15-15 NAPOLI I:
Notiziario napoletano

- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori

- 17-** Lezione di lingua francese
a cura di Agostino Salvi

- 17,15** Lezione di lingua inglese
a cura di Ettore Favara

- 17,30** La voce di Londra

- 18-** IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini

- 18,30** Musiche presentate
dal Sindacato Nazionale Musicisti
Violoncellista Giuseppe Martorana
con la collaborazione pianistica di
Renate Josi

- Aladino di Martino: Sonata in mi
maggiore per violoncello e pianofo-
rte; a) Allegro ma non troppo quasi
fantasia, b) Adagio, c) Allegro quasi
rondo; Dante Alderighi: Suite per
violoncello e pianofoorte; a) Prelu-
dio, b) Aria, c) Finale

- 19-** Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bovezzi
Storia e romanzo nell'800
Guerrazzi, D'Azeglio, Nievo, Rovani

- 19,25** Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 19,55** L'oroscopo di domani
(Chlorodoni)

TERZO PROGRAMMA

Sintonia a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 — Gli 80 anni di Francesco Chiesa
e la letteratura della Svizzera italiana
a cura di Piero Bianconi

21 30 XIV Festival Internazionale di Musica
della Biennale di Venezia
CONCERTO DI MUSICHE PER PICCOLO COMPLESSO VOCALE
Darius Milhaud: *Cantate de la guerre* (Testo di Paul Claudel)
Chœur du peuple criminel - Vox Domini - Chœur des martyrs -
L'heure de Dieu

Francis Paulsen: *Quatre Mots pour un temps de pénitence*
Timor et tremor - Vineam meam electam - Tenebrae factae sunt - Tristitia
anima mea

Olivier Messiaen: *Cinq Réchutes, per dodici voci* (Testo di Paul Claudel)
Luigi Dallapiccola: *Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane* (1ª serie)
Coro delle malmarrite - Coro dei malmarraghiati
Complesso vocale « Marcel Couraud »
Registrazione effettuata il 23 settembre 1951

22 55 Dibattito
Il Mediterraneo aumenta o diminuisce d'importanza
politica ed economica?

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, Bollettino meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale
orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica
del mattino. 11,30 Per le scuole: Radiogiornale
Centofinestre. 12 Rubrica
della donna. 12,20 Musica per orchestra
d'archi. 12,50 Oggi alla radio. 12,51
Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario.
Giornale radio. 13,25 Fantasia di can-
zoni. 14 Terza pagina. 14,10 Vecchie
canzoni. 14,30 Musicherie gaie. 14,50
Punto contro punto, cronache musicali
di Giorgio Vigolo. 15 Listino Borsa e
Rassegna della stampa britannica.
17,30 La Voce di Londra. 18 Pan-
orama di canzoni. 18,30 Musica leggera.
19 La Voce dell'America. 19,15 Concer-
to del soprano Mirella Chatter. 19,40
Un po' di jazz. 19,50 Bravisport. 20 Se-
gnale orario. Giornale radio. 20,33 Or-
chestra melodica diretta da E. Niccoli.
21 Il cinema, questo cinquantenne. 21,30
Concerto sinfonico diretto dal maestro
Riccardo Schiaffini. Orchestra filarmonica
triestina. Nell'intervallo: conversazione.
23,10 Segnale orario. Giornale radio.
23,20-24 Musica da ballo dal « Dancing
Garden » di Bologna.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musicherie del buon giorno. 8 Segnale
orario. Giornale radio. Boll. meteorolo-
gico. Previsioni del tempo. 8,14-9
Canzoni. 10,30 « Cara serenata ». 11,30
Per le scuole. Radiogiornale « Centofin-
estre ». Edizione speciale del mese di
ottobre. 12 Musicherie campestri. 12,20
I programmi del giorno. 12,25 Canzoni
e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale ra-
dio. 13,12 L'allegro carillon (Manetti e
Roberts). 13,15 La canzone del giorno.
13,20 Orchestra d'archi diretta da Carlo
Savina. 13,50 Pagine pianistiche. 14
« Il Gazzettino Sardo ». 14,15 Trio di
chitarra fratelli Sullioti. 14,30 Musi-
che gaie. 14,50 Conversazione di V.
Gaudenzi: « In attesa dei censimenti ». 15
Segnale orario. Giornale radio. Pre-
visioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra
sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35
Invito alla canzone. Orchestra melodica
diretta da F. Donadio. 19 Quartetto
d'archi di Torino della Radio Italiana.
19,30 Un po' di musica per cantare.
19,50 Orchestra di ritmi moderni di-
retta da F. Ferrari. 20,30 Segnale orar-
io. Giornale radio. Radiosport. Notizia-
rio regionale. 20,58 Orchestra della can-
zone diretta da Angelini. 21,30 Pianista
Emma Contestabile - Scarlatti: Due so-
nate; Bach: Partita in do minore. 22 Il
delitto di via Morgue, giallo radiofo-
nico da E. A. Poe. 22,40 Orchestra di
ritmi e canzoni. 23,10 Giornale radio.
23,20 Canzoni e ballate. 23,52-23,55
Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia

12,30 Musica operistica - Pagine scelte
dell'opera « L'Arlésiano » di F. Cilea.
13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notizia-
rio per i fratelli giuliani - Posta aerea.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e ve-
rietà. 20 Concerto sinfonico. 20,30 Dischi.
21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Melodie.
21,40 Trasmissione letteraria. 21,25 Varietà.
23 Complesso vocale diretto da Jean Haert.
23,15 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

18,45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie. 19,03
Conversazione. 19,15 Ero l'Europa. 19,45
La voce dell'America. 20 Notizie del mondo.
20,15 Belle voci e bella musica di Schubert,
Danzon, Beethoven, Puccini, Verdi e Mo-
zart. 21 Notizie. 21,03 Cabaret. 1. Iherati.
21,30 Heinz Sandner e i suoi solisti. 22
Notizie del mondo. 22,03 La situazione mon-
diale. 22,08 Notizie e sport. 22,15 Musica
da ballo. 22,45 Sentire e comprendere la
musica. 23 Notizie. 23,03 Frank Martini:
Ballata per violoncello e orchestra; Ar-
nold Schönberg: Notte trasfigurata, op. 4;
Serge Prokofiev: Tre tempi della Suite scitica.
24 Notizie. 0,05 Rassegna della stampa. 0,20
Bisite anche questo. 0,30 La voce dell'America.
0,45 Ripetizione. 1 Notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musicherie belghe. 19,30 Dischi. 19,45 Notiziario.
20 Corriere degli spettacoli. 20,30
Musica da camera: Quartetto « Città di Lie-
gi ». 22 Notiziario. 22,30 Musica da ballo
popolare. 22,55 Notiziario. 23 Musica bri-
llante. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Orchestra Kestelnetz. 19,50
Romanzo sceneggiato. 20 Musica da camera.
21 Attualità. 21,15 Concerto diretto da Léon-
ce Gros. 22 Notiziario. 22,15 Musica per
organo. 22,35 Balletti celebri. 23 Notiziario.
23,05-24 Schubert: Sinfonia n. 9.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Eu-
gène Bigot (solista violoncellista Guy Fal-
lot) - Mendelssohn: La bella Melusina, ou-
verture; Haydn: Concerto per cello e orche-
stra; Dugure: Alle stelle; Rabaud: Marouf,
drame; Schmitt: Introito, recitativo e addio,
per cello e orchestra; Mussorgsky: Una notte
sul Monte Calvo (nell'intervallo (20,36);
Colloquio con Paul Claudel). 22 Programma
con Jules Romains. 22,50 Musica sinfonica.
23,20 Solisti internazionali.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Programma vario. 20 Notiziario. 20,30
Monsieur Leon, film radiofonico di Max Ofe-
lian e Franck. 22 Il linguaggio degli animali.
22,19 Orchestra Spiera. 23,04 Sirena Romy
Goodman. 23,09-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Concerto diretto da Jean Coignat. 20
Mozart: Sonata in do magg. o sol magg.
20,30 Cavalleria rusticana, di Mascagni. 22
Notiziario. 22,03 « Impressioni d'Italia ». 23
23,45 Musica da ballo e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 Varietà. 19,55 Notiziario.
20 Scherzo radiofonico. 20,45 « No final de-
ra ». 21,02 Schubert: Sinfonia incompiuta;
Beethoven: Concerto n. 1 per pianoforte e or-
chestra. 22,03 Notiziario. 22,08 Dischi. 23
Notiziario. 23,15-23,30 Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO

19 See del giorno. 19,30 E' Berlino che si
parla. 19,45 Notiziario e commenti. 20,05
Musica brillante. 20,30 « L'ultima parte da
recitare », destino degli attori nella zona
orientale. 21 Beethoven: Ouverture di « Les-
ter ». n. 111, op. 72; Hindemith: Concerto
per corno e orchestra (1919); Schumann: Sin-
fonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97
(« Romana »). 22,10 Concerto. 22,15 Notiziario
e commenti. 22,30 Poésie di Rainer
Maria Rilke e Laforgue. 22,35 « Voz con-
fiteens (tu figure di romanzi) », di S. Lenz.
24 Ultima notte. 0,15 E' Berlino che si
parla. 0,30-1 Musica di ballo.

FRANCOFORTE

19 Rievazione musicale. 19,40 Cronaca del-
l'Asia, notiziario e sport. 20,05 Virtuosi-
strumentale. 20,35 « Collage per Roma »,
radiocommedia. 22 Notiziario e attualità.
22,20 Musica di Prokofiev, Reinhold, Schu-
bert e Willy Fritzsche per violino e piano-
forte. 23 Conversazione filatelica. 23,15 Pa-
rata di successi. 24 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica folcloristica. 19,30 Richiamo della
Sirena operaia. 19,45 Notiziario. 20 Va-
rietà musicale. 21 « La selezione di oggi »,
conversazione. 21,20 Musica da ballo. 22,05
Due minuti di terni. 22,15 Notiziario.
22,30 Musette e Schumann. 23,15 « Glo-
rianti », racconto di Selig Streunel. 23,40
Canzoni. 24 La Gazzetta di mezzanotte.
0,15-1 Hugo Dichter: a) Due Canzoni di
Marie, per coro misto, op. 19, b) Concerto
per tromba e orchestra d'archi.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tem-
po. 20 Ouverture gaie. 20,35 Problemi del
tempo. 20,45 Hänsel e Gretel, di Hum-

perduto. 22 Notiziario e sport. 22,20
Milhaud: Carnaval per due pianoforti. 22,35
Studio notturno: « Una conversazione con
Medda » (contributo alla poesia religiosa)
(I), di Rudolf Hagestränge. 23 Pleyel
temperato. 23,15 Dormite tranquilli 24-0,15 (1-
time notturno).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Musica brillante. 19,15
Conversazione. 19,45 Varietà. 20,25 « Venti
domande ». 21 Notiziario. 21,15 Breve tea-
trale. 22,45 Barbi: Suite francese n. 5 in
sol maggiore. 23-23,05 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Organista Sandy Macpherson. 5,45 Con-
certo diretto da Stanford Robinson - Fran-
cisco dell'opera Faust, di Gounod. 6,45 Mu-
sica di Chopin. 7,30 Musica da concerto. 8,45
Radio John Bull. 11,45 Canti sacri. 12,30
Radio John Bull. 13 Ricordi musicali. 15,15
Nuovi dischi. 16,30 Rischia. 17,30 Poesi della
Cattedrale di Canterbury. 19,30 Inchiesta po-
litica. 20 Varietà musicale. 21 Ricordi mu-
sicali. 22 Musica di Chopin. 22,15 Musica
per il teatro. 23,30 Sirena Jack Collins.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Col tempo e colla pioggia, un po' di me-
teorologia. 19,30 Notiziario ed eco del tem-
po. 20 Musicherie richieste. 21 La nostra buca
delle lettere. 21,15 « Tu e il tuo cane »,
radiocommedia. 22 Notiziario. 22,05 Ras-
segna settimanale per gli Schweizer all'estero.
22,15 Musica contemporanea olandese per
violino. 22,45-23 « Filantropo per ridere ».

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30
Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale.
13,10 Cantanti celebri: Claudia Mura e Fran-
cesco Merli. 13,20-13,45 Orchestra Radiosa.
17,30 Tv domante. 18 Musica richiesta. 19,15
Notiziario. 19,45 Fantasia italiana. 20,10
« Abisso », tre atti di Silvio Giacomelli.
21,50 La quarta giornata della « Tetralogia
wagneriana »: Il Crepuscolo degli Dei.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità. 19,40 Di-
schi. 20 Musica varia. 20,10 « Un'avventura
di Arsène Lupin ». 21,10 Concorso interna-
zionale di esecuzione musicale di Ginevra:
canto, ritmo e flauto. 22,35-23 Jazz-hot.



i vini siciliani sono *celebri*

Celebri in tutto il mondo, i vini di Sicilia hanno il
profumo della terra d'origine e sono una squisita
fonte di energia. Il Marsala aiuta i convalescenti
e porta al letto degli ammalati il calore del sole
meridionale. La Malvasia è un nettare delicato e
dolce gradito dagli organismi più delicati. Il Moscato
denso e zuccherino è il vino dissetante e corroborante
più innocuo. Una triade che gli stranieri ci
invidiano e che accontenta il gusto più raffinato.

STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

7.12 Buongiorno

7.25 Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.

7.40-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano

8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8.14 Musica leggera

8.30-9 PEDE E AVVENIRE
trasmissione
per l'assistenza sociale

10.30 Casa serena
giornale di vita femminile

11.30 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Canlano Marisa Fiordaliso,
Tino Vallati
e Antonio Vasquez
Martelli-Rivi-Innocenzi: Can-

zone di primavera; Del Mi-
nato: Poggio; Testoni-Martet-
ti: Vietato l'amore; Pilato-
Chiochio: Stornello al mare;
Morbello-Rizza: Ti vorrei di-
menticare; Barberis: Nene;
Testoni-Bassi: Non aveva che-
te; Bonagura-De Nisco: Travi-
a cavalli; Da Rovere-Minell-
li: Nella penombra

12 — Fisarmonicista
Moreno Volpini
Detoro: Rapsodia fantastica;
Colombo: Indifferenza; Paga-
nini: Carnevale di Venezia;
Privat: Balajo; Gatti: Scherzo

12.30
«Ascoltate queste sera...»
12.30-12.45 BOLOGNA II - BRESCIA-
SANONE - MERANO: Programma in

lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

12.25 Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - BIELLA -
CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese; MILANO II: Notiziario milanese; UDINE - VENEZIA II - VERONA - VENEZIA: Notiziario veneto; 12.35-12.45 FIRENZE II: Sono la martella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SANREMO - SAVONA: Corriere della Liguria - Movimento del porto - Valtina Borsa di Genova; 12.40-12.48 ROMA I: Gazzettino di Roma; 12.45-12.49 CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano - 12.50-12.55 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - MILANO I - TORINO II - UDINE -

VENEZIA II - VERONA - VENEZIA: Gazzettino padovano - 12.55-12.59 ANCONA - ASCOLI PICENO - BOLLATNA II: Corriere dell'Emilia e delle Marche - L'Espresso di Bologna - 12.45-12.55 BOLOGNA II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Notiziario regionale in lingua italiana

12.48
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12.55 Calendario Antonetto
12.55-12.59 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: L'Espresso di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

13.12 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Canlano Luciano Benevene,
Donatella Bianconi e Ugo Dini

13.50
Arti plastiche e figurative
a cura di Raffaele De Grada

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14.14-14.21
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotoni di New York
14.21-14.30 BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera; 14.30-14.45 CATANZARO - Cosenza - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; 14.45-14.50 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle Puglie - della Lucania; 14.55-15 NAPOLI I: Notiziario napoletano

13.35 Canzoni napoletane
di ieri e di oggi
Orchestra diretta da
Giuseppe Anèpeta
Canlano Mario Abbate,
Antonio Basurto e Maria Colucci
Canetti-Valente: Fantasia 'e surdato;
Manes: Mare 'ngrato; Pizzano-Cioffi:
'E rose parlano; Nicolardi-Cannio:
Fanjara; Gramazio-Alfieri: Senza te
te; Bonagura-Benedetto: Angelorò;
Raimone-Capologno: Suonne sarrate;
De Gregorio-Rendine: Cuncello 'e
sposa
(Cirio)

19 — Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19.15 Attualità sportive

19.25 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20.33 Rosso di sera
di Umberto Calosso

20.40 Teatro delle novità
PROMETEO
Opera in tre atti
(Libera traduzione da Eschilo)
Musica di
LUIGI CORTESE
Oceano { Augusto Beuf
Kratos {
Efesto { Luigi Rumba
Mercurio {
Prometeo { Giampiero Malaspina
Io { Mary Gray
Corifea { Magda Lasso
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Istruttore del coro
Roberto Bonaglio
Orchestra del Pomeriggio Musicale
di Milano
Registrazione effettuata il 23-9-51
dal Teatro «Donizetti» di Bergamo

Negli intervalli: I) Lettere da casa
altri, corrispondenze da tutti i
paesi del mondo - II) Oggi al Par-
lamento - Giornale radio

24 Segnale orario
Ultimo notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

13.12 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.20 Cori e danze da opere
Bellini: Norma - Non parti; Doni-
zetti: Don Pasquale, Coro dei servi-
tori; Saint-Saëns: Samson e Dalila,
Danze e bacchanale; Verdi: Ernani
«Si rideste il leon di Castiglia»;
Strauss: Salome, Danza del sette vo-
li; Leoncavallo: I Pagliacci, coro del-
le campane

13.50 Assoli di chitarra

14 — Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14.30 Orchestra melodica
diretta da
Ernesto Nicelli
FOGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie -
della Lucania

14.50 Cinema
Cronache di Giuseppe Antonelli

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35
Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli ita-
liani del Mezzogiorno - CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa di
Palermo
15.45-15.55 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SANREMO - SAVONA:
Chimata marittima

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Vivaldi: Concerto grosso per due violi-
ni e violoncello obbligato op. 3
n. 11 da «L'estro armonico»; Hindemith:
Mottet (il pittore, sinfonia); a) Concerto
degli angeli, b) Deposizione, c) Tentazione
di S. Antonio; Kodaly: Danze di Galanta

18 — Programma per i ragazzi
LA SCUOLA DI ROBINSON
Romanzo di
Giulio Verne
Adattamento e regia
di Alberto Casella
Settimo ed ultimo episodio

18.30 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto
Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo monodico-armonico
VI
L'Euridice di Jacopo Peri

19 — La voce dei lavoratori
BOLOGNA II - BRESCIANONE - MERANO:
19-20.10 Programma in lingua tedesca - Negli:
«Tre quadri di vita veneziana» - e Ruediger
der Woche - Panorama di attualità (n. 35) -
Tanzmusik - Giornale radio - Notiziario regionale

19.15 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Canlano Gino Latilla, Nello Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
Fratelli-Raimondo: Dolce Parlo; Plan-
te-Ciraud: Primo amore; Leonardi-
Louguy: Cilegi rosa; Testoni-Pan-
zeri-Giaccone: Jeas il bandito; Beau-
lieu: Jungla rumba; Cherubini-Tram-
mari: Amore, baciarlo, sognare; Cram-
Savina: Stella del sud; Testoni-Pan-
zeri-Rizza: Nè bello nè brutto; Tes-
toni-Ceragioli: Non tramenterà;
Miller: Slip horn Jive

19.50 Attualità sportive

19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20-20.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità
20.15-20.25 BOLOGNA II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodoni)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20.50
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Canlano Luciano Benevene,
Giorgio Consolini e Clara Iajone
Bacal: Amarillas; Bertini-Falocchello:
Pappà; Marchesi-Fragna: Totò Tarzan;
Luttazzi: Lettera aperta; Malfatti-Red-
di: Mare di coralli; Testoni-Panzeri-
Ferrero: Luna nuova; Bertini-Bessie-
Purcell: Se mi guardi; Perotti-Wil-
helm-Fiammenghi: Scrivimi amore;
Giacomazzi: Via libera

21.30 Una notte sul bragazzo
Documentario giornalistico
realizzato tra i pescatori
di Chioggia
da Roberto Costa

21.55
Arcobaleno sul pentagramma
Orchestra diretta da
Tito Petralia

22.30
Scrittori al microfono
Avventure di scrittori
Riccardo Bacchelli

22.45
Musica da camera
Pianista Claudio Arrau
Beethoven: Sonata n. 18 in mi be-
molle maggiore op. 31 n. 3; a) Al-
legro, b) Scherzo. Allegretto vivace,
c) Minuetto, d) Presto con fuoco

23.10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23.30
Dalla «Tavernetta Bar Sestriere»
di Torino
Canzio Abegritti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultimo notizie - Buonanotte

Un'esatta ortografia, una corretta pronuncia possono e
debbono interessare in modo particolare tutti gli studenti

Ricordate che il **PRONTUARIO DI PRONUNZIA E ORTOGRAFIA**
del Prof. Bertoni e Ugolini è il libro che dissolverà ogni dubbio linguistico
In vendita nelle principali librerie. Inviando l'importo di lire 800 alle
EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21 - Torino, vi sarà spedito franco
di altre spese. I versamenti possono essere fatti sul conto corrente postale 2/37899.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e n. 76,34

21—

ESCURIAL

un atto di

Michel de Ghelderode

Traduzione e adattamento di Alberto Perrini
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Franco Rossi

21.30

MUSICHE DI BALLETO

Albert Roussel

La Fénix de l'Araignée

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Piero Coppola

Maurice Ravel

La valse

Orchestra della Società di concerti del Conservatorio di Parigi
diretta da Ernest Ansermet

William Walton

Façade

Polca - Valzer - Swiss Jodeling Song
Tango, passo doppio - Tarantella siciliana

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Fernando Previtali

Nell'intervallo:

Lettere di musicisti

a cura di Alessandro Pavesan

Dal carteggio di Gabriel Fauré

22.40

Questionario

Rivelazione e schedario delle impronte digitali

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 12 Filarmonica Morone Volpini. 12.20 Musica brillante. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Voci celebri. 14 Terza pagina. 14.10 Solisti all'organo Hammond. 14.30 Orchestra melodica diretta da E. Nicelli. 14.50 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele de Grada. 15 L'ultimo Borsa e rassegna della stampa britannica.

17.30 Programma della R.B.C.: Sale da concerto in Gran Bretagna. 18.25 Musica da ballo. 19 La Voce dell'America. 19.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 19.50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Vecchio zabalone triestino. 21 «Musica, maestro», programma con le orchestre di Guido Cergoli e Franco Russo, presenta Tristano Gialdini. 22 «La bottega fantastica», di Rossini e Respighi. 22.30 Città del giorno: Abadan, conversazione di Adla Chatili. 22.45 Musica da camera: pianista Claudio Arrau. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo dalla «Taverna Bar Sestriere», di Torino.

RADIO CAGLIARI

7.22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8.14 Musica leggera. 8.30-9 «Fede e avventure». 10.30 «Casa serena». 11.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 12 Filarmonica Morone Volpini. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Cori e danze da opere. 13.50 Assoli di chitarra. 14 «Il Gazzettino Sardo». 14.15 Musica in miniatura - J. Field: Rondò; Brahms: Andante, dalla sonata op. 120; Trimbale: The Green Bough; Dittersdorf: Minuetto. Duo pianistico Joan e Valerie Trimble. Violista Jean Stewart. 14.30 Orchestra melodica diretta da E. Nicelli. 14.50 «Panorama sportivo isolano», a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Pre-

visioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento poeti dell'isola. 18.35 Storia della musica, a cura di R. Giaretto, R. Lupi e G. Mancini. Ciclo monodico armonico. IV: La monodia accompagnata. 19 Per i ragazzi: La scuola di Robinson, romanzo di G. Verne. Adattamento e regia di Alberto Casella. Terzo episodio. 19.30 Voci celebri: Basso Italo Tajo. 19.50 Attualità sportive. 19.56 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 20.58 «La rinascita dell'asente», radiodramma di G. F. Luzzi dalla novella «Il viaggio a Panama» di A. Trollope, a cura di Lino Girani. 21.40 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 22.10 Arcobaleno sul pentagramma. Orchestra diretta da Tito Petralia. 22.40 A. Brigada e la sua orchestra. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Canzoni e ballate. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia

12.30 Canzoni di Napoli - Bovio-Valente: «Napule d'è canzone»; Scabà-Cannio: «Carà sposina»; Bovio-Valente: a) «Te ne vajela», b) «Signorinella»; Della Gatta-Matassa: «Vint'anne». 12.45-13 Musiche richieste presentate da Maria. 13 Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Assistenza nazionale.

Estere

ALGERIA

ALGERI

15.30 Notiziario. 19.40 Varietà. 20 Canzoni. 20.30 Solisti. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 «Per amore Adriana», tre atti di Louis Verneil. 23.30 Organista Marie-Anthelette Gaud. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

18.45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie. 19.10 «Halle, hallo!», 19.15 «La grande canzone», con Maxi Böhm. 19.45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20.15 «La cittadella», radiocommedia di Cronin. 21.15 Presentemente sereno. 22 Notizie del mondo. 22.03 La situazione mondiale. 22.08 Canzoni e sport. 22.15 Musica da ballo. 22.45 Ritratti europei: Romani Guardini. 23 Notizie. 23.03 «...e alacra». 23.50 Melodie della notte. 24-1.30 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia. 19.45 Notiziario. 20 Ysaye: a) Esilio, poema per arci; b) Piero, il houyou, dramma lirico in un atto. 21.30 Canzoni. 22 Notiziario. 22.10 Quintetto d'archi di Bruxelles. 22.55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23.50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.30 Orchestra Victor Silvestre. 20 «La scorpione», scena radiofonica di Willy Curari. 20.50 Respighi: Sonata in si babbie minore. 21.15 Musica varia. 22 Notiziario. 22.15 Jazz. 23 Notiziario. 23.05-24 Musica sinfonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto diretto da Maurice Strak - Ferroud: Al parco Manzoni; Coppola: Suite miniatura; Milhaud: Suite provençale; Schumann: Genevieve, ouverture. 20.30 «L'aria dell'andré». 22.15 Musiche di Mozart. 22.30 Notiziario. 23.15 Sonate di Beethoven. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Orchestra tipica sud-americana. 20 Notiziario. 20.30 «Pace e libertà». 20.35 Il carnevale delle canzoni. 21.35 Il sereno in cammino. 22.50 Cantata Charles Trenet. 23.06-23.13 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Musica svedese. 19.30 Concerto diretto da Maurice Strak. 20.30 Du «Festival di Berlino»: Concerto sinfonico. 22.30 Notiziario. 22.35 Serenata americana. 23 Un anno di canzoni. 23.30-24 Jazz.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.17 Orchestra Chabrier. 19.55 Notiziario. 20 Varietà. 21.02 Orchestra Roger-Roger. 21.32 Buona Sirey Torch. 22 Notiziario. 22.30 Jazz. 23.10 Orchestra De la Torre. 23.15-23.30 Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO

19 Ece del giorno. 19.30 E' Berlino che ti parla. 19.45 Notiziario e commenti. 20.05 Radiosinfonia diretta da Harry Hermann. 20.30 Musica di successo. 21.30 Da vicino e di lontano. cronaca. 21.45 «Lo specchio del film», scene e musica - conversazione e critica. 22.15 Notiziario e commenti. 22.30 «Schubert», poesia di Henry David Thoreau. 22.35 «La seconda natura», conversazione. 24 Ultima notizia. 0.15 E' Berlino che ti parla. 0.30-1 Musica leggera.

FRANCOFORTE

19 Iniziazione musicale. 19.40 Contrasti dell'Asia, notiziario e commenti. 20.05 «Indiscrezioni - punto d'incrocio», gale condizionale con melodie. 21.30 Serie e vita. 21.15 Varietà musicale. 22 Notiziario e attualità. 22.20 Problemi della lirica moderna, conferenza. 24 Ultima notizia.

MUEHLACKER

19 Canzone della sera e musica brillante. 19.30 Di giorno in giorno. 19.50 Notiziario. 20.05 Indiscrezioni geografiche. 21 Musiche d'opere di Rossini, Donizetti, Bellini, Cilea e Zandonai. 21.45 Da stabilire. 22 Notiziario. 22.10 Canzoni di cowboy. 22.45 Da stabilire. 23.15 Musica da ballo. 24-0.05 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 Melodie e canzoni. 19.30 Commentario economico. 19.45 Notiziario. 20 «Robert Guiscard» di H. von Kleist. 20.50 Musica richiesta. 21.15 Notiziario. 22.30 Spettacolo culturale. 23 Concerto notturno - Giselher Klebe: Quartetto d'archi; Olivier Messiaen: Cinque Rechants per due voci a solo e coro misto. 24 Ultima notizia. 0.05-1 Musica varia: Sopra i tetti della grande città.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19.40 Tribuna del tempo. 20 Dischi e novità. 20.30 «Der Kauderwelsch», radiocommedia di W. Soyke. 21.30 Piccolo Intermezzo. 22 Notiziario e sport. 22.20 Problemi del tempo. 22.30 Studio notturno: «E. Dettler Faust in Francia», saggio sulla musica dodecafonica e la sua influenza sui giovani compositori francesi, di Fred Goldbeck e composizioni di Jolivet, Martinet e Roulez. 23.30 Jazz. 24-0.15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.20 Musica varia. 19 Varietà con le «Five Smith Brothers». 19.30 Musica da camera. 20 Serata teatrale. 21 Notiziario. 21.30 Rivalta. 22 Conversazione. 22.20 Beethoven: Quartetto op. 18 n. 4. 23-23.03 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 6.45 Musica di Chopin. 7.30 Rikens. 8.45 Notiziario musicale. 9.15 Tenore John Loeppan. 12.30 Varietà musicale. 13 Orchestra da ballo Victor Silvestre. 14.15 Orchestra leggera della R.B.C. 15.30 Complessi d'archi Melachino. 18.30 Appuntamento di ar-



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. O. PAVAN, IMPERIA; A. ARTE, TRENTO: I romanzi di Zane Grey.

2. O. FOLLI e R. MINAZZI, MILANO; M. DENIS e M. PICARONE, GENOVA; M. D. ANTONUCCI, FIRENZE; DUE AMICHE, ROMA; M. G. CHECCO, NAPOLI; G. PISANI, FAENZA: Da «I tre Caballeros», «Baia» (Orch. Charles Wolcott).

3. G. TORSELLI, ROMA: Andrew Jackson, 7° Presidente americano.

4. A. ARDITI, BOLOGNA; S. CARAPACCHI, RIETI: Il mercato delle derrate a Chicago.

5. M. P. RAMASSO e G. MINGAZZINI, GENOVA; R. MAGGIA, BIELLA; R. D'APONTE, CERRA; R. DELLE DONNE, MODENA; A. LEVO, ACQUI; G. GHEZZANI, LIVORNO; A. TANTINI, PADOVA; A. SILVESTRI, ROMA; G. GIUSIANI, FIRENZE; A. LAVAGNO, ATTIGLIO MONFOTO; N. DE BELLA, R. CALABRIA; C. BRUNO e F. SILVESTRI, NAPOLI; C. MONTINARO e A. CARNOVALI, MILANO; V. ANTONI, RONCIGLIONE; V. D'AGNAMO, TORINO; C. GALATI, CATANZARO: «September Song» (cantata Ezio Pinza).

6. F. CESARANO, CASTELLAMARE STABIA: Istuzioni per i sordomuti.

7. L. VITI, SIENA: L'Arizona.

8. AMATORI DEL «VIBRAFONO»: «Halleluya» (Orch. Woody Hermann, solista Red Norvo).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Boncompagni 2 - ROMA

Ascoltate i programmi de
LA VOCE DELL'AMERICA
7.15 - 7.30 - Il Giornale del Mattino
18 - 18.15 - Programma pomeridiano
21.30 - 22.15 - L'ora italiana
L'ORA ITALIANA
viene trasmessa anche a onde medie
su metri 251 - Kc. 1196

tisti. 21 Coro della Cattedrale di Canterbury diretta da Gerald H. Knight. 21.45 Pianista Ian Stewart. 22 Musica di Chopin. 23 Quartetto ritmico Danny Levan.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Ballate di Carl Loew. 19.15 Lettera della sera. 19.30 Notiziario ed eco del tempo. 20 Concerto della Radiosinfonia. 21 Conversazioni al di là dei confini. 21.40 Haydn: Quartetto in re minore op. 42. 22 Notiziario. 22.05-23 Bolle melodiche italiane.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 22.30 Arpista Simeone Spore. 12 Il teatro d'opera. 12.15 Dischi. 12.30 Notiziario. 12.45 Vagabondaggio musicale. 13.10 Benedetti Marcello: Sonata in si bem. 13.20-13.45 Canzonetti: Sonata in sol. 18 Musica richiesta. 18.30 Cori sacrali. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Canzoni di ieri. 20 «Il mistero di Boca Brusa», giullia radiofonica. 20.30 Radiosinfonia. 21.15 Musica culturale. 21.40 Musica leggera moderna. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-23.30 Chiudendo il microfono.

SOTTEN

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del tempo. 19.45 Varietà. 20.10 Musica per tutti. 20.30 «Ami-Ami», tre atti di Bartlett e Gedy. 22.30 Notiziario. 22.55-23 Musica.

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
- 7.40-8 CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario siciliano

- 8** Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.24** Canzoni
- 8.50-9** Le conversazioni del med.co
- 10.30** Casa serena
giornale di vita femminile
- 11.30** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Beveve,

- Giorgio Consolini e Clara
Jajone
- Younana: Tè per due; Bala-
mo-Pasero: Ti chiamano non-
nina; Testoni-Fabozzi: Tu che
sorridi; Cambi: Baciarmi tan-
to; Biri-Gurn-Valetti: La bot-
tega dell'amore; Cherubini-
Pagano: Vecchio cuore; Biri-
Mascheroni: Non mangio, non
bevo, non dormo; Donida:
Strada ferrata
- 12** — Trio Alegiani
- 12.30** «Ascoltate questa sera...»
12.30-12.45 BOLZANO II - BRESSA-
NONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca; Giornale radio - No-
tiziario regionale

- 12.35** Ritmi e canzoni
- 12.35-12.45 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: No-
tiziario piemontese - MILANO I: No-
tiziario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-
tiziario veneto; 12.45-12.55 FIBRI-
ZE II: Suona la marionetta, me-
z'ora di vita forentina e toscana;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Corriere della Li-
guria - Movimento del porto - L'Es-
presso di Genova - 12.55-12.58 RO-
MA I: Gazzettino di Roma - 12.55-
12.58 CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario siciliano - 12.55-12.58
ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO
- MILANO I - TORINO II - UDINE
- VENEZIA II - VERONA - VI-

- CENZA: Gazzettino padovano - 12.55-
12.58 ANCONA - ASCOLI PICENO
- BOLOGNA II: Corriere dell'Emi-
lia e delle Marche - Listino Borsa
di Bologna - 12.55-12.58 BOLZA-
NO II - BRESSANONE - MERANO
- TRENTO: Notiziario regionale in lin-
gua italiana
- 12.48** Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55** Calendario Antonetto
12.55-12.58 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.54** Cronache musicali
di Giulio Confalonieri
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
- 14.34-14.36 BARI II - BRINDISI - LECCE
- TARANTO: Musica leggera; 14.36-14.43 CA-
TANZARO - COSENZA - NAPOLI I: Gazzettino
di Mezzogiorno; 14.43-14.50 BARI II - BRIN-
DISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle
Puglie e della Lucania; 14.45-15 NAPOLI I:
Notiziario napoletano
- 15.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — I capolavori
della canzone napoletana
Orchestra diretta da
Giuseppe Anepeta
Cantano Antonio Basurto,
Mena Centore e Franco Ricci
Bovio-Lama: 'O mare canta, Costa;
A' frangese; Murolo-Tagliarini; Na-
pule canta; Galdieri-Spagnolo; Run-
dinella; Di Giacomo-Di Capua: Car-
cioffola; Bovio-Falvo: Senza sara; Di
Giacomo-Costa: Munasterio; Ca-
liffano-Cannio: 'O surdato mnamurato
(Cirio)
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** — Dalla Basilica di Santa Maria
degli Angeli in Assisi:
Cerimonia del Transito
di San Francesco
- 18.40** Musica da camera
Bach: Fantasia cromatica e fuga;
Galuppi: Giga
- 18.55** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Blanc: Malombra; Bertini-D'Arena:
Ho una canzone da tendere; Nizza-
Morbelli-Aber: Un quartierino sul
pratascio; Galdieri-Gliuani: L'an-
gelo dipinto; Spadaro: Quattro per

- quattro o tre per tre; Da Vinci-Ro-
rian-Pava: Ritroverò; Pinchi-Kra-
mer: Fortemente innamorata; Chio-
so-Riva: La nonna dello swing; Mo-
retti-Carlini: Stanotte; Lavagnino:
Canto striano
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodenti)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Radiosport
- 20.33** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.15** La voce di
Giacomo Lauri Volpi
- 21.30** Le nuove avventure
del Barometeo poliziotto
SIR ALEX DEAN
IN ORIENTE
di Gastone Tanzi
Fiamme nel bazar
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
(Persil)

- 22.10** Angelini e otto strumenti
con le voci di
Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille
Tegiani e del Duo Fasano
Valdes: Me voy pal pueblo; Rampoldi-
Lipman: Lili Bolero; Viezzoli: Vecchio
valzer; Bertini-D'Arena: Canzone
amara; Berlin: Nulla cambierà;
Trotti: Madonna Clara; Pinchi-Ma-
riotti: Finestra a Marechiaro; Jose-
lito: Ascension; Tagini-Guichanduti:
Misa de once
- 22.40** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali
- 22.50** Folelore internazionale
- 23.10** Oggi al Parlamento
Giornale radio
- 23.30** Dalla «Sala Danze Augusteo»
di Torino
Orchestra diretta da Gino Orsatti
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Dal Ponte Nuovo a Copacabana
Varietà musicale
di due continenti
- 13.50** Pagine violinistiche
- 14** — Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi,
Achille Tegiani e il Duo Fasano
- 14.30** Curiosando in discoteca
Mozart (Buzoni): Fantasia per un
carillon per due pianoforti; Mas-
sacret: Klegie; Brahms: Danza ungher-
ese n. 11 in re minore; Granados:
Goyescas
- FOGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania
- 14.50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli Ita-
liani del Mediterraneo - CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa di
Palermo
15.50-15.55 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima
- 15.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Arne (Murrill): Sonata in re n. 5; Nan-
nino; a) Ah! che debbo morire, b)
Sonno grave; Palestrina: I vaghi fi-
ori e l'amorosa proude; Marenzio;
Scendi dal paradiso, madrigale ita-
liano a 5 voci; Monteverdi: Ecco
mormorare l'onde; Gabrielli: Jubilate
Deo (per 8 voci); Honegger: Stifo-
nia per orchestra d'archi
- 18** — CALZONI CORTI
Settimanale radiofonico
per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli
- 18.30** Complessi jazz
Pinkard-Tracy-Trauber: Them there
eyes; Ignato: Voglio esser coi tuoi;
Roll-Morton: Wolferine blues; Ls
Rocca: Tiger rag; Catlett-Gooden:
Sherry mine blues; Ellington: Stom-
py Jones; Gillespie: Salted peanuts
- 18.50** Romanzo sceneggiato
AMORI E INTRIGHI
di Becky Sharp
da «La Fiera delle vanità»
di
William M. Thackeray
Adattamento di Franca Concogni
Prima puntata
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO:
18.50 Gualandini: «Callia rossa e
leggi saglie a Riva del Garda» - 19-20.10
Programmi in lingua tedesca: Hermann Brä-
u: «Bergsteigerwacht» - Due di sette Schmid-
seder-Wiedmann: Lieder in Volston - Alois
Tersulzner: «20 Jahre Tuschel» - Giorno-
radio - Notiziario regionale
- 19.25** Voci e volti d'America
Ritratti di Daniel Webster
- 19.40** Università Internazionale
Guglielmo Marconi
George Thompson:
Gli elettroni, particelle ed onde
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20-20.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodenti)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Radiosport
- 20.58** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 21.30** Sagra Musicale Umbra
PASSIONE
SECONDO SAN MATTEO
di
J. S. BACH
Solisti: Hanni Mack, Lore Fi-
scher, Ernst Haefliger, Hans
Braun, Heinz Rehfsen
Direttore Herbert von Karajan
Istruttore del coro
Ferdinand Gossmann
Orchestra
«Die Wiener Symphoniker»
Coro «Der Singverein der Ge-
sellschaft der Musikfreunde» di
Vienna e «Schola Cantorum des
Wiener Schottensliffes»
Registrazione effettuata il 23-9-51
dalla Basilica di S. Pietro
di Perugia
- Nell'intervallo: Lettura
- 0.10** Oggi al Parlamento
Giornale radio - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 75,34

21 — L'avvenimento della settimana

21.15 Stagione lirica della Radio Italiana.
Antonio Salieri e Pàzar.
Conversazione di Giulio Confalonieri.
AXUR RE D'ORMUZ

Dramma tragicomico in cinque atti di Lorenzo Da Ponte
Riduzione in due parti e presentazione di Gian Luca Tecchi

Traduzione di Sergio Magnani

Musica di Antonio Salieri

Aspasia	Luisa Malagrida	Smeraldina	Renata Brolo
Atar	Gustavo Gallo	Arlecchino	Tommasso Soieg
Axur	Santo Bruscolini	Brighella	Pier Luigi Latiniucci
Arteneo	Pietro Clabassi	Fiammetta	Renata Brolo
Biscrama	Aldo Bertocci	Alfior	Pier Luigi Latiniucci

Direttore Carlo Maria Giulini

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Nell'intervallo:

Gracian e la regia del successo

Conversazione di Lorenzo Giusso

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7.18 Gannastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12.30 Trio Alegiani. 12.30 Nuovo mondo. 12.30 Ritmi di successo. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritorni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Da film e riviste. 14 Terra pagina. 14.10 Brani d'opera. 14.44 Cronache musicali di Giulio Confalonieri. 14.50 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio d'Amico. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17.30 Programma della B.B.C. 18 Per i ragazzi: «Il giro del mondo in 80 giorni», di Giulio Verne; seconda puntata. 18.30 Complessi jazz. 18.50 Cantata Flo. Sandom's. 19 La Voce dell'America. 19.15 Musica leggera. 19.50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Musiche di Brahms, Dvorak e Grieg. 20.55 «La barca dei comici», commedia in tre atti di Luigi Ronelli, musiche di Alfredo Cuscini, con la partecipazione di Leo Michaluzzi e dell'orchestra diretta da Guido Cergoli. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. 23.30-24 Dalla «Sala Danze Augusteo», di Torino.

RADIO CAGLIARI

7.22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. «Feri al Parlamento». Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8.24 Canzoni. 8.50-9 Le conversazioni del Medico. 10.30 «Casa serena». 11.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12 Trio Alegiani. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Dal Ponte Nuovo a Copacabana. 13.50 Pagine violinistiche. 14 «Il Gazzettino Sardo». 14.15 «Il cinema, questo sconosciuto», di U. Benedetto e M. Cataneo. 14.45 Guido Mauri al pianoforte. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento poeti dell'isola. 18.35 «Radioliputi» per i piccoli a cura di Esopino. 19.05 Musica per banda. Corpo Musicale della Guardia di Finanza diretto da A. D'Elia. 19.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 20 Canzoni e ritmi moderni. Orchestra diretta da F. Ferrari. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da F. Previtali. Mozart: Divertimento n. 17 in re magg. K. 384; Stravinsky: Four norwegian mood; Honegger: Notturno; Barber: Ouverture to «The school

for scandal; Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana. Nell'intervallo: Conversazione: «Il centenario di Enrico Voss» di R. Tecchi. 22.10 Giallo e la sua orchestra. 22.40 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.20 Ballabi e canzoni. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA HI

Trasmissione per la Venezia Giulia

12.30 Musica leggera - D'Arena: «Canto notturno»; Calza: «Fantasia»; Anselmo: «Fandome»; Roncato: a) Intermesso e duetto dei glicini, b) Duetto Capotte-Pas, dall'opera «La città rosa»; Riva: «Non posso farci nulla»; Rabatti-Rob: «Notturno»; Carloni: «Baruffe travesverne»; Waldteufel: «Pioggia di diamanti»; Leonori: «Parlatemi d'amore»; Bossi: «Maria solenne». 13 Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Giuliani in Patria e fuori.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Musica leggera. 20 Varietà. 20.30 Dal canto. 21 Notiziario. 21.20 Disci. 21.30 Varietà. 22 «La mia infanzia», di Arthur Tompkins; musica di R. Vard. 23.30 Musica da camera. 23.30 Musica da ballo. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

18.45 Trasmissione della B.B.C. 19 Notiziario. 19.10 «Ballo, collegati». 19.15 Il punto sull'1. 19.45 La voce dell'America. 20 Notiziario del mondo. 20.15 Musiche d'opera. 21 Notiziario. 21.03 Sette giorni... ben mescolati. 21.30 «La lettera rubata», di Edgar Allan Poe. 22 Notiziario del mondo. 22.03 La situazione mondiale. 22.08 Notiziario e sport. 22.15 Piccola rassegna. 22.30 Studio notturno: Cielo di musica salisburghese. 23.30 Musica notturna. 24-1.30 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia. 19.30 «Pileositi e morale laiche». 19.45 Notiziario. 20.15 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Ravel: Ma mère Poye; Shostakovich: Prima sinfonia in fa minore. 21.30 Disci. 22 Notiziario. 22.15 Jazz. 22.55 Notiziario. 23 Disci. 23.50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.30 Beethoven: Sonata n. 12 in fa minore maggiore. 20 Musica brillante. 21 Attualità. 21.15 Musica operistica. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera. 23 Notiziario. 23.05-24 Pagine d'orchestra.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto diretto da Pierre Mouler. 19.30 Notiziario. 20 Musica da camera. 21.30 Notiziario musicale. 22 «Varietà e ridere». 22.45 Musiche per sassofono. 23 Miniche di Haydn. 23.50 Suona Ginevra Doya. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Suona Alain Roman. 20 Notiziario. 20.30 Varietà. 21.30 Trasmissione per il bi-millenario di Parigi. 22.30 Orchestra Chelklov. 23.05-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19.30 Concerto diretto da Pierre Mouler. 20 Musica varia. 20.57 Notiziario. 21.10 Stacco al destino, commedia in due atti di J. Chabannes; nell'intervallo (22.30): Notiziario. 23.50-0.15 Musica melodica e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.29 «La famiglia Duranton». 19.55 Notiziario. 20.15 Rievista. 20.45 «Sorprese-pasta». 21.30 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22.30 «Inno al viaggio». 23 Notiziario. 23.10-23.30 Orchestra Pescetti.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19.30 E' Berlino che ti parla. 19.45 Notiziario e commenti. 20.05 Varietà musicale. 21.45 Notiziario da Bonn. 22.10 Considerazioni di Ernst Felsch. 22.15 Notiziario e commenti. 22.30 «La ragazza nella torre». 22.35 Musica da ballo. 23.30 Musica leggera. 24 Ultimo notiziario. 0.15 E' Berlino che vi parla. 0.30-1 Otto Fröhlich e i suoi solisti.

FRANCOFORTE

19 Illustrazione musicale. 19.40 Cronaca dell'Assia, notiziario e commenti. 20.05 Max Reger: Concerto per pianoforte e orchestra; R. di Stephan: Musica per orchestra; Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore (1840 di Praga) KV. 504. 21.50 «I padroni di Shakespeare nella Florida», commedia. 22 Notiziario e attualità. 22.20 «Di ritorno dal viaggio», cabaret. 23 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Concerto diretto da Erich Kluge. 19.45 Notiziario. 20 Polifonia di prima mano. 20.15 La Gioia, di Jones. 22 Cronaca economica. 22.15 Notiziario. 22.30 Nuova musica russa per pianoforte. 23 Cronaca cinematografica. Musica da film. 23.30 Orchestra Kurt Edelhagen. 24 Ultimo notiziario. 0.05-1 Jazz su disci.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19.40 Trifonia del tempo. 20 Bolle melodiche. 21.30 Lavoro ed economia. 21.40 Musica popolare. 22 Notiziario. 22.20 Gensler - Capriccio 1950 per pianoforte, eseguito da Carl Seemann. 22.30 «Niederlande», contributo alla guerra religiosa (II), di Rudolf Hagestange. 23 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0.10-1 Swing Stromede.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.20 Rassegna del trimestre aereo. 19 Varietà. 19.45 Radiocronaca. 20 Concerto sinfonico diretto da Thomas Beecham (nell'intervallo (21) Notiziario). 22.15 Sera letteraria. 23-23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Varietà. 20 «Il re nero», di Antony Armstrong. 21.30 Musica richiesta eseguita da Nencini e Frequenti. 22 Notiziario. 22.15 Disci. 22.20 Orchestra Grigoli. 23 «Il casachio d'argento», di John Galsworthy. 23.15 Melodie. 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Orchestra leggera della B.B.C. 6.15 Musica jazz. 6.45 Musica di Chopin. 8.45 Quartetto ritmico Danny Lessa. 12.30 Pianista Murray - Grieg: Sonata in mi op. 7; Pitzavillani: «Geo from my window». (dal «Virtual Book n. 14»). York Brown: Finale della Suite Minione. 12.45 Musica da concerto. 14.15 Musica per il teatro. 15.15 Varietà musicale. 16.30 Musica britannica. 17.30 Orchestra Grigoli. 18.30 Stella della televisione. 19.30 Quare Williams: The Dark Island, suite. John Addison: Concerto per tromba, archi e percussioni; il H. Wood: Suite per piccola orchestra. 21.20 Concerto diretto da John Haydn - Mozart: Il re pastore, cantata; Haydn: Sinfonia n. 97 in do; Riet-Boy Douglas: Giocelli infantili. 22 Musica di Chopin. 22.15 Suoni disci. 23 Orchestra leggera della B.B.C.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Canzoni con e senza parole. 19.30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Orchestra C. V. Monti. 20.50 «Famiglia Läderach», racconto. 21.30 Canzoni dal «Rieselerchen». 21.50 «Una gita nel Puschlav» di Lorenz Donati. 22 Notiziario. 22.05-23 Musica nera.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.45 Vagabondaggio musicale. 13.20-13.45 Melodie e canzoni. 17.30 Disci. 18 Musica richiesta. 18.30 Educazione e lavoro. 19 Disci. 19.15 Notiziario. 19.40 Pagine da opera popolare. 20 Il microfono in viaggio. 20.30 «Grandela», varietà musicale. 21.10 «Il mondo è bello perché è variato», a cura di Alberto Bianchi. 21.40 Teatro nel mondo. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-22.30 De Falla: Notte nei giardini di Spagna.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.35 Nuovi disci. 20 «Chiedete, ci risponderemo». 20.20 Varietà. 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet (violista: Nathan Milstein) - Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Mendelssohn: Concerto per violino; Honegger: Quinta sinfonia; De Falla: Dos danza, del «Coppello a tre punte». 22.30 Notiziario. 22.35-23 Concorso internazionale musicale di Ginevra: Sonate.

senso di stanchezza ...

eliminate le impurità dell'organismo con il

confetto lassativo

FALQUI



STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

7.12 Buongiorno

7.22 Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.

7.40-8 CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario siciliano

8 Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8.24 Qualche ritmo

8.30-9 FEDE E AVVENIRE
trasmissione
per l'emigrazione

9.45-10 BOLZANO I: «L'Assi» sulle
mondagne, voci e canti delle valli
trentine

10 —
Dalla Basilica Patriarcale
di Assisi:
Offerta dell'Olio Pontificale
Messaggio all'Italia

12.20

«Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giorno nelle
valli regionali

12.25 Ritmi e canzoni

12.25-12.30 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Noti-
ziario piemontese; MILANO II: Noti-

ziario milanese; UDINE - VEN-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-
tiziario veneto; **12.30-12.55** FIREN-
ZE II: Siamo la mattina, mes-
saggio di vita fiorentina e toscana;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Corriere della Li-
guria; Movimento del porto - Livorno
Borsa di Genova - **12.50-12.45** RO-
MA I: Gazzettino di Roma - **12.57**
12.48 CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario siciliano - **12.35-12.55**
ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO
MILANO I - TORINO II - UDINE
- VENEZIA II - VERONA - VI-
CENZA: Gazzettino piemonte - **12.35**
12.38 ANCONA - ASCOLI PICENO
- BOLOGNA II: Corriere dell'Emi-

lia e delle Marche - Livorno Borsa
di Bologna - **12.45-12.55** ROMA-
NA II - BRESSANONE - MERANO -
VERONA: Notiziario regionale in lin-
gua italiana

12.48

Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12.55 Calendario Antonetto
12.55-12.58 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: L'Espresso
Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kefemata)

13.20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

13.54 Cronache cinematografiche

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa coloni di New York

14.30-14.35 BARI II - BRINDISI - LECCE
- TARANTO: Musica leggera - **14.35-14.45** CA-
TANIA - CUNEO - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno - **14.40-14.50** BARI II - BRIN-
DISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle
Puglie e della Lucania - **14.45-15** NAPOLI I:
Notiziario napoletano

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — Programma per i ragazzi
LA CAPANNA DELLO ZIO TOM
Romanzo di

Elisabetta Beecher Stowe

Adattamento di G. F. Luzzi

Primo episodio

Regia di Umberto Benedetto

17.30 Vita musicale in America

18 — **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
Redattori

Leone Piccioni e Adriano Seroni

18.30 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina

Cantano Marisa Fiordaliso, Tino
Vallati, Antonio Vasquez e i
Radio Boys

Ivan Alvaro: La tua insidia; Di Ca-
saro: Eyo cow boy; Bertini-Rossi:
L'angelo dalla faccia sporca; Floren-
tini-Bonavolonta: Sole di Roma; Ri-
var: La ballata negra; Testoni-Trovajo-
li: Qualcosa mi destò; Biri-Gurni:
Vorrei fuggire; Di Casaro: Non son
matto; Pisano: Leggenda del Tirolo

19 — **Il Contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19.15 Musica jazz

19.26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene,
Donatella Bianconi e Ugo Dini

19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20.33 Le nuove canzoni di Napoli

Orchestra diretta da
Giuseppe Anèpeta

Cantano Antonio Basurto,
Pina Lamara e Rino Pelomba

Furnò-Cioffi: Ddoja zingera; Russo-
Mirelli: Chitarrata malinconica; Bo-
nagura-Rendine: Bella sciora; Furnò-
Cioffi: Na luce luce; Della Gatta-
Terrana: Vita mia; Galdieri-D'E-
sposito: Tarantella 'e sole ardente;
Russo-Genta: Che songo 'e vrose;
Fiorelli-Anèpeta: Meglio non scrive-
re; Di Costanzo-Campese: Torna Na-
pule a cantà

(Cirio)

21 —
SAN FRANCESCO
D'ASSISI

di W. AGUET

Musica di
ARTHUR HONEGGER

Lavoro segnalato dalla Giuria
del «Premio Italia 1949»

Orchestra sinfonica
e coro di Roma
della Radio Italiana

diretti da

Ferruccio Scaglia

Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana

Interpretazione di

Salvo Randone

Il cantastorie Antonio Battistella
San Francesco - Salvo Randone
Orlando da Chiusi

Renzo Giovanpietro
Bianca Gemma Griarotti
Il vescovo Angelo Calabrese
Fratell'Angelo Renato Cominetti
Frate Leone Giotto Tempestini
Chiara Adriana Parrella

Regia di Guglielmo Morandi

22.20 Lettura

22.35 Orchestra melodica
diretta da Ernesto Nicelli

23.10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23.30 Dal «Dancing Garden»
di Bologna

Sergio Nardi e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kefemata)

13.20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

13.50 Assoli di navachord

14 — Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14.30 Complesso carati «Esperia»
diretto da L. Canozio

Escobar: Romeria de mi tierra;
Scarda: Il mio tormento; Granozio:
Lucianella; Muratori: Margareta 'e
prato; Crosti: Di color tontese

Foggia - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania

14.50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo

15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli Ita-
liani del Mediterraneo - CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa
di Palermo
16.50-16.55 GENOVA I - LA SPEZIA - SA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli

18 — Orchestra
diretta da Gino Conte

18.30 Musica da camera
Trio di Bolzano

Brahms: Trio in do maggiore op. 47
per pianoforte, violino e violoncello:
a) Allegro, b) Andante con moto, c)
Scherzo (Presto), d) Finale (Allegro
giocoso)
Esecutori: Nunzio Montanari, piano-
forte; Giannino Carpi, violino; An-
tonio Valisi, violoncello

19 — Invito alla canzone
Orchestra diretta da

Pippo Barzizza

Cantano Antonio Basurto,
Sergio D'Alba e Italo Juli

Bernazza-Marletta: La leggenda del
cielo; Gianipa-Chiochio: Finestre;
Veneziani-D'Esposito: La preghiera
del pescatore; Da Vinci-Fusco: Si-
gnorina Felicita; Pagani-Giga: Tor-
mento

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO:
19.20-19.25 Programma in lingua tedesca: De
Kandorke: «Das kluge Gabelschinken» - Ra-
Kofstah di F. W. Brand, a cura di F. W.
Kofstah - Chitarista Cesare Lotzberger -
«Für die Frau» a cura di Hilde Frass - Gio-
nale radio - Notiziario regionale

19.20 Attualità sportive

19.25 Gai campagne
Wolmer-Beltrami: Tornado in cam-
pagna; Bagnoli-Tertulliano: Una
passera; Buzzacchi: Tin; Gallo: Un
bacio alla finestra; Del Pistoia: La
sagra del villaggio

19.40 Pasta aerea

19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20.20-20.25 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità
20.30-20.35 BOLZANO II - BRESSANONE
- MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20.58 SOTTO IL PARAPIOGGIO
di Puntoni e Verde
Appendice autunnale
di

40° all'ombra
Compagnia
del Teatro comico-muscale
della Radio Italiana
Orchestra diretta da
Gino Filippini
Regia di Riccardo Mantoni
(Galbani)

21.40 Pagine scelte
LA WALLY
Dramma in quattro atti
di Luigi Illica
Dal romanzo di
Guglielmina De Hillera
Musica di
ALFREDO CATALANI
Wally Adelina Cambi
Stronminger Mario Zorantotti
Walter Serena Scotti
Giuseppe Hagenbach Enzo Guagni
Vincenzo Gellner Giulio Fioravanti
Direttore Mario Fighera
Orchestra di Milano
della Radio Italiana
(Frank)

22.40 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood

23.10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23.30 Dal «Dancing Garden»
di Bologna
Sergio Nardi e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21** — **Natura facit saltus**
Ciclo di conversazioni scientifiche
Giovanni Ricci: La discontinuità come essenza della matematica
- 21.15** **I concerti di Mozart**
Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 482
Allegro - Andante - Allegro
Solista Tito Aprea
Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 211
Allegro moderato - Andante - Rondò (Allegro)
Solista Riccardo Brendola
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Franco Caracciolo
- Nell'intervallo: L'Osservatore dello spettacolo
diretta da Carlo Emilio Gadda
Sezione cinematografica
a cura di Attilio Bertolucci
- 22.30** **I notturni dell'asignolo**
a cura di Gian Domenico Giagni
La buffa
di Guido Barni

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7.18 Canzoncine da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 10 Dalla Basilica Patriarcale. 11 Offerta dell'Olio Pontificale. Messaggio all'Italia. 12.20 Musica da teatro. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Arcobaleno melodico. 14 Terza pagina. 14.10 Piccoli complessi jazz. 14.30 Complesso caratteristico Esperia diretto da Luigi Granozio. 14.50 Bello e brutto, nota sulle arti figurative di Valerio Mariani. 15 L'ultimo Borsa e Rassegna della stampa britannica.
- 17.30 Programma della B.B.C. 18 Un'ora di musica. 19 La Voce dell'America. 19.15 Canzoni. 19.35 Un po' di violone. 19.50 Breve sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Gershwin: «Concerto in fa». 20.58 «Sotto il parapluia». di Puntini e Verde (Rete Rossa). 21.50 Pagine scelte: «La Wally» di Catalani. 22.40 Si alza il sipario, cchi di Broadway e di Hollywood. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20 Varietà. 23.25-24 Harlem notturno.

RADIO CAGLIARI

- 7.22 Musica del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. «Ieri al Parlamento». Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8.24 Qualche ritmo. 8.30-9 «Fede e Avvenire». 10 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi: Offerta dell'Olio Pontificale. Messaggio all'Italia. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'allegro carillon. (Manetti e Roberts). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Orchestra diretta da F. Ferrari. 13.50 Assoli di novachord. 14 «Il Gazzettino Sardo». 14.15 Disco rosso, varietà (Casa dell'Arredamento, Cagliari). 14.20 Album di canzoni. 14.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio. 14.50 «Come volano gli uccelli» di G. Mordini. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.
- 18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Danze e canzoni di Gran Bretagna: The Midlands. 19 Per i ragazzi: La scuola di Robinson, romanzo di G. Verne. Adattamento e regia di A. Casella. Quarto episodio. 19.30 Attualità sportive. 19.35 I capolavori della canzone napoletana. Orchestra diretta da G. Anepeta. 20 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 20.58 Angelini e otto strumenti. 21.30 «Verso la miniera», documentario radiofonico sugli allievi minatori italiani in Inghilterra.

a cura di Danilo Colomba e Arrigo Levi.
21.55 A. Brigada e la sua Orchestra.
22.15 Concerto sinfonico diretto da M. Fighera. Mozart: Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 287; Bloch: Hiver et Printemps; Rossi: Odier: Scherzo e fuga; Schumann: Manfred, ouverture.
Orchestra sinf. di Torino della Radio Italiana. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Ballabili e canzoni. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia
22.30 Musica sinfonica - Beethoven: «Egmont», ouverture; Rossini: «L'assedio di Corinto», sinfonia; Pizzetti: «Fedra», preludio; Moussorgsky: «Kovanchina», preludio. 13 Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Saluto al campanile.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Musica leggera e varieta. 20 Foleone. 20.15 Dischi. 20.30 «Senza capo né coda» di Marie Elbe. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Varietà. 21.50 Concerto diretto da Victor Cloez. Schumann: Quarta sinfonia in re minore; Concerto per oboe, clarinetto, fagotto e orchestra; Wagner: I maestri cantori, ouverture. 23.15 Musica da ballo. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

18.45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie. 19.10 «Ballo, collegati». 19.15 Concerto europeo. 19.45 La sera dell'America. 20 Notizie del mondo. 20.15 A casa nostra. 21 Notizie. 21.03 «Il regalo al ruffiano», radiocommedia di Hans Breckbach Bernau, regia di Hans Konrad Fischer. 22 Notizie del mondo. 22.05 La situazione mondiale. 22.08 Notizie e sport. 22.15 Marco Frank: Concerto con pianoforte. 22.45 La cura moderna del cuore, conversazione. 23 Notizie. 23.03 Musica da ballo. 24-1.30 Proiezione lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Visti al mediatore Raymond Meulart. 19.45 Notiziario. 20 Nord Atlantico, romanzo recitato da G. P. Gilbert. 22 Notiziario. 22.10 Dischi. 22.55 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23.50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario. 19.30 Canzoni di baritone René Anthone. 20 Musica richiesta. 21 Rubrica letteraria. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera moderna. 23 Notiziario. 23.05-24 Musica da ballo.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jean Martinon: musica di Rameau, Mozart, Casella e Schmitt. 21.40 Colloquio con Paul Claudel. 22 Musica varia. 22.30 Notiziario. 23.15 Musica da camera. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
19.30 Orchestra sinfonia. 20 Notiziario. 20.30 «Il teatro della fantasia». 21.30 Pagine celebri e pagine dimenticate. 22.30 Musica da ballo. 23.06-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19.30 Concerto diretto da Marcel Mousseur. 20 Negro Spirituals. 20.45 Musica leggera. 21.15 Notiziario. 21.45 Musica per due pianoforti. 22.15 Notiziario. 22.45 Musica melodica e canzoni. 23.15 Jazz. 24-0.15 Varietà.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.17 Suoni di pianista Oscar Peterson. 19.38 Varietà. 19.55 Notiziario. 20 Riviola. 20.30 Varietà. 21 «Come a casa nostra». 21.15 Memo serie di commedia musicale inglese. 22 Notiziario. 22.20 Programma vario. 23 Notiziario. 23.15-23.30 Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO
19 Eco del giorno. 19.30 R. Berlino che si parla. 19.45 Notiziario e commenti. 20.05 Musica d'opera. 21 «Aussiedler e Nibelungen», radiocommedia di Walter Teich, tratta da una antica fiaba tedesca, con musica di Hugo Bornert, regia di Hans Lohse. 22.15 Notiziario e commenti. 22.30 Poesie di Rilo Lasker-Schiller. 22.35 «In memoria di un angelo», concerto di violino di Albin Berg con commenti di Herbert Elmet. 23.35 Il nuovo Giobbe, oratorio di Herman Reutter, diretto da Erich Dornemann. 24 Ultima notizia. 0.15 R. Berlino che si parla. 0.30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 Ricerche musicale. 19.40 Cronaca dell'Assia. notiziario e commenti. 20.05 Dischi o novità. 21 Notizie europee. 21.10 Musica inglese. 21.30 «Street Corner», ouverture di «Notte d'estate in riva al fiume». A. Bax: Tintagli. N. Leckmann: Weekend Prelude; Edgar: Cockaigne. 22 Notiziario e attualità. 22.20 Poesie di Max Mehl. 22.50 Musica per organo Hammond. 23 Cabaret notturno. 24 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica leggera. 19.30 Attualità. 19.45 Notiziario. 20 «Assisi», quadro radiofonico. 20.20 Concerto serale. Mozart: Ouverture di «Don Giovanni»; Beethoven: Aria di «Egmont»; Schumann: Romanza in fa diesis maggiore; Handel: Largo da «Serse»; Wagner: Preludio al primo atto del «Lohengrin»; Brahms: Messaggio; Busoni: Duetto concertante; Beethoven: Romanzo giuoco. 21.05 La Baviera e la Confederazione. 21.15 Musica d'opera. 22.15 Notiziario. 22.30 Studio notturno: «La sorgente» da un'opera di R. H. J. Jeffers, di E. H. Rose, regia di Friedrich-Karl Kobbé. 24 La Gazzetta di mezzanotte. 0.15-1 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19.40 Tribuna del tempo. 20 Musica d'opera. 20.40 «Figarelli» di re nei Giardini di Shakespeare». di Hugo von Hofmannsthal. 21 Antica musica nera diretta da Ernst Lauff. 22 Notiziario. 22.15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22.30 «Dal torbido alla notte», Varietà musicale per la tendomina. 23 «La figura umana nella poesia odierna», conversazione di Hans von Heisele. 23.15 Musica notturna. 24-0.15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. 18.20 Musica varia. 19 «P. C. 49». 19.30 Musica da camera: Lieder di Vaughan Williams. 20.30 Santa John White. 21 Notiziario. 21.15 Varietà. 22 Programma vario. 22.30 Dischi. 22.40 Conversazione. 23-23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Musica rimasta. 20 Trattenimento per famiglia. 21 «Caro signore», corrispondenza radiofonica. 21.30



Oggi bella...
e domani?

poi bella ancora con
i prodotti di bellezza
del Dott. Gi-Kappa

Numerosi prodotti
prodotti a base vitaminica
minima per la perfetta
polizia del viso, per la cura della pelle secca e
normale, contro la formazione delle rughe,
contro il gonfiore ed il rossore delle mani.
Risposta gratuita a quesiti. 35 anni
di esperienza e studi di chimici americani
e francesi. Chiedete opuscolo illustrato
gratis a «Prodotti di Bellezza»
GI-KAPPA - Torino - Corso Postrada, 359

Piccola commedia musicale. 22 Notiziario.
22.15 Dischi. 22.20 Musica da ballo. 23
«Il cavaliere d'argento», di John Galsworthy.
23.15 Melodie e armonie. 23.56-24 Notiziario.

ORDE CORTE

5.30 Quartetto ritmico Danny Lewin. 5.45 Concerto diretto da Rafael Kubelick (sinfonia pianista Cutner Sweeney). - Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550; Beethoven: Concerto a 2 in si bemolle per pianoforte e orchestra. 6.45 Musica di Chopin. 7.30 Bolero e rapsodia. 8.45 Sonna Jack Collinge. 9.15 Piazzi: Herbert Merritt - Grig: Sonata in mi op. 7; Geo frommy window (dal Fitzwilliam Virginal Book, n. 13); York Bowen: Fiume della Suite Mignonne. 13.30 Valencellus Oliver Vella. 14.15 Concerto diretto da Joseph Post - Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la «Italiana»; Elgar: Suite n. 2, The Wand of Youth. 15.15 Presentazione di nuovi artisti. 16.30 Musica jazz. 17.30 Musica leggera. 19.30 Concerto diretto da Stanford Robinson - Franconeri dall'opera Roma e Giulietta di Gounod. 21.15 Musica jazz. 22 Musica di Chopin. 22.15 Concerto diretto da Joseph Post - Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la «Italiana»; Elgar: The Wand of Youth, suite n. 2. 23 Organista Sandy Macpherson.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18.45 Musica riproposta. 19.30 Notiziario
Eco del tempo. 20 Radiorchestra diretta da Cédric Dumont. 20.30 «Teatro» (il Maresciallo) commedia di Franz Molnar. 21.30 Beethoven: Canzoni popolari scozzesi ed irlandesi per canto a trio con pianoforte. 22 Notiziario. 22.05-23 Radiorchestra.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.45 Vagabondaggio musicale. 13.10-13.45 Orchestra Melarocca. 17.30 Canzoni. 18 Musica d'opera. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Canzonetti stranieri. 20.10 «Rosa di sera». Il buon amore non dispera. 21.15 «L'ultimo tramonto» di Paolo Tosti. 20.50 Concerto diretto da Ottavio Numa - Vivaldi: Concerto in do maggiore per due violini, archi e cembalo; Schubert: Sinfonia per orchestra da camera; Mascagni: Sei schizzi per orchestra; Respighi: La fontana di Roma, poema sinfonico. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-22.30 Coralli Sarrabanda; Giga; Badinetti; Wieniawski; Kuyavik, inaspettato; Mozart: Marcia turca.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo sprechio del tempo. 19.40 Orchestra Osterwald. 20 Romanzo sceneggiato: «Ho sposato un'ombra», di W. Trish (secondo episodio). 20.30 Varietà. 21.30 Melodie romantiche nordiche. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Musica varia.

la pulizia di casa

si fa con HOOVER

GLI ASPIRAPOLVERE
PIÙ NOTI NEL MONDO

L.16.000
L.35.000
L.45.000
L.65.000

STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

7.12 Buongiorno

7.22 Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.

7.43-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario settimanale

8 Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8.24-9 Canzoni

10.30 Casa serena
giornale di vita femminile

11.30 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla,
Nilla Pizzi, Achille Togliani
e il Duo Fasano
Silvestre: Maggiorata; Odo-
rici-Erreco: Tutto è finito;

Rastelli-Fontenoy: L'astuto
pescatore; Salerno-Barbato:
Fumo azzurro; Tirol George:
Love department; Bertini-
Rossi: Qualcuno ha bussato
alla porta; Larici-Poletto-
Sigman-Rayburn: Polca scoz-
ze; Galletti-Bentini-Maroc-
ci: Notte nel deserto; Bona-
gura-Rossi: Eco fra gli abeti

12- Duo pianistico

12.20
«Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOLZANO II - BREH-
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

12.25 Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Notiziario
pennino; MILANO I: Notiziario
milano; UDINE - VENEZIA II: Notiziario
veneto; 12.35-12.55 FIREN-
ZE II: Sussurri in melodia, mes-
saggio di vita fiorentina e toscana;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Corriere della Li-
gura - Movimenti del porto - Listino
Borsa di Genova - 12.50-12.58 RO-
MA I: Gazzettino di Roma - 12.55-
12.58 CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario siciliano - 12.55-12.58
ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO
- MILANO I - TORINO II - UDINE
- VENEZIA II - VERONA - VI-

CENZA: Gazzettino padano - 12.55-
12.58 ANCONA - ASCOLI PICENO
- BOLOGNA II: Corriere dell'Emi-
lia - delle Marche, Listino Borsa
di Bologna - 12.45-12.55 BOLZA-
NO II - BRESSANONE - MERANO -
TRENTO: Notiziario regionale in lin-
gua italiana

12.48
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12.55 Calendario Antonetto
12.55-12.58 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

13.50 Novità di teatro
a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14.14-14.21
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York

14.21-14.30 BARI II - BRINDISI - LECCE
- PARANTO: Musica leggera; 14.26-14.45 CA-
TANARO - COSENZA - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno; 14.30-14.50 BARI II - BRIN-
DISI - LECCE - PARANTO: Corriere delle
Puglie e della Lucania; 14.45-15. NAPOLI I:
Notiziario napoletano

15.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17-
Lezione di lingua francese
a cura di Agostino Salvi

17.15
Lezione di lingua inglese
a cura di Ettore Favara

17.30
Trasmisione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17.45 Canta Carlo Buti
con il complesso diretto da
Cesare Cesarini
Filibello-Falcomatà: Abito da sera;
Manlio-D'Esposito: Me so 'mbriacato
'e sole; Martelli-Derewitzki: Serenata
sincera; Cesarini: Canta Firenze

18-
Musica da camera
Soprano Rina Ferrari
con la collaborazione pianistica di
Giulio Confalonieri
Guido Farina: Liriche per canto e
pianoforte; I) Frammento, II) «Non
mi mandar messaggi...», III) La ma-
dre, IV) La figlia del re, V) La nuvo-
la, VI) Meriggio, VII) Rispetto; Giulio
Confalonieri: Liriche per canto e
pianoforte, dal «Bozzetti su temi
popolari dell'Alta Italia»: I) Nottur-
no, II) Serenata, III) Dolce Vergine
Maria, IV) Canzone di nozze, V) La
mala figlia, VI) La partenza del sol-
dato

18.30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta

Regia di Pietro Masserano Taricco

19- La voce dei lavoratori

19.15
Dieci minuti con Charles Trenet

19.26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20.33 IMPRESA ITALIA

21-
Musica per orchestra d'archi
Elgar: Serenata in mi minore op. 20

21.15
Dal Teatro «Gabriello Chiabrera»
di Savona
Concerto organizzato in colla-
borazione con l'Associazione
«Amici della Musica»
per l'inaugurazione
delle celebrazioni verdiane
MESSA DA REQUIEM
per soli, coro e orchestra
di
GIUSEPPE VERDI
Solisti: Lucia Kelston, soprano;
Giulietta Simionato, mezzoso-
prano; Giuseppe Campora, te-
nore; Cesare Siepi, basso
Direttore Mario Rossi
Istruttore del coro
Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro
di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Metafumo, variazio-
ni di Antonio Baldini

23,10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23.30
Dal «Dancing Palazzo dell'Arte»
di Milano
I menestrelli del jazz

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.20 Orchestra melodica
diretta da Ernesto Nicolli
Canto Italo Juli
Giga: Passeggiata gioiosa; De Santis-
Del Pino: Non ti devo amare; Pin-
narò: Sognando di te; Andreoli: La
fiamma del ricordo; Trinacria: Val-
ser in rosa; Howard: E ora chi la
bacerà? Filibello - Klemont: Susp;
Lecuna: Andalusia; Galdieri-Fusco:
Lasciate entrare il sole; Adici: Moto
perpetuo

13.50 Canti spirituali negri

14- Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14.30
Motivi dell'America latina
FIOGOLA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania

14.50 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35
Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli Ita-
liani del Mediterraneo - CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa di
Palermo - 15.50-15.55 GENOVA I - LA SPE-
ZIA - NAPOLI - ROMA I - SAN REMO -
SAVONA: Chiusura marittima

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17- Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Corelli: Concerto grosso in re mag-
giore op. 6 n. 1; Chopin: Concerto in
fa minore op. 21 n. 2; Roussel: Sinfonia
per archi

18-
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

18.30 Prospettive economiche
per gli uomini d'affari
a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Qualche tango

18.50 Romanzo sceneggiato
AMORI E INTRIGHI
di Becky Sharp
da «La Fiera delle vanità»
di
William M. Thackeray
Adattamento di Franca Caccogni
Seconda puntata
Compagnia di prosa di Firenze
Regia di Umberto Benedetto
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO:
18.50 La Pastorale: «Le origini del coopera-
tismo trentino»; 19-20.10 Programma in
lingua tedesca: «Das Ungewöhnliche von Freuden-
stein», Radioserenade di Erika Fuchs, a cura
di Karl Margraf - «Zauber der Melodie» -
Fantasia pianistica eseguita da Emil Jeschek -
Musiche di Johannes Brahms - «Das interna-
tionale Sportecho der Woche», a cura di Vil-
helms Rahnoldi - Giornale radio e notiziario
regionale

19.25 Cantata Roberto Murolo

19.40 Università Internazionale
Guglielmo Marconi
John Dewey:
Il compito della filosofia moderna

19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
con le voci di:
Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille
Togliani e del Duo Fasano

20-20.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità
20.16-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20.58 SESTA PAGINA
Inchieste umoristiche
di Grimaldi, Scio e Vio
Compagnia del teatro
comico-musicale
della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni

21.35 Lettere da casa
corrispondenze da paesi
e città d'Italia

21.50 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
D'Arena: Canto notturno; Calzani:
Fantasia su motivi di Calzani; Kern:
Lovely the cook at; Waldteufel: Do-
lores; Duke Ellington: Sophisticated
lady; Arsenault: Fandango; Gershwin:
Non ti potrò scordar

22,10
PROCESSO ALL'AUTORE
Fantasia radiofonica
di Beppe Costa
con la partecipazione di
Mario Colli
Il Presidente Angelo Calabrese
L'autore Ubaldo Lay
Il difensore Mario Colli
L'accusatore Renato Cominetti
La madre dell'autore Anita Griarotti
La fidanzata dell'autore Gemma Griarotti
L'amico dell'autore Enrico Maria Salerno
Il capo ufficio Gino Pestelli
I fidanzati Maria Teresa Rovere
L'accettatore Giotto Tempestini
Un vecchio Augusto Mastroroli
Un altro vecchio Giovanni Cimara
Il capo comico Franco Becci
La commessa Reana Zezza
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Alberto Casella

23,10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23.30-24 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLIGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21- Riviste estere
a cura di Aldo Carosel

21,15 Giovanni Legrenzi
Sonata a sei detta «La Buscha»
Sonata a sei detta «La basadonna»
Orchestra da camera di Venezia
diretta da Bruno Maderna

21,15 I PETTEGOLEZZI DELLE DONNE
Commedia in tre atti
di Carlo Goldoni

Interpretazione di Cesco Baseggio e della sua Compagnia

Pantalone	Cesco Baseggio	Anzolella	Carlo Pascari
Paron Toni	Gino Cavallieri	Ottavio	Emilio Rossetto
Checcina	Vanda Benedetti	Toffolo	Franco Nandi
Beppo	Gianni Lepack	Musa	Gianni Cavallieri
Beatrice	Luca Baseggio	Merlino	Fernando Franchi
Leonora	Elena Pantano	Arlecchino	Antonio Berpi
Lello	Giorgio Gussio	Moccolo	Giorgio Majotti
Donna Squalda	Carmela Rossato	Panduro	Giuseppe Lazzari
Donna Cate	Odelmina Rossato	Checcino	Mario Giorgio

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 12 Duo pianistico. 12,20 Vecchie canzoni. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Qua e là per il mondo. 14 Terza pagina. 14,10 Danze sinfoniche. 14,30 Motivi dell'America latina. 14,50 Novità di teatro. di Enzo Ferrieri. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17,30 Programma della BBC. 18 Orchestra diretta da F. Ferrari. 18,30 Ciclo dedicato alla Sonata italiana per violino e pianoforte. Busoni: «Sonata in mi minore». Duo Simeone-Bidussi. 19 La Voce dell'America. 19,15 Dalle opere tedesche. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Musica per orchestra d'archi. 21,15 Associazione Amici della Musica: «Messa da Requiem» di G. Verdi (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Metafame, variazioni di Antonio Baldini. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,30-24 Musica da ballo - Dal «Palazzo dell'Arte» di Milano.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. «Levi al Parlamento». Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,24-9 Canzoni. 10,30 «Casa serena». 11,30 Orchestra diretta da Angelini. 12 Duo pianistico. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegra carillon (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra melodica. 13,50 Canti spirituali negri. 14 «Il Gazzettino sardo». 14,15 Album di canzoni. Canta T. Vailati. 14,30 Motivi dell'America latina. 14,50 «Attualità sportive isolate», a cura di V. Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould. Mendelssohn: Ouverture delle trombe; Bizet: elaboraz. Raybould; Suite della «Carmen». 19 Complesso tipico diretto da S. Seracini. 19,20 Orchestra diretta da Cesare Gallino. 19,55 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 20,56 «Scontro nella notte», tre atti di Clifford Odets. Traduzione di Franca Canogni. Compagnia del Piccolo Teatro di Roma. Regia di Mario Ferrero. Indirizionale musica leggera. 23,10 Oggi al

Parlamento. Giornale radio. 23,30 Balabili e canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III Trasmissione per la Venezia Giulia

12,30 Quindici minuti di buon umore - Trilussa-Bixio: a) «L'autonobile e er somaro»; b) «Er porco». La gallina lavorata; c) Petrolini: «Nerone arringa la folla»; De Regge: «La scommessa»; Cefis-Pisano: «M'aggia curia», macchietta con Nino Taranto; Finchi-Scorilli: «A sud di Parabigo». 12,45 Musiche richieste presentate da Maria. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Albo d'oro.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera. 20 Orchestra tipica. 20,30 Musica sinfonica leggera. 20,45 Varie. 21 Notiziario. 21,20 Disci. 21,30 Trasmissione lirica. 23,15 Concerto sinfonico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA SALISBURGO

18,45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie. 19,10 «Halle, collegato». 19,15 Musica popolare. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,15 «Don Camillo e Peppone». 20,30 Parata di mezzanotte. 21 Notizie. 21,03 Concerto diretto da Hans Swarowsky (solisti: tenore Waldemar Kmentz) - Schumann: Manfred, ouverture; Gustav Mahler: Tra l'edier; Mendelssohn: Sinfonia italiana. 22 Notizie del mondo. 22,03 La situazione mondiale. 22,08 Notizie e sport. 22,15 Musica in sordina. 22,45 La parola ritale. 23 Notizie. 23,03 Musica da ballo. 23,30 Musica leggera. 24-1,30 Programma come lunedì.

BRUGIO PROGRAMMA FRANCESE

19 Notiziario. 19,40 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Musica brillante. 21,15 Canzoni. 22 Notiziario. 22,10 Evoluzione dell'orchestra. 22,55 Notiziario. 23 Jazz. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FLAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musica da film. 20 Disci. 20,15 Concerto diretto da Dariusz Sierafin (solisti: violinista Jean van den Bosch). 22 Notiziario. 22,15 Jazz. 22,45 Melodia norvegica. 23 Notiziario. 23,05-24 Musiche operistiche.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Ginevra, opera in tre atti di Marcel Delannoy (nell'intervallo: 21): Notiziario. 22 L'arte del commediante. 23,15 Quartetto Reginal Paul. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Orchestra Mendelssohn. 20 Notiziario. 20,30 Varie. 21,30 La terza Repubblica nelle canzoni. 22 Il romanzo della signora. 22,30 Orchestra Savary. 23 Grande orchestra xipana. 23,05-23,13 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,20 Cocktail. 20 In collegamento con Vienna. 20,30 In collegamento con Monaco: Concerto diretto da Eugen Jochum; nell'intervallo: Notiziario. 22 Canzoni. 22,15 Notiziario. 22,45 Musiche per organo. 23 Un anno di canzoni. 24-0,15 Musica melodica e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 «La famiglia Baracca». 19,55 Notiziario. 20 Varie. 21 Canzoni. 21,30 Musiche operistiche. 22 Notiziario. 22,30 Orchestra Tani-Skala. 22,40 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,30 E' Berlino che vi parla. 19,45 Notiziario. 20 Un ballo in maschera, opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Fritz Busch. 22,15 Notiziario e commenti. 22,30 Liriche americane. 22,55 Musica da ballo. 23 Musica leggera e d'opera. 24 Ultimo notiziario. 0,15 E' Berlino che vi parla. 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 Rassegna musicale. 19,40 Cronaca dell'Asse, notiziario e commenti. 20,05 Concerto orchestrale di musica di compositori assai, diretto da Ernst Kremer - Friedrich Lehner: Sinfonia in un solo tempo; Gustav Adolf Schlemmer: Pizzicato per orchestra d'archi; Holmst: Roca; Tempo sinfonico per grande orchestra. 20,50 Problemi della politica tedesca. 21,05 Canzoni di successo. 22 Notiziario e attualità. 22,20 Concerto del pianista Andor Foldes: Composizioni di Beethoven, Schubert e Schumann. 22,50 «Benvenuti di mezzanotte», trasmissione per il turismo. 23,05 Il club del jazz. 24 Ultimo notiziario.

MUEHLACKER

19 Canzoni della sera e musica leggera. 19,30 Nel nome della legge, di Hermann Mearz. 19,50 Notiziario e commenti. Canzone della sera. 20,05 Concerto sinfonico diretto da Ferdinand Leitner (solisti: pianista Gera Ando - Edmund von Beck: Orphea, poema sinfonico; Beethoven: Concerto di piano in do minore; Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore. 21,15 Per l'80° compleanno del poeta flamming Rijn Strauvel. 21,45 Annunciazioni in margine. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,45 In stabilire. 23,15 Musica leggera e da ballo. 24-0,05 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Belle melodie. 19,30 Servizio religioso della Comunità israelita. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Eugen Jochum (solisti: soprano Elisabeth Schwarzkopf) - J. R. Bach: «Giubilare a Dio in tutte le terre, cantata per soprano e orchestra». Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (originale). 22 Cronaca lirica. 22,15 Notiziario. 22,30 Canzoni di corbura. 23 Notizie teatrali. 23,15 Musica nelle stadi di Glenn Miller. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. 19,30 Cose di operai. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da film. 20,45 Donna di oggi: Edith Summerskill. 21 Concerto sinfonico diretto da Otto Klemperer-Mozart: a) Sinfonia in sol minore KV 183; b) Serenata notturna KV 239; c) Sinfonia in re maggiore KV 504. 22 Notiziario e sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 So' la tranquillità... 23 Valgione assoluta. (1). di Karl Jasper. 23,15 Studio notturno per compositori - Hindemith: Sonata per corno e pianoforte; Noelle: Tre canzoni; Blacher:

Quartetto d'archi n. 3. 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Orchestra Tom Jenkins. 19 Musica melodica. 19,40 Conversazione. 20 L'opera dei musicanti, di John Gay, revisione Austin Orchestra da camera diretta da Reginald Heenan. 21 Notiziario e Racconti di Rossini di H. G. Wells. 22 Biografia di Lord George. 22,15 Musica da camera. 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Attorno al film. 20 Alcune domande. 20,45 Varie. 21,15 Musica richiesta. 22 Notiziario. 22,15 Disci. 22,20 Orchestra Stapleton. 23 «Il cucchiaino d'argento», di John Galsworthy. 23,15 Musica melodica. 23,55-24 Notiziario.

ORDE CORTE

5,30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 6,45 Musica di Chopin. 7,30 Appuntamento di musicisti. 9,15 Pianista Ian Stewart. 14,15 Quartetto di sassofoni Michael Klein. 15,15 Concerto diretto da John Hopkins. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re; Brahms: Concertino pastorale per archi; Wagner: Lohengrin, preludio all'atto terzo. 16,30 Musica leggera. 18,30 Cantil musicali. 21,15 Rivista. 21,45 Notiziario musicale. 22 Musica di Chopin. 22,15 Musica da concerto. 23,15 Presentazione di nuovi artisti.

SVIZZERA BEROMUNSTER

19 Pletow: Ouverture di «Sordella». 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Noi nel tempo, rassegna mensile. 21 Trasmissione per i Reticosani. 22 Notiziario. 22,05 L'inizio di un'era senza prospettiva. 22,45-23 Ari Schickler: Ode a Napoleone.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica della. 12,30 Notiziario. 12,50 «Carica», fantasia musicale. 13,15-13,45 «Marcia di panna e di circonferenza n. 5; Vaughan Williams: Intermezzo, dalla «Suite di melodie popolari»; Coleridge Taylor: Musica di scena, per «Olelle». 17,30 Concerto diretto da Ottavio Nussio - Bach: Aria, dal «Problema orale a 9 nomi piangi i tuoi pensieri» (traser, per archi di Max Reger); Roberto Rocco: Ricordo di Lourdes, toccata onoforale; Brita Mastelli: Poemetto mistico, per orchestra di archi; Respighi: Adorazione dei Re Magi, dal «Trittico Botticelliano». 18 Musica richiesta. 18,30 Mazze di coria. 19 Disci. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni di motivi. 20,10 «La bugiarda meravigliosa», radiodramma di Gian Francesco LXVI, per la musica del maestro Armando Renal. 21,30 Musiche di Giovanni Strauss dirette da Leopoldo Gualda; Il pipistrello, suoneria; Perpetuum mobile, scherzo musicale; Ritter-Pennam, polca; Kaiser, valzer. 22 Musica da ballo. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità. 19,40 «Venticinque anni di microne». 20 Varie. 20,20 Canzoni. 20,30 La commedia del venerdì. 21,30 Concorso internazionale musicale di Ginevra: pianoforte. 22 Conversazione. 22,25 Notiziario. 22,35 Le istituzioni internazionali. 22,55-23 Musica varia.

SPEDIZIONI OVUNQUE

Impermeabili

PROVA GRATIS A DOMICILIO

BAGNINI

ROMA • Piazza Spagna 16

27 TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1.000 mensili

Il Catalogo... di 32 pagine - colori - contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazione della

CATALOGO GRATIS

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato e smacchiato in modo irragionevole.

Garanzia 10 ANNI

Insieme al Catalogo CAMPIONARIO IN STOFFA viene spedito il

di tutti i tessuti - di vari pesi e colori - PURO COTONE EGIZIANO «MAK»

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
- 7.40-8** CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario siciliano

- 8** Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.24** Musica leggera
- 8.30-9** FEDE E AVVENIRE
trasmissione
per l'assistenza sociale
- 10.30** Casa serena
giornale di vita femminile
- 11.30** Orchestra di ritmi moderni
diretta da
Francesco Ferrari

- 12-** Musica ritmo-sinfonica
Youmans: Alleluja; Trenet:
Oltremare; Richardson: Lon-
don fantasia; Herbert: Ba-
ciapi ancora; Ignoto: La
canzone dei quadrini
- 12.20**
* Ascoltate questa sera...
12.20-12.45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programmi in
lingua tedesca; giornale radio. Nu-
tiziario regionale.
- 12.25** Ritmi e canzoni
- 12.35-12.55** ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II - Notiz-

- ziario piemontese; MILANO I: Notiz-
ziario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-
tiziario veneto; 12.25-12.55 FIREN-
ZE II: Segno 14 martirista, me-
lodia di una fiaba e tessere;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Corriere delle Li-
gurie - Matrimonio del porto - Li-
stino Borsa di Genova; 12.30-12.45
ROMA I: Gazzettino di Roma -
12.35-12.45 CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario siciliano - 12.35-
12.55 ALESSANDRIA - BIELLA -
CUNEO - MILANO I - TORINO II -
UDINE - VENEZIA II - VERONA -
VICENZA: Gazzettino padano -

- 12.35-12.55** ANCONA - ASOLI PI-
CENO - BOLOGNA II: Corriere del-
l'Emilia e delle Marche - 12.45-12.55
BOLZANO II - BRESSANONE - ME-
RANO - TRENTO: Notiziario regionale
in lingua italiana
- 12.48**
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55** Calendario Antonetto
12.55-12.59 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - PORTO II: Listi-
no Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 12.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
- 14.21** Gazzettino del Mezzogiorno
- 14.40** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fjordaliso,
Tino Vailati e Antonio Vasquez
Galdieri-Barberis: L'ora dei baci; Pi-
lato-Chiocchio: Stornello al mare; Tes-
toni-Mariotti: Vietata l'amore; Vac-
cari: Bambola; Gaze-Larlet-Winkler:
Ritorna il charleston; Bertini-Redi:
Forse; Testoni-Bassi: Non avevo che-
te; Nizza-Morbelli-Aber: Un quartie-
rino sul grattacielo
- 14.40-15** RARI II - BRINDESI - LECCE -
TARANTO: Corriere delle Puglie e della Lucania
- 15.05-15.35**
Musiche da film e riviste
- 15.35**
Musica per organo da teatro
- 15.45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.25-16.30**
Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30** Canzoni napoletane
di ieri e di oggi
Orchestra diretta da
Giuseppe Anepeta
Cantano Domenico Attanasio,
Antonio Basurto e Elsa Fiore
Della Gatta - Matassa: Vintanne;
Manlio Bonaventura: O mese d' e-
rrose; Rendine: Quattro gradelle;
De Lullo - Cosentino: Te ricordo
Mari; Galdieri-Fusco: Cania, vide e
chiagne; Manes: Mamma; Manlio-
Bonaventura: Com'è bello l'amore;
Bovio-Falvo: Guapparia; Irace-Gam-
bardella: Albergo e l'allegria.
(Cirio)
- 17-** Musica da ballo

CONCERTO SINFONICO

diretto da
ANTONIO PEDROTTI
Torelli: Concerto in do minore op.
VIII n. 8 per violino archi e cembalo;
a) Vivace, b) Adagio, c) Allegro,
(solista: Renato Ruotolo, violino); Te-
lemann: Suite per flauto e orchestra;
a) Ouverture, b) Les plaisirs, c)
Aria all'italiana, d) Minuetto, e)
Rejouissance, f) Passepied, g) Polo-
naise (solista: Severino Gazzelloni,
flauto); Schönberg: Suite per orche-
stra d'archi; a) Ouverture, b) Adagio,
c) Minuetto, d) Giga.
Orchestra dell'Associazione
A. Scarlatti di Napoli

- 19-** Economia italiana d'oggi
- 19.15** Estrazioni del Lotto

- 19.20** La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Olio Sasso)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Radiosport
- 20.33** SCACCO MATTO
Varietà musicale
Orchestra diretta da Gino Conte
Allestimento di Alberto Gagliardelli

21.20 Pagine scelte
LA WALLY
Dramma in quattro atti
di Luigi Illica
dal romanzo di
Guglielmina De Hillern
Musica di
ALFREDO CATALANI
Wally Adelina Cambi
Stronminger Maria Zorziotti
Walter Serena Scotti
Giuseppe Hagembach Enzo Guagni
Vincenzo Gellner Giulio Fioravanti
Direttore Mario Figliera
Orchestra di Milano
della Radio Italiana
(Franck)

- 22.20** IL VECCHIO SAGGIO
E LA FANCIULLA ABBASTANZA
Radiodramma di
Stefano Struichi
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Il narratore Riccardo Cucciollo
Il Re Angelo Calabrese
Il Ciambellano Augusto Mastrantonio
Primo inventore Giotto Tempestini
Secondo inventore Gino Pestelli
Terzo inventore Dario Dolci
Quarto inventore Valerio Degli Abbiati
Quinto inventore Fernando Soleri
Il banditore Raffaele Giangrande
Saverio il filosofo Edoardo Tontolo
Il poeta Enrico Maria Salerno
Il primo Ministro Giorgio Piamonti
Secondo Ministro Roberto Villa
Bianco Rento Giovanpietra
La fanciulla Gemma Girotti
Il vecchio Franco Becci
Regie di Guglielmo Morandi

- 23-** Hot-jazz
- 23.10** Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23.25**
Dal « Nirvanetta Club »
di Roma
Orchestra Ruggeri - De Martino
- 24** Segnale orario
Ultime notizie
- 0.05-1** Vedi Rete Rossa

**Dalle ore 15,3 alle ore 16,30 e dopo le ore 24 i programmi vengono
trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME**

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13.20** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
- 14-** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Chitarra e fisarmonica
Duo Salucci
14.30-15 FOGGIA - POTENZA: Corriere delle
Puglie e della Lucania
- 14.50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35**
Finestra sul mondo
- 15.35**
Musica per organo da teatro
CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano
- Listino Borsa di Palermo
- 15.45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.25-16.30**
Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30** Teatro popolare
**LORENZO
E IL SUO AVVOCATO**
Due atti di
CARLO BERTOLAZZI
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
Regie di Eugenio Salussolia
- 17.30**
Un po' di musica per cantare
a cura di Nino Piccinelli
con
Zaneta Escobar e Vito Fontana
Respighi: Ballata; Tircindelli: Perché
mi fuggi; Gretschmannoff: Berceuse;
Tosti: Non l'amo più; Verdi: In soli-
taria stanza
- 17.50** Music-hall cosmopolita
- 18.35** La Sfinge
varietà enigmistiche di G. A. Rossi
- 18.45** Estrazioni del Lotto
- 18.50** Invito alla canzone
Orchestra melodica diretta da
Francesco Donadio
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO:
18.50 Luciano Perselli: « Paesi e genti al-
l'estero nella poesia di Massimo Volpicelli »;
19-20.10 Programma in lingua tedesca: « Italien
und Leiden » von Leo Ziegler -

- Akkordomusik - « Unsere Rundfunkwoche » -
« Tintin » Volkslieder - « Giornale radio » - Nu-
tiziario regionale
- 19.20** I grandi oratori
Bissolati e Matteotti
- 19.45** Eco dello sport
- 19.55** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 20-20.15** CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - ATAGLIA
20.15-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Radiosport
- 20.58** SELEZIONE DI OPERETTE
Orchestra diretta da
Cesare Gallino
con la partecipazione di
Sante Andreoli, Nina Artuffo,
Rina Belfiore, Aldo Bertocci,
Ornella D'Arrigo, Tina Galbo,
Riccardo Massucci
e Tommaso Soley
Kahman: La principessa della Czardas;
a) Canzone di Sylva, b) Canzone
di Boni, c) Duetto delle rondini,
d) Duetto Sylva-Edvino, e) Quartetto,
f) Duetto Stasi-Boni, Caselina: L'amante
di Calandrino; a) Duetto della prima-
vera, b) Duetto del sì bemolle, c) Sec-
na e couplet dell'Invisibile, d) Duetto
d'amore, Giovanni Strauss: Sempag
viennese; a) Duetto polca, b) Finale
secondo; Suppé: La bella Galatea, ou-
verture
Orchestra di Torino
della Radio Italiana
- 21.50**
Ore e stagioni della vita umana
Giuseppe Talarico:
I colloqui solari
e le costruzioni umane

22-
Musiche di Domenico Savino
dirette dall'autore.
Ouverture alla primavera; Suite
romantique; a) Fiume irregolito,
b) Capriccio della foresta, c) Ber-
ceuse, d) Valse romantique; Madri-
lena, poema sinfonico

- 23.10** Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23.25**
Dal « Nirvanetta Club »
di Roma
Orchestra Ruggeri - De Martino
- 24** Segnale orario
Ultime notizie
- 0.05**
Dal « Dancing Giardino d'Italia »
di Genova
A. Milanese e la sua orchestra
- 0.30**
Dal « Dancing La Perla »
di Torino
Orchestra diretta da L. Zuccheri
- 0.55-1** Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA: onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e n. 76,34

- 21— **Il Rinnovo civile d'Italia**
di Vincenzo Gioberti
a cura di Walter Marturi
- 21,30 **SAGRA MUSICALE UMBRA**
Karol Szymanowsky
«Stabat Mater»
per soli, coro e orchestra
Leos Janacek
«Missa Glegolskaja» (Messa festiva) per soli, coro e orchestra
Solisti: Elsa Maria Mathy, Lore Fischer, Heinz Marten, Heinz Rehfus
Direttore Fritz Stiedry
Istruttore del coro Reinhold Schmidt
Orchestra «Die Wiener Symphoniker»
Coro della «Wiener Singakademie»
Registrazione effettuata il 28-9-1951 dalla Basilica di San Pietro in Perugia
Nell'intervallo:
L'Osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Sezione letteraria
a cura di Francesco Flora

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Orchestra diretta da F. Ferrari. 12 Musica ritmo-sinfonica. 12,20 Dal repertorio sinfonico. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoni e ritmi. 14 Spettacoli e sport. 14,10 Solisti celebri: pianista Wilhelm Backhaus. 14,30 Chitarra e fisarmonica Duo Salvucci. 14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. d'Amico. 15 Rassegna della stampa britannica. 15,45 «Sorella radio», per gli infermi. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30 Orchestra Howard Barlow. 17 «Il duello», commedia in tre atti di Paolo Ferrari. 18 Musica da ballo.
18,55 Estrazioni del Lotto. 19 La Voce dell'America. 19,15 Motivi da operette. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Dal 790 operistico. 20,58 Selezione di operette, orchestra diretta da Cesare Gallino. 21,50 Cartoline illustrate: «Assisi», a cura di Renigio Mammi. 21,50 Concerto dell'organista Goffredo Giorda. 22,25 Canzoni. 22,45 Canti trovadoreschi: Pedro e Peire Vidal, a cura di Decio Gioseffi (tenore A. Privileggi, chitarrista B. Tonazzi). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Varietà. 23,25-24 Musica da ballo dal «Nirvanetta Club», di Roma.

RADIO CAGLIARI

- 7,22 Musica del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. «Ieri al Parlamento». Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,24 Musica leggera. 8,30-9 «Fede e Avvenire», trasmissione per l'Assistenza Sociale. 10,30 «Casa serena». 11,30 Invito alla canzone. 12 Musica ritmo-sinfonica. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegro carillon (Masetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 14 «Il Gazzettino Sardo». 14,15 Sestetto di chitarra hawaiana diretto da M. Pizzigoni. 14,30 Un po' di musica per cantare. 14,50 «Micheletti e D'Annunzio», conversazione di Luigi Bartolini. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsione del tempo. 15,14 Finestra sul mondo. 15,35 Organo da teatro. 15,45 Sorella radio. 16,25-16,30 Previsioni del tempo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Qualche valzer. 18,45 Estrazioni del Lotto. 18,50 Fantasia folcloristica sarda. 19,15 Musica brillante. 19,30 Angelini e otto strumenti. 20 Orchestra melodica

diretta da E. Nicelli. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 20,58 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,30 Tenore Peter Pears, pianista Benjamin Britten. Purcell arr. Britten: Inno matutino e Inno della sera; Britten: Sonetti sacri del XVII secolo del poeta inglese John Donne. 21,55 Fantasia di ritmi e canzoni con le orchestre di Angelini, Ferrari, Fragna e Savina. 22,25 Musica operistica. 22,55 Fred Warne e la sua Orchestra Pennsylvania. 23,10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,25 Ballate e canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia

- 12,30 Canzoni - Rastelli-Fragua: «Arrivano i nostri»; Gurn-Bini: «Credere nella vita»; Lattanzi: «Avevo una cassetta»; Vaccari: «Queste dodici rose»; Valei: «Cocktail sentimentale»; Fragna-Morbelli: «Conosco un'isolella»; Gentili-Spadaro: «Laggiù nella valle»; Barzizza-Nisa: «L'uomo dal violino»; Rizza-Panzieri: «Il re del Portogallo». 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Famiglia giuliana.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera. 20 Concerti. 20,30 Varietà. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Il Piume Azzurro», tre atti d'André Birabeau. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 18,45 Trasmissione della BBC. 19 Allegra fine della settimana. 19,30 Sport. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,15 «Che bello! Dammi la domenica». 22 Notizie del mondo. 22,03 La situazione mondiale. 22,15 Vienna Vienna! 22,45 Il Teatro. 23 Parata di danze. 24-1,30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Musica di Frank. 19,45 Notiziario. 20 Musica brillante. 20,45 Varietà. 21 Attualità. 21,30 Jazz. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Concerto diretto da Edgard Descur. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19,30 Canzoni. 19,50 Romanzo sceneggiato. 20 Musica varia. 20,10 Collegamento con il teatro «Folles-Bergères» di Bruxelles. 20,52 Musica per organo. 21 Attualità. 21,15 Concerto del violoncellista Denijs Dierckx. 22 Notiziario. 22,15 Musica richiesta. 23 Notiziario. 23,05 Be-bop. 23,30-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da René Cochet. 20,30 Gieda, di Brahms e Constant. 22,30 Notiziario. 23 Idée e musical. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Rivista. 20 Notiziario. 20,30 La canzone attraverso i tempi. 21,30 Quarta copra musicale di fuamena. trasmissione dal «Moulin de la Galette». 22,15 Notiziario. 22,20 Fantasia musicale. 23,15 Cantata Vers Montau. 23,30-24 Un altro musical.

PARIGI-INTER

- 19,30 Concerto diretto da René Cochet. 20 Musica varia. 20,30 Dal «Festival di Berlino»: L'opera dei mendicanti, di Gay-Britten, diretta da H. Schmidt-Isserstedt; nell'intervallo (22): Notiziario. 22,05-0,15 Varietà.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,25 «La famiglia Durand». 19,55 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,55 Concerto diretto da Louis Begita. 22,07 Notiziario. 22,12 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,10 Orchestra Raymond Paige. 23,15-23,30 Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Eco del chiesa. 19,20 Berlino parla con Bonn. 19,30 Notiziario ecclesiastico. 19,45 Notiziario e commenti. 20,05 Musica da ballo. 22 Previsioni dello sport. 22,15 Notiziario. 22,25 Frank Schubert: Sinfonia n. 5 in G bemolle maggiore diretta da Robert Heger. 22,55 Due canzoni zingari di Federico Garcia Lorca. 23-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Ultime notizie. 1-2 Alleanza del jazz.

FRANCOFORTE

- 19 Direzione musicale. 19,40 Cronaca dell'Asia, campagne, notiziario e commenti. 20,05 «Le avventure del Signor Schmidt» (8) «La grande decisione» di e con Wolf Schmidt. 21 Belle melodie. 22 Notiziario. Le settimane di Bonn. 22,15 Sport. 22,30 Nove canzoni francesi. 23-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

MUEHLACKER

- 19,05 Musica popolare. 19,30 Racconti poliziotti. 19,50 Notiziario. 20,05 Varietà: «Il buon amore non toglie mai un'isola». 21 Melodie da film. 21,45 Panorama dello sport. 22 Notiziario. 22,10 Concerto di belle voci. 22,45 Musica da ballo. 23,15 Melodie e canzoni. 24 Ultime notizie. 0,05-0,55 Concerto notturno diretto da Hans Müller-Krey (solisti soprano Erika Trübschlag). Gstaad Palace: Sinfonia n. 4 in sol maggiore.

MONACO DI BAVIERA

- 19 Musica brillante. 19,45 Notiziario. 20 Compendio della settimana. 20,15 «Si alza il sipario di Schiedt», scene intorno al re delle mostre di Sera August Schiedt. 21,15 Musica dalla «Festa d'Ottobre». 22,05 Sport e notizie. 22,25 Dal centro della stampa mondiale. 22,40 ABC dei grandi successi. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronaca. 19,40 Finestra del tempo. 20 Musica richiesta. 22 Notiziario. 22,15 Panorama dello sport. 22,30-2 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,30 Orchestra Davidson. 19,15 Varietà. 19,45 Music-hall. 20,40 Radiocronaca del viaggio della Principessa Elisabetta nel Canada. 21 Notiziario. 21,15 Serata teatrale. 22,45 Musica seria. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta. 20,15 Musica operistica e melodie. 21,15 Varietà. 22 Notiziario. 22,15 Ted Heath e la sua musica. 23,15 Dischi. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Varietà. 6,30 Orchestra Gerald. 7,30 Complesso d'archi Melachino. 9, Cantanti marziali. 12,30 Musica preferita. 13 Stelle dalla rivista. 13,30 Rumba J. Colling. 14,15 Musica leggera. 15,15 Sport e musica. 17,30 Orchestra della rivista della B.B.C. 20 Varietà. 21,30 Orchestra Gerald. 22 Musica di Chopin. 22,15 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 23 Orchestra da ballo Victor Silvester.

a PARIGI in comitiva
con passaporto collettivo

2 Viaggi: dal 21 al 27 ottobre
e 18 al 27 novembre

Post limitati - Itinerari e programmi

PIER BUSSETTI
VIAGGI E CROCIERE

ROMA - Via Barberia, 97 - Tel. 47.16.41

oppure presso l'Agenzia
PIER BUSSETTI nella Vs. città

OROLOGIO DA MURO

CON CUCULO
CANTANTE
L. 2500

canta cu-cu ogni
1/4 d'ora: senza
cu-cu L. 1500.
Tutti orologi e
pezzi di fabbrica:
da polso cromo
L. 1850,
Oro placcato li-

re 2650. Con calendario L. 2850. Crono-
grafo cromo L. 2500. Oro placcato
L. 2900. Impermeabile cromo
L. 3350. Oro placcato L. 3750. 12005
17 rubini cromo. L. 4200; placcato oro
L. 4600; per signora oro placcato lire
2900, L. 3600, L. 4900 - Orologi da
tasca e sveglie - INVIARE NOME ALLA CITTA:

Orologi BECO - Torino
Corso Belgio, 24

Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da
muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più.
Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Campi di Zurigo. 19,10 Un saluto musicale agli svizzeri all'estero - Musica della Svizzera orientale. 19,30 Notiziario del Reo del tempo. 20 Commedia dialettale. 20,45 Parata di successo. 21,30 «Noi compariamo un "galle"», cello. 22 Notiziario. 22,05-23 Quadri musicali del Ballo UNI.

MONTE CERCHI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Complesso Ray Ventura. 13,10 Canzoni di Walt Disney. 13,30-13,45 Forecast. Trio in mi per voce, clarinetto e fagotto. 16,30 Follie (Lecore). 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Voci del Grigione italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Valzer celebri. 20,10 «Nel paese delle meraviglie», rivista radiofonica di Silvano Pissoli (tema giustato). 20,45 Domattini: La figlia del reggimento, canzoniere; Giuseppe Verdi: Il trovatore, «Conducta all'era le coppi» (mezzosoprano e orchestra); Verdi: La forza del destino, «Oh! tu che in seno agli angeli», scena e romanza (tenore e voce); Saint-Saëns: Sansone e Dalila, «S'age per te il mio cor» (mezzosoprano e orch.). Bazzani; Giordano: Andrea Chénier, «Come un bel dì di maggio» (tenore e orch.); Thomas: Mignon, «Non conosci il bel mio» (mezzosoprano e orch.); Verdi: Aida, «Già i sacerdoti addormentati», duetto alto quart. 21,45 Duetti per organo e clavicembalo. 22,15 Notiziario. 22,20 Ritorsi e ritornelli. 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTENSI

- 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Varietà. 20,40 Il quarto d'ora valzer. 20,50 Musica da ballo. 20,40 «L'assembra degli animali», fantasia radiofonica di Madonna Oswald e H. Weigarten. 23,35 Varietà. 22,30 Notiziario. 22,55-23 Musica varia.



Compositori di canzoni:

IL FRUTTO DEL VOSTRO INGENGO POTRA
essere valorizzato solo da:

ITALMUSICA, Milano - Via Spallanzani 5

Richiedete modulisti inviando bella per la risposta

Roman New Orleans Jazz Band

DOMENICA ORE 21,10, RETE AZZURRA

Il primo passo sulla via del « Dixieland revival », cioè di quel ritorno tradizionalista al vecchio jazz delle origini che ha avuto largo seguito in America negli ultimi anni come reazione alle correnti moderne del be-bop, era proceduto, in questo dopoguerra, non da New Orleans, patria del jazz, né dagli Stati Uniti ma, un po' paradossalmente, da Parigi ad opera di un gruppo di giovani di-

lettanti, appassionati di jazz, riuniti sotto la guida di Claude Luter. Sostenuto dagli ambienti esistenzialisti di Saint Germain des Près l'esperimento, se così vogliamo chiamarlo, di Claude Luter e dei suoi compagni, inizialmente condotto con fervore fin troppo « archeologico », ebbe successo e il complesso, cui si è unito poi un autentico veterano di New Orleans qual è Sidney Bechet, è salito « à la mode » in Francia

diventando assai popolare anche in tutta Europa. L'esempio di Luter fu seguito da molti amatori di jazz in quasi ogni paese. Anche in Italia, circa due anni fa, si formò un complesso analogo che, assunto il nome di « Roman New Orleans Jazz Band », prese a sfilare per le vie suonando i vecchi blues e gli stomps che accompagnavano, quarant'anni fa o giù di lì, le parate delle bande negre per le strade di New Orleans.

Il complesso, formato da sette studenti giovani ed entusiasti e che rimise in onore vecchi strumenti tradizionali come il basso tuba e il banjo, acquistò rapida notorietà imponendosi all'attenzione del jazzamatori e poi di tutto il pubblico con una serie di concerti organizzati dall'Hot Club Roma, attraverso alcune incisioni fonografiche e, recentemente, con le periodiche esibizioni in un noto locale notturno romano su cui si polarizzò l'interesse del pubblico e della stampa.

Domani la « Roman New Orleans Jazz Band », sarà ai nostri microfoni e vi farà ascoltare i brani più significativi del suo repertorio, che va dai gloriosi « Canal Street Blues », e « Saint James Infirmary », a « At the jazz band ball », e comprende fra l'altro un gustoso « ragtime », composto da uno dei ragazzi della « banda », Luciano Fineschi.

I componenti del complesso sono: Ivan Vador, saxofono soprano; Natale Berghini, tromba; Luciano Fineschi, trombone; Giorgio Zinzi, pianoforte; Bruno Ferris, banjo; Pino Liberati, basso tuba; Peppino D'Intino, batteria.

a. t.

Musiche di Domenico Savino

SABATO ORE 22, RETE ROSSA

Il maestro Domenico Savino, nato Taranto nel 1892, si diplomò in composizione al Conservatorio di Napoli sotto la direzione di Giuseppe Martucci. Dopo un brillante tirocinio nel campo della direzione di orchestra fu chiamato dalla casa fonografica Pathé

per dirigere la sua orchestra stabile lirico-sinfonica. Con l'avvento del film sonoro gli fu affidata la composizione del primo commento musicale per il film « The Patriot » e in seguito a ciò la Metro Goldwyn Mayer lo volle quale suo collaboratore per la parte musicale. Dirresse poi una delle orchestre sinfoniche della Columbia Broadcasting di New York, una delle principali compagnie radiofoniche d'America.

Come compositore Domenico Savino ha una ricca produzione che va dai brani leggeri, come « Indianola » e la notissima « Patuglia gaia », alle composizioni da camera e sinfoniche, come i due concerti per pianoforte e orchestra, alcune cantate per coro e orchestra, il poema sinfonico « Panorama », la « Ouverture Fantasy » eseguita due anni fa nei concerti sinfonici nell'Accademia di S. Cecilia, e la Sinfonia n. 1 già trasmessa dalla Rai.

Nell'esecuzione dell'orchestra che sarà concertata e diretta dall'autore stesso, potrete ascoltare, sabato alle ore 22 sulla Rete Rossa, le tre seguenti composizioni di Domenico Savino: « Ouverture alla Primavera », « Suite romantique », « Madrilena » poema sinfonico.



**RIMEDIO CHE PIACE:
RIMEDIO PREFERITO!**

Un rimedio che piace è sempre preferito dai sofferenti. Nel campo della terapia intestinale la **Tisana Kelémata** concilia felicemente il desiderio dei sofferenti perchè di gusto squisito e perchè di provata e sicura efficacia. La **Tisana Kelémata** presenta inoltre l'incomparabile vantaggio d'essere preparata dalla stessa madre Natura, perchè composta di piante medicinali ed aromatiche allo stato naturale, conosciute da secoli. La **Tisana Kelémata** vince la stasi intestinale, depura il sangue, combatte l'obesità

PRENDETE ANCHE VOI

LA **Tisana Kelémata**

239



IL FRATE DELLA SALUTE